ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 55 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2 Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Mercoledì 28 Luglio 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 600 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2069

Poincaré ottiene la fiducia a grandissima maggioranza

dopo aver prospettato la possibilità di un rapido miglioramento della situazione finanziaria

358 voti contro 131 alla Camera

e favorevolissime accoglienze al Senato

PARIGI, 27

Con 358 voti contro 131, la Camera ha accordato la sua fiducia al Ministero Poincaré, rifiutando di discutere le numerose interpellanze presentate dagli oppositori di estrema sinistra, e con una votazione successiva ha deciso di applicare la procedura dell'estrema urgenza al dibattito dei progetti di legge finanziari. Il Ministero di unione nazionale ha così ottenuto, nonostante il broncio di parte dei radicali che si sono astenuti, il successo su cui si poteva fare assegnamento: ma i comunisti non hanno rinunciato all'occasione di accogliere il ritorno di Poincaré con una clamorosa chiassata, fra grida ostili ed al canto dell'«Internazionale», mettendo a dura prova i polmoni del nuovo presidente Peret. La seduta si è chiusa, mentre tutte le vie e tutti gli sbocchi dei dintorni erano sbarrati dagli agenti per impedire una dimostrazione di malcontento.

Radicale mutamento parlamentare

Bisogna aver assistito due anni fa al trionfo delle sinistre francesi inebriate dal loro successo elettorale, per comprendere il carattere, che si potrebbe dire storico, della seduta odierna della Camera. I capi delle sinistre, Herriot, Painlevé e Blum, prima d'insediarsi da conquistatori a palazzo Borbone, avevano presieduto una riunione in un albergo vicino, e innanzi alle loro truppe si erano scambiati il bacio dell'alleanza per muovere insieme all'assalto di tutte le alte cariche dello Stato, compresa l'estrema. Infatti poco dopo Millerand doveva abbandonare l'Eliseo ma i vincitori subivano un primo scacco, perchè il loro candidato Painlevé rimaneva bocciato a Versailles.

Il successo elettorale era stato ottenuto grazie a una campagna accanita contro Poincaré, accusato di aver voluto turbare la pace con l'occupazione della Ruhr e di aver voluto spremere i contribuenti con le nuove tasse votate alla vigilia stessa delle elezioni. Poincaré, che si era illuso sulle simpatie delle sinistre, era stato precipitato fra clamori ostili dalla Rupe Tarpea ed i vincitori pensavano allora che non avrebbe più potuto risalire l'erta del Campidoglio.

Coloro che avevano veduto all'opera i partiti di sinistra, in particolar modo i radicali-socialisti prima della guerra, sapevano benissimo che gli stessi uomini tornati al potere con le stesse passioni, sarebbero ricaduti nello stesso errore. L'esperienza è stata ancora meno lunga di quanto si doveva presumere. In due anni la situazione si è talmente peggiorata, che il richiamo di Poincaré al timone del Governo è stato considerato come l'unico scampo. Dei tre capi delle sinistre, Blum coi socialisti era ricacciato nell'opposizione sistematica, mentre gli altri due, Herriot e Painlevé, hanno dovuto sotto l'egida dell'unione nazionale piegarsi a collaborare con Poincaré, mentre il seggio presidenziale della Camera, da essi occupato con alterne vicende, è conferito all'uomo che lo aveva tenuto durante la precedente legislatura. Il duplice smacco non potrebbe essere più amaro, ed è solo attenuato dal carattere di fatalità ineluttabile attribuito alle complicazioni finanziarie.

Certo uno spettatore che si fosse addormentato in una tribuna della Camera nel febbraio 1924 e si fosse svegliato oggi mentre parlava Poincaré, avrebbe potuto credere di aver sonnecchiato per un quarto d'ora, vedendo ancora Poincaré alla tribuna, Raul Peret al suo seggio, e udendo ancora discutere intorno alla necessità di salvare il franco. La sola differenza è, che il franco aveva allora quasi la metà del suo valore, e che ora si o no, non ne ha più che un ottavo. La sterlina era a 60, e oggi è a 200.

I comunisti cantano l'"Internazionale„

La seduta si apre alle 15 dinanzi alle tribune gremite. Poincaré è al suo banco, e alla sua destra siede il poderoso Herriot, e l'estrema sinistra non gli risparmia il supplizio di una risata ironica quando giunge Briand, che gli siede a fianco. Herriot si trova così preso come ostaggio fra Briand e Poincaré, ossia fra il suo predecessore da lui rovesciato ed il suo successore. L'altro ex Presidente del Consiglio, Painlevé, siede su un altro banco accanto a Sarraut. I socialisti salutano con un applauso ironico anche l'ingresso del ministro Marin, che rappresenta il centro destro. Gli altri due ex Presidenti del Consiglio, Barthou e Leygues, si trovano con Tardieu al Senato.

Raoul Peret rivolge alla Camera una breve allocuzione, ma i comunisti lo interrompono fin dalle prime parole, provocando calorose dimostrazioni da parte della nuova maggioranza. Peret poi esprime la necessità che i dibattiti della Camera si svolgano con la maggiore rapidità possibile, per permettere al Governo di portare a compimento la sua opera di risanamento finanziario, e fa allusione a questo riguardo alle disposizioni approvate dalla Camera mediante la riforma del regolamento, qualche giorno fa.

Gli applausi della maggioranza sono accompagnati da nuovi rumori ostili dei comunisti, ma questi assumono un diapason molto più alto quando appare alla tribuna Poincaré, che si accinge a leggere la breve dichiarazione ministeriale, ed è salutato al suo apparire da un lungo applauso che va dal centro fino alla destra. I comunisti si mettono subito a strepitare e a coprire Poincaré di parole ingiuriose, scandite con pugni sui tavoli. Si grida: «Abbasso Poincaré la guerra!» La maggioranza moderata scatta allora in piedi come un sol uomo, acclamando a Poincaré con una lunga ovazione. Dei radicali però, pochi si levano stentatamente, fra le acclamazioni ironiche dei comunisti, mentre Blum si sforza d'imporre silenzio ai propri seguaci socialisti.

La scenata si prolunga, mentre Peret si sbraccia suonando a distesa il campanello per far tacere gli interruttori; ma i comunisti, levandosi alla loro volta, intonano l'«Internazionale» e ne cantano una strofa a squarciagola, mentre la maggioranza applaude intrepida per coprire il canto sovversivo.

Poincaré rimane impassibile alla tribuna guardando con atteggiamento di sfida i comunisti, e alla minima sosta riprende la lettura senza scomporsi.

La dichiarazione ministeriale

Ecco il testo della dichiarazione ministeriale:

Signori! Il Gabinetto che si presenta dinanzi a voi si è formato in uno spirito di riconciliazione nazionale, per scongiurare il pericolo che minaccia insieme il valore della nostra tesoreria e l'equilibrio delle nostre finanze. Ciascuno degli uomini che si sono così avvicinati per lavorare concordemente a quest'opera di salute pubblica, ha sentito che aveva il dovere di consacrare a tale opera in questo momento tutto il suo intelletto e tutta la sua forza. Potranno sorgere più tardi delle questioni sulle quali questi uomini si troveranno divisi, ma oggi essi sono pienamente d'accordo sulla necessità, sull'urgenza e sui mezzi del salvataggio finanziario. Essi vi chiedono dunque di accordare loro la vostra fiducia e di permettere loro di compiere col vostro concorso la missione di cui il Presidente della Repubblica ha voluto investirli.

Da un'esame attento e coscienzioso della situazione, abbiamo tratto la profonda convinzione che sia possibile migliorare rapidamente le condizioni delle finanze francesi e risollevare il corso della nostra valuta. Questo risultato dipende interamente da una collaborazione immediata e risoluta fra il Governo e le Camere.

Vi sottoponiamo subito un progetto di legge che ha per iscopo di rimediare alla attuale insufficienza delle nostre attività rispetto agli oneri, per scongiurare per sempre nuovi rischi di inflazione. Vi proponiamo di votare, insieme col principio di notevoli economie, gli indispensabili supplementi di introiti, e l'imperioso obbligo di ottenere questi introiti senza alcun ritardo, ci costringe ad accrescere, come hanno suggerito gli esperti, certe contribuzioni indirette.

Necessità di far presto

Noi chiediamo nello stesso tempo, mediante delle imposte dirette, alla ricchezza acquisita, l'equa partecipazione ch'essa è disposta a fornire, ed il cui gettito servirà a dotare annualmente una Cassa di ammortamento dei buoni della difesa nazionale.

Faremo appello alla vostra chiaroveggenza e al vostro patriottismo per abbreviare un dibattito che, prolungandosi, aggraverebbe il male anzichè guarirlo. L'applicazione di questo primo rimedio non ci dispenserà da un'assidua vigilanza sullo stato delle nostre finanze, dal compimento del nostro sforzo iniziale, grazie a misure destinate a mantenere la fiducia pubblica e permetterci di fare onore con puntualità a tutti gli impegni dello Stato, a stimolare la produzione ed a sviluppare la vitalità del paese.

Noi non abbiamo la pretesa di risolvere in poche settimane e nemmeno in pochi mesi l'assieme dei problemi economici e finanziari che una crisi, quasi universale, ha fatto sorgere nel nostro paese. L'essenziale è di fare per ora ciò che è più urgente, senza esitazioni e senza tergiversazioni. Le nazioni nostre creditrici, verso le quali la Francia ha la ferma volontà di far onore ai propri impegni finanziari nella misura delle sue facoltà, sono altrettanto interessate quanto noi a che si ponga fine alla crisi monetaria, che per quanto derivi da cause molteplici, può essere calmata nella sua violenza e nei suoi effetti rischiosi. La Francia conobbe ore più gravi e più dolorose di queste. Essa si salvò allora con l'unione e l'energia; oggi ancora la vittoria è subordinata alle stesse condizioni. Affronteremo immediatamente il nostro grave compito per la Repubblica e per la patria".

Poincaré pronuncia le ultime parole con un accento improntato alla massima energia, guardando in faccia i gruppi comunisti e scende dalla tribuna fra i prolungati applausi della maggioranza moderata.

Dichiarazioni degli oppositori

Il presidente dà quindi lettura delle numerose interpellanze presentate, e Poincaré dichiara senz'altro che data l'urgenza dei provvedimenti finanziari, ne chiede il rinvio ponendo la questione di fiducia.

Il comunista Renaud, salito alla tribuna, fa un attacco contro i capi delle sinistre, Herriot e Painlevé, accusandoli di aver tradito il loro partito e si rivolge alla maggioranza cartellista, perchè a sua volta non abbia a tradire il paese. La sua invettiva si prolunga fra i rumori per oltre cinque minuti, e il presidente finisce per togliergli la parola, fra le urla dei comunisti. L'oratore però continua imperterrito a parlare fra un frastuono formidabile.

Gli succede il socialista Compere-Morel, che richiama l'attenzione del Governo sul prezzo del pane, e chiede che la sua interpellanza intorno a questo argomento sia discussa subito. Poincaré si rifiuta, e Compere-Morel gli risponde con un attacco a fondo contro la costituzione del Ministero, e con un nuovo appello al partito radicale perchè abbia a ribellarsi al suo capo datosi in ostaggio agli avversari.

Brunet, che appartiene al gruppo repubblicano socialista di cui fa parte Painlevé, a sua volta dichiara che il cartello non è costituito dai capi passati al Governo, ma dalle truppe rimaste al loro posto. Altri oratori minori ripetono su per giù le stesse cose.

Ultimo a parlare è Franklin Bouillon, che ha sempre propugnato la necessità di un Ministero di unione nazionale di fronte ai pericoli finanziari, non rinuncia però ad uno sfogo personale contro Tardieu, che è stato suo antagonista nelle elezioni. Tardieu, che è entrato nell'aula fra i rumori dell'estrema sinistra proprio mentre l'avversario Franklin Bouillon saliva alla tribuna, non si lascia scomporre dall'attacco.

I 227 voti di maggioranza

Si passa quindi rapidamente alla votazione, che si svolge molto animata e che deve essere controllata. Finalmente il Presidente annuncia che il ritiro delle interpellanze, su cui il Governo ha posto la questione di fiducia, è approvato con 358 voti contro 131, e la maggioranza moderata applaude con Caillaux al risultato. Dal numero dei voti risulta chiaramente che solo 60 o 70 radicali non hanno preso parte allo scrutinio.

Poincaré risale subito alla tribuna e presenta i progetti finanziari, chiedendo che sia applicata la procedura di estrema urgenza. In base al nuovo regolamento la procedura deve essere approvata dai due terzi dei deputati che prendono parte al voto. Anche questa votazione si svolge animatissima. Blum dice ai socialisti di astenersi. La procedura d'urgenza chiesta dal Governo è approvata con 418 voti contro 31. La Commissione delle Finanze si impegna ad esaminare subito i progetti e a presentare il suo rapporto entro domani, e così venerdì si potranno aprire i dibattiti. Poincaré ha quindi ottenuto piena soddisfazione e la seduta tolta in una atmosfera rasserenata.

Al Senato la dichiarazione ha avuto le più calorose accoglienze, e non vi è dubbio che il dibattito finanziario si svolgerà sollecitamente e che i progetti del Governo saranno approvati a grande maggioranza.

Il *Petit Parisien* riferisce che i parlamentari dell'Alsazia-Lorena avrebbero chiesto che i servizi delle loro provincie dipendano direttamente da Poincaré.

Una dimostrazione di funzionari

Oggi, verso le 18.30, un gruppo di impiegati dello Stato appartenenti al partito comunista ha organizzato una manifestazione davanti alla Camera dei deputati. Il tentativo è stato però sedato dalla polizia, la quale ha operato una sessantina di arresti.

Secondo l'*Eco de Paris*, il Governo avrebbe intenzione di aumentare del 60% la tassa sulle automobili e di prendere dei provvedimenti destinati a ridurre le importazioni del grano nella prossima campagna. La leggera tensione della sterlina verificatasi ieri nel pomeriggio sarebbe dovuta alla necessità per il Governo di far fronte ad alcune scadenze pagabili in sterline e dollari.

Il giornale soggiunge che le Camere, dopo la discussione delle dichiarazioni ministeriali si aggiorneranno per le vacanze estive senza aver ratificato gli accordi con l'America e l'Inghilterra relativamente alla sistemazione dei debiti. Tuttavia Poincarè non sarebbe contrario personalmente all'accordo Caillaux-Churchil.

Secondo informazioni d'altra fonte, il progetto finanziario governativo comprenderebbe anche una modificazione dei dazi d'importazione sulle derrate coloniali, l'unificazione al due per cento della tassa sulla cifra di affari, l'aumento dei coefficenti delle tariffe doganali e delle tariffe dei trasporti.

Elogi e dubbi inglesi

LONDRA, 27

Oggi, il Ministero Poincarè riceve anche le benedizioni del *Times*, ma non sono accompagnate da alcuna manifestazione di certezza sull'esito dei suoi sforzi. L'incolumità dello spirito di Locarno risulta implicitamente garantita; il patriottismo, l'integrità, la risolutezza di Poincarè erano riconosciuti in Inghilterra anche nei giorni in cui la sua politica estera era invisa. I suoi collaboratori sono uomini distintissimi e pieni di buona volontà. Tuttavia, il compito che si para davanti al nuovo Gabinetto rimane «terribile». Il caos finanziario dovuto alle debolezze degli altri Governi e alle inveterate divisioni della Camera può assestarsi soltanto con lo sviluppo di un coraggio indomito. E' soprattutto questione di coraggio. I rimedi sono già additati dagli esperti, e si tratta ora di applicarli. In linea di principio, i nuovi ministri si dichiarano d'accordo, ma la vera difficoltà — in casi simili — risiede nell'applicazione dei principii concordati. Ad esempio esisterebbe qualche ritrosia sulla sistemazione immediata dei debiti di guerra, mentre gli esperti la proclamano indispensabile per ottenere quei crediti esteri senza i quali non vi possono essere possibilità di soluzione. Similmente, è imprescindibile l'adozione, in una certa misura, di poteri eccezionali, mentre corre voce che Poincarè nutrirebbe esitazioni in proposito.

Il *Times*, detto quanto sopra, non manca di constatare con piacere che la Francia giustamente ripone grande fiducia anche nel coraggio del suo nuovo Presidente del Consiglio. Il giornale così conclude:

«Sotto la manipolazione delle sue palme vigorose, è possibile che il sistema escogitato da Poincaré abbia successo, e tutti gli amici della Francia devono fervidamente sperare in questo successo, ma sarebbe ozioso pretendere che la riuscita sia assicurata fin d'ora».

Il rilievo che la Francia ha finalmente avuto il senso preciso di trovarsi sull'orlo dello sfacelo, induce la *Westminster Gazette* a credere assai difficile che la Camera osi rovesciare tutto quanto vi è di nuovo nel calderone: «Nei rispetti di qualunque altro paese — conclude l'organo asquithaiano — questo argomento sarebbe decisivo. Orbene, vogliamo sperare per il bene della Francia che questa volta l'argomento sia applicato anche al caso suo».

Misure restrittive nel Belgio

BRUXELLES, 27

Il *Moniteur* ha pubblicato un certo numero di decreti reali destinati a mettere in vigore alcune misure rese necessarie dalla situazione.

I ritrovi pubblici, caffè, ristoranti, «dancings», ecc., dovranno chiudere alla 1 del mattino, sotto pena di ammende che potranno giungere fino a 1000 franchi. Questa misura, che deve andare in vigore oggi stesso, tuttavia non sarà applicata che a partire dal 1.o ottobre nelle città di Ostenda, Blankenbergen e Spa. Potranno tuttavia essere accordate fino a sette deroghe all'anno in occasione di feste. Una leggera sopratassa sarà egualmente proposta per le note di albergo. L'interdizione di servire pasti caldi fra le 14.30 e le 18.30 nei ristoranti, permetterà di realizzare una notevole economia di combustibili.

L'esportazione del carbone fossile, del coke, degli agglomerati del carbone fossile, sarà regolata dal ministro dell'Industria e Lavoro; nello stesso tempo saranno fissati i prezzi massimi di vendita all'interno del Paese.

Il Consiglio di Gabinetto, tenutosi nel pomeriggio si è messo d'accordo per sottoporre al Re le decisioni seguenti:

1.o aumento della tassa di dimora dei sudditi stranieri, salvo eccezioni da stabilirsi dal ministro delle Finanze, in favore dei sudditi di paese a cambio deprezzato;

2.o una tassa giornaliera sulla circolazione nel paese delle automobili appartenenti a stranieri: questa tassa sarebbe, a quanto si assicura, di 10 franchi al giorno;

3.o organizzazione e rinforzo del controllo dei cambi.

Il Consiglio ha proceduto poi al primo esame del progetto dell'istituto della Società nazionale delle ferrovie belghe.

La statua del soldato americano a Parigi

spezzata a colpi di martello da un russo

PARIGI, 27

Verso mezzogiorno, nella piazza degli Stati Uniti, un suddito russo, certo Garomenko, ha spezzato a colpi di martello la statua in bronzo elevata alla memoria degli americani caduti per la Francia. La statua rappresentava un soldato americano che dà la mano ad un soldato francese. Il Garomenko è stato arrestato e condotto al commissariato di polizia.

Vertenza jugoslavo-vaticana appianata

ROMA, 27

L'*Agenzia di Roma* riceve da Belgrado, che l'annosa vertenza fra il Vaticano e la Chiesa nazionale greco-slava sarebbe risolta. Quest'ultima avrebbe restituito ai cattolici tutte le chiese arbitrariamente occupate, e costruirà per suo conto 37 chiese e 59 oratori. Lo Stato contribuirà alla spesa per 12 milioni e le associazioni culturali per 14 milioni.

Il retroscena dell'espulsione di Zinovieff

e la nuova opposizione contro i governanti di Mosca

PARIGI, 27

La riunione plenaria del Comitato centrale del partito comunista russo in cui venne deliberato, come è noto, il provvedimento che colpisce Zinovieff, era stata tenuta segreta: la ragione ne appare oggi evidente. L'organo direttivo del partito si disponeva infatti a prendere misure radicali contro l'opposizione interna che minacciava di scindere il partito, e della quale sono stati colpiti i capi pericolosi: Zinovieff e Lascevic, membri del Consiglio militare.

Il partito difende la sua unità contro il cosidetto «frazionalismo» che in questi ultimi anni diede già luogo ad aspre lotte, dapprima contro Trotzki, e più recentemente contro Zinovieff e Kameneff. Le più gravi accuse sono quelle mosse a Lascevic ed ai suoi amici, primo fra i quali Zinovieff. A questa nuova opposizione si fa carico addirittura di «cospirazione criminosa». I suoi membri avrebbero tenuto un'adunanza segreta in un bosco nei dintorni di Mosca sotto la protezione di pattuglie di vigilanza. Da un pezzo si andava parlando di ciò a Mosca, ma ora la risoluzione votata dal partito comunista ne illumina il retroscena con rivelazioni del tutto nuove. Un gruppo facente capo a Lascevic si sarebbe servito tendenziosamente di documenti segreti del partito diffondendone copie in tutta la Russia per compromettere l'ala sinistra del partito stesso. Un'organizzazione illegale lavorava pure in tutta la Russia, servendosi di lettere cifrate e giovandosi anche dell'organizzazione della Internazionale comunista. Questo ultimo punto è quello che compromette soprattutto Zinovieff.

Questi, già battuto nell'ultimo Congresso del Partito, non desistette dall'opposizione, e se non ebbe in questa una parte preponderante, per lo meno agevolmente assecondò l'attività degli altri. L'organizzazione illegale sembra aver diffuso le sue propaggini specialmente alla periferia della Russia sovietica, da Odessa a Wladivostok.

Un altro capo di elementi dell'opposizione operaia, Mikailovic, è accusato di aver fatto stampare da tipografi non comunisti talune circolari del partito. Nel conciliabolo notturno nella foresta che condusse alla scoperta della cospirazione, Lascevic incitò alla lotta contro la Direzione del partito. Tuttavia, egli non è stato espulso, come aveva dapprima proposto la Commissione d'inchiesta cui fu affidata la faccenda, e ciò tenuto conto delle sue passate benemerenze. Egli è stato soltanto privato di ogni carica nel partito e non potrà rivestirne alcun'altra per un periodo di due anni.

Zinovieff è escluso dal Comitato politico del Partito, ed è sostituito da Rudsutak nella carica di commissario del popolo per le Comunicazioni. Egli è inoltre escluso dalla Delegazione russa del Comintern, e perde così anche il suo posto nel massimo organismo dell'Internazionale comunista.

Molto di misterioso rimane intorno alla riunione dei cospiratori. Il loro numero è incerto tra una quarantina ed oltre 150. Le deliberazioni votate dal Comitato centrale del Partito non condannano l'opposizione come tale, ma il tentativo di organizzare una frazione nell'interno del Partito, ciò che era già stato vietato con precedenti decisioni. Quanto al programma della «nuova opposizione», dagli scarsi elementi che fornisce la deliberazione votata dal Comitato centrale per condannarla, sembra che esso si proponesse di distaccare i contadini dagli operai, la campagna dalle città, cioè di contrastare alle direttive lasciate da Lenin.

Anche il gruppo facente capo a Trotzky è del parere che i rapporti fra città e campagne non possano continuare a svolgersi secondo le direttive finora seguite, e si oppone in ciò a Staline ed agli ortodossi del partito che vorrebbero i contadini più strettamente legati all'edificio del partito. Così Trotzky, pur vedendo rimanere intatta la schiera dei suoi seguaci, riceve indirettamente un monito non trascurabile. Alla medesima tendenza appartiene in un certo modo anche Kameneff.

L'opposizione ha trovato un punto d'azione nella situazione economica, giacchè, come ha dichiarato Kameneff riferendo intorno alle condizioni dell'agricoltura, si può prevedere che in autunno i contadini non troveranno nelle città, in misura sufficiente, le merci di cui abbisogneranno. La gravità di questa situazione ha dato forza all'opposizione.

Il rapporto sulle decisioni prese nella seduta plenaria del Comitato centrale del partito comunista, alla presenza di tremila rappresentanti dell'organizzazione del partito comunista a Mosca, che conta più di 125 mila membri, contiene le seguenti dichiarazioni di Rykoff: «L'attività della nuova frazione d'opposizione diretta da Zinovieff, è giunta fino all'appoggio ideologico di Trotzki e di altri revisionisti del leninismo. L'opposizione chiedeva fra altro il richiamo della delegazione russa dal Comitato anglo-russo e la revisione della politica del partito nel campo dei rapporti reciproci fra proletariato e contadini, politica già giustificata dalla pratica.

L'ordine del giorno approvato all'unanimità dall'assemblea ratifica tutte le decisioni prese nella seduta plenaria, invitando tutto il partito a non mettere nemmeno in discussione la formazione di una nuova frazione.

La Russia vuole concludere patti di garanzia

con gli Stati baltici

ZURIGO, 27

Le trattative fra la Russia e gli Stati orientali confinanti, per la stipulazione di patti di garanzia, continuano, secondo notizie qui pervenute, fra difficoltà non lievi. Con la Lituania sono state riprese le conversazioni interrotte dal cambiamento del Governo di Kowno. Per quanto riguarda gli altri Stati, la Russia, già dichiaratasi pronta alla ripresa delle relazioni con l'Estonia e la Lituania, vorrebbe con quest'ultima, con la Finlandia e la Polonia, concludere tre differenti trattati, mentre tutte le nazioni anzidette sarebbero tra loro d'accordo nel chiedere la stipulazione contemporanea di un tipo unico di patto. Scopo di quest'ultima tattica è di offrire nei riguardi della Russia un blocco solo legato dai medesimi doveri, mentre si comprende che dal canto loro i Soviet preferirebbero vedere divise le parti contraenti.

Secondo notizie pubblicate dall'*Izsvestia*, l'ambasciatore russo a Helsingfors, Lorenz, avrebbe presentato al Governo finlandese una nota in cui si propone l'inizio immediato di trattative per un patto di amichevole componimento in caso di incidenti, nonchè per un accordo speciale relativo alle isole Aaland. Quest'ultimo accordo mirerebbe a soverchiare la Lega delle Nazioni, che si occupò della faccenda quale intermediaria tra la Finlandia e la Svezia.

Il ministro della Giustizia bavarese

accusato di connivenza con gli uccisori di Garais

BERLINO, 27

Dopo un breve periodo d'istruttoria, la autorità bavarese metteva recentemente in libertà l'ex tenente Schweighardt, il quale indiziato di appartenere alla «Wehme» la nota associazione nazionalista terrorista, era stato accusato d'aver ucciso per motivi politici il deputato al Landtag bavarese, Garais, ed una donna di servizio, certa Sandmeer. Il rilascio dello Schweighardt, dovuto, secondo dichiarazioni ufficiose provenienti dal Ministero della Giustizia bavarese, a mancanza di sufficenti indizi, sollevò proteste nella stampa socialista, che volle vedervi un atto di protezionismo, ed oggi, nel *Vorwaerts*, il deputato al Reichstag, Levi, socialdemocratico, lancia contro il ministro della Giustizia bavarese, Kurzner, la accusa precisa di aver voluto la liberazione dello Schweighardt perchè, trovandosi in completa balia degli assassini della «Wehme», egli non potrebbe dar corso al processo senza essere attirato in un grave scandalo giudiziario.

Secondo il deputato Levi, che dice di assumere la piena responsabilità di quanto afferma e di non intendere affatto di valersi dell'immunità di deputato, il Kurzner, nella sua qualità di consigliere superiore di Governo presso il Ministero della Giustizia, aveva impedito al procuratore generale di procedere nell'istruttoria contro i presunti autori di un altro delitto politico svoltosi in circostanze analoghe a quelle in cui trovò la morte l'ex deputato Garais. In queste condizioni è chiaro che il Kurzner debba ora scontare l'intervento di quella volta, sottoponendosi al volere degli inscritti alla «Wehme».

Una spedizione inglese

per rintracciare il tesoro degli Atzechi

LONDRA, 27

La ricerca del vello d'oro è un mito che si rinnova. Oggi sono partiti da Southampton per il Messico 24 membri di una spedizione che dovrà eseguire indagini in una caverna dove sarebbero nascoste favolose ricchezze accumulate dagli antichi Atzechi. Fra i componenti della spedizione vi è Gloria Faure, pronipote di Gabriel Faure, l'ex Presidente della Repubblica francese.

La spedizione, al comando del maggiore irlandese John Gilles, pianterà le tende nel distretto messicano di Santa Clara, dove, secondo il racconto fatto a Mexico City da un vecchio indiano, si troverebbe la caverna del tesoro: un tesoro favoloso, composto di montagne d'oro in verghe e di scrigni enormi riboccanti di pietre preziose.

Stando al racconto dell'indiano — morto poco dopo, in circostanze rimaste misteriose — la scoperta della caverna sarebbe avvenuta per mero caso durante un inseguimento di selvaggina che gli rivelò uno stretto passaggio nascosto da folti macchioni di cespugli.

Percorso un breve corridoio nascosto sotto le viscere della terra, l'indiano si trovò in una vasta sala colma d'oro e di preziosi. Una sommaria ispezione del luogo, gli rivelò che alla prima sala altre ne succedevano. Tutte contenevano ricchezze favolose e idoli d'oro in gran numero.

Uscito all'aperto, l'indiano nascose l'entrata della caverna, recandosi poscia a Mexico City, dove narrò la sua scoperta alla direzione di quel Museo. Organizzata una prima battuta, essa non potè svolgersi per l'improvvisa e misteriosa morte dell'indiano che doveva fare da guida.

La nuova spedizione partita oggi da Southampton si propone di indagare, sotto gli auspici del Governo messicano, sull'effettiva veridicità del racconto dell'indiano.

Provvedimenti di P. S. per la Sicilia

L'istituzione di un confino di polizia

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente r. decreto-legge 15 luglio 1926, n. 1254, concernente provvedimenti per la tutela della sicurezza pubblica nelle province siciliane.

Art. 1.o — Le persone designate dalla pubblica voce quali capeggiatori, partecipi, complici o favoreggiatori di associazioni aventi carattere criminoso o comunque pericolose alla sicurezza pubblica, possono essere dal Capo dell'Ufficio di P. S. del circondario, con rapporto scritto, denunciate e poste in istato d'arresto, per essere assegnate al confino di polizia.

Art. 2. — L'assegnazione al confino è pronunciata da una Commissione provinciale composta dal prefetto, che la convoca e la presiede, dal Procuratore del Re e da un consigliere di Prefettura. Le decisioni della Commissione sono definitive e possono soltanto essere revocate dietro istanza o di ufficio, per errore di fatto.

Art. 3. — Il confino di polizia dura da uno a cinque anni, e si sconta in una colonia o in un comune del Regno diverso dalla residenza del confinato, designato dal ministro per l'Interno.

Art. 4. — Sono applicabili agli assegnati al confino di polizia le disposizioni contenute negli articoli 117, 118, 119, 120 e 121 della legge di P. S. T. U. 3 giugno 1889, n. 6144.

Art. 5. — Il presente decreto vale soltanto per le provincie di Catania, Caltanisetta, Girgenti, Messina, Palermo, Siracusa e Trapani. Esso entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Capo del Governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

I convegni regionali fascisti di domenica

L'on. Turati parlerà a Milano ed a Venezia

ROMA, 27

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Domenica, 1.o agosto, si svolgerà la seconda serie delle riunioni regionali dei Direttori provinciali fascisti. A Bologna si recherà l'on. Starace, ad Aquila il comm. Marinelli, ad Ancona il comm. Melchiori. Il segretario generale del Partito presiederà la riunione di Milano, che avrà inizio alle 10 precise, e quella di Venezia che avrà luogo in serata alle ore 21. I segretari delle località di convocazione provvederanno a comunicare a tutti i segretari generali della regione le modalità per la riunione.

Movimento negli alti gradi dell'Esercito

Il gen. Di Giorgio comandante del C. di A. di Palermo

ROMA, 27

Il periodico, *Le Forze Armate*, pubblica che con recente decreto sono stati deliberati i seguenti movimenti nello Stato Maggiore del regio Esercito:

Basso, generale di Corpo d'Armata, cessa dalla carica di comandante del Corpo d'Armata di Palermo, ed è collocato a disposizione;

Di Giorgio, generale di Corpo d'Armata, cessa di essere a disposizione, ed è nominato comandante del Corpo d'Armata di Palermo;

Romei, generale di Corpo d'Armata, è collocato a disposizione.

Colloqui del Capo del Governo

per le questioni economiche

ROMA, 27

I ministri ed i sottosegretari che si erano per qualche giorno allontanati da Roma vi hanno fatto ritorno tra ieri sera e stamane, ed hanno ripreso il loro posto di lavoro nei rispettivi Ministeri. Il Capo del Governo, dopo qualche colloquio diplomatico, ha avuto conferenze con alcuni dei suoi collaboratori. Dopo essersi intrattenuto con gli on. Grandi e Suardo, il Duce ha trattenuto in lunga conferenza il ministro dell'Economia, on. Belluzzo, sul lavoro che si svolge per preparare nuovi provvedimenti per la battaglia economica. Al Ministero dell'Economia stamane per tempo l'on. Belluzzo ha avuto un lungo colloquio col gr. uff. Giordani direttore generale del lavoro e del credito.

Sulla panificazione ogni decisione è riservata al Consiglio dei ministri che dovrà decidere se adottare provvedimenti per le miscele o l'abburattamento, oppure provvedimenti intesi soltanto a meglio disciplinare la distribuzione delle farine e a che si utilizzi tutta la parte farinacea del grano. Per gli spacci operai dovrà essere decisa la questione del credito. Il comitato esecutivo per gli spacci tornerà a riunirsi domani o domani l'altro, e doman l'altro stesso conferirà col ministro delle Finanze e col Capo del Governo.

Anche il segretario generale del Partito ha fatto ritorno a Roma stamane proveniente da Foggia, dove era giunto dopo aver visitato Molfetta, Barletta, Ruvo, Conato, Trani, Terlizzi. Egli ha lungamente riferito al Duce sulla situazione fascista di Puglia, che in generale è veramente magnifica per numero di masse, per entusiasmo, per disciplina. L'on. Turati domenica prossima sarà oltre che a Milano anche a Venezia. A Milano parlerà al mattino e a Venezia parlerà la sera.

Dopo il consueto colloquio col ministro on. Federzoni sulla situazione interna, oggi il Primo Ministro ha ricevuto il sottosegretario alla Guerra, generale Cavallero, il quale ha riferito sul lavoro di preparazione che si svolge per le manovre in Umbria. Queste manovre, il cui interesse, più che dal numero di uomini impiegati, sarà dato dalle esperienze di metodi e di macchine, avranno inizio ai primi di settembre, probabilmente il giorno 4.

L'adunata agricola di Bari

per l'esame dei problemi economici e sociali della regione

ROMA, 27

L'Ufficio stampa della Confederazione nazionale degli agricoltori fascisti comunica:

Convocati dal presidente della Confederazione nazionale degli agricoltori fascisti si sono riuniti a Bari nei giorni 25-26 corr. mese i rappresentanti dei Sindacati agricoltori fascisti delle provincie pugliesi. Il comm. Cacciari ha voluto così rendersi personalmente conto della efficenza sindacale degli agricoltori pugliesi e dei vari problemi che più profondamente interessano l'attività agricola della nobile regione. Le riunioni hanno dimostrato che, in tutte le province, le organizzazioni sono pronte ad applicare con la più sicura disciplina del Fascismo, le disposizioni che dalle organizzazioni vengono impartite per il definitivo inquadramento sindacale secondo le norme della legge e del regolamento. Gli agricoltori pugliesi hanno dimostrato anche di essere compresi dei doveri nuovi che ineluttabilmente si accoppiano con l'onore di appartenere come forza viva al grande movimento fascista.

Sono stati esaminati particolarmente i problemi economici e sociali interessanti la terra di Bari. Per la soluzione di questi problemi, che hanno una diretta importanza regionale, ma hanno pure un significato ed una influenza nazionale, il comm. Cacciari, oltre ad avere sentito l'opinione degli agricoltori, ha avuto pure interessanti e proficui colloqui con le autorità politiche e sindacali e con i parlamentari baresi. Da tali colloqui è risultato che un perfetto accordo esiste tra il Partito fascista, i Sindacati e la Deputazione parlamentare di Bari sulla necessità di studiare subito un piano organico di immediata attuazione per la soluzione radicale delle varie questioni. In conseguenza è stato stabilito che un altro convegno sarà tenuto tra i dirigenti degli agricoltori, quello dei Sindacati lavoratori e di rappresentanti della Federazione provinciale fascista. Il comm. Cacciari ha promesso il suo intervento a questa nuova riunione.

I rappresentanti degli agricoltori di Bari e delle altre province sono stati poi ricevuti nella sede della Federazione fascista di Bari, dall'on. Turati, al quale sono stati presentati dal comm. Cacciari. Il segretario generale del P. N. F., rispondendo al saluto rivoltogli dagli agricoltori, ha sintetizzato con elevate parole il pensiero suo e del Partito circa la necessità che gli agricoltori si organizzino fortemente con spirito e volontà fascista e, abbandonando le piccole questioni di dettaglio, si preoccupino dei grandi problemi. L'on. Turati ha chiuso ammonendo che nella nuova costituzione dello Stato fascista soltanto le forze saldamente e fortemente volitive potranno farsi valere, ed augurando che tra queste forze, in prima linea sia sempre quella degli agricoltori.

L'on. Turati è stato vivamente ascoltato ed entusiasticamente applaudito.

Quindi il comm. Cacciari, accompagnato dall'on. Ricchioni, dal comm. Cassano presidente del Sindacato agricoltori di Bari e dal prof. Carrante direttore della cattedra di agricoltura, ha visitato le maggiori istituzioni e i maggiori centri della provincia, ovunque fatto segno dalla più viva e cordiale simpatia. Nella sua visita a Bari, il comm. Cacciari era accompagnato dall'avv. Pesce, ispettore della Confederazione agricoltori per l'Italia meridionale e direttore dell'*Agricoltore d'Italia*. Le riunioni di Bari hanno dimostrato la grande pratica utilità di questi convegni regionali, che saranno ripetuti prossimamente e in altre regioni.

Al Congresso internazionale di diritto penale

BRUXELLES, 27

Oggi sono continuati i lavori del Congresso internazionale di diritto penale. E' cominciata la discussione sulla istituzione di una corte penale internazionale. In proposito hanno riferito i relatori generali prof. Pella, romeno, e prof. Donnedieu, francese. Hanno poi parlato a favore e contro il progetto lo svizzero Maercer, il serbo Givanovic e l'inglese Bellot. Il Congresso è poi passato al voto per l'ordine del giorno sulla questione delle pene e delle misure di sicurezza, presentato, a nome del gruppo italiano dell'Associazione di Diritto Penale, da Enrico Ferri. Dopo una discussione degli emendamenti proposti dai belgi Raffort e Runisburg, e combattuti dal belga Speyer, il Congresso non ha approvato gli emendamenti che non erano stati accettati da Enrico Ferri, ed ha approvato all'unanimità la prima parte dell'ordine del giorno e a grande maggioranza l'ultima parte relativa alla facoltà del giudice di sostituire le pene alle misure di sicurezza.

La nomina di 25 reggenti dei R. Uffici Consolari

ROMA, 27

Con decreto del Capo del Governo, in data 3 febbraio 1926 veniva bandito un concorso per titoli a 25 posti di reggente di R. Uffici consolari e veniva col decreto stesso nominata la Commissione aggiudicatrice, composta dall'on. Grandi sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, presidente, del conte Naselli, ministro plenipotenziario, del gr. uff. G. B. Beverini, ministro plenipotenziario, dell'on. Bastianini, segretario generale dei Gasci italiani all'estero, del dott. Roberto Forges Davanzati, membri e del nob. Wiel, addetto di Legazione, segretario.

Le domande presentate al concorso sono state 486. Le raccomandazioni pervenute ai membri della Commissione sono state qualche migliaio. Come prima deliberazione, la Commissione ha stabilito di non tenere alcun conto di queste. In più, sul giudizio di qualche candidato, ha influito sfavorevolmente il numero delle raccomandazioni, ripetute anche e soprattutto durante i lavori della Commissione, poichè l'insistenza delle sollecitazioni, è stata, come doveva essere, considerata o come scarsa fiducia del candidato nei propri titoli, o come presunzione di una facile influenza su membri della Commissione, che avrebbero modificato le direttive già adottate per la scelta.

A lavoro ultimato, la Commissione potè constatare che i prescelti appartengono a quei candidati che si sono affidati soprattutto ai titoli presentati. Dopo uno scrupoloso e minuzioso esame degli incartamenti di tutti gli aspiranti, esame che portò a graduali successive eliminazioni e che richiese 12 sedute, la Commissione ha proposto per le decisioni di S. E. il Capo del Governo un elenco di 25 persone, le quali, per titoli di studio, di guerra, per la provata e attiva fedeltà alla causa del regime, per la permanenza, l'attività e i compiti esplicati all'estero in rappresentanza e in difesa della causa italiana, sono stati giudicati idonei ad assolvere le delicate funzioni di reggenti consolari, presentando inoltre sei nomi di candidati meritevoli, pel caso che nell'assegnazione di posti si verificasse qualche vacanza.

S. E. il Capo del Governo, apprezzando i lavori eseguiti dalla Commissione, ha dato la sua approvazione all'elenco dei nomi propostigli, che qui si riportano con le principali note di merito di ciascuno di essi.

1) Castruccio dott. Sergio, di 39 anni, da Genova, dottore in chimica, decorato di medaglia d'oro al valore militare, decorato di medaglia di bronzo al valore militare e di due croci al merito di guerra. Già in missione militare a Londra e Pechino, membro del Consiglio centrale fascista del Nord America, presidente della Federazione Combattenti del Nord America. Risiede in America per ragioni di commercio.

2) Barone cav. Giovanni, di 35 anni, da Roma; frequentò i corsi regolari dell'Accademia militare di Modena ed è iscritto al terzo corso dell'Istituto di scienze commerciali di Roma, capitano di fanteria in aspettativa per riduzione di quadri, cav. dell'Ordine Militare di Savoia, decorato di tre medaglie d'argento al valore militare, prestò per oltre due anni lodevole servizio a Buenos Aires alle dipendenze del R. Ministero degli Affari Esteri.

3) Casciaro cav. Marco di 37 anni, da Cosenza, frequentò i corsi regolari dell'Accademia militare di Modena, capitano di fanteria in aspettativa per riduzione di quadri, decorato di medaglia d'argento al valor militare e di 4 croci al merito di guerra. Da 7 anni in servizio presso il R. Ministero degli Affari Esteri.

4) Mazzolini cav. Quinto di 38 anni, da Ancona, frequentò i corsi regolari dell'Accademia militare di Modena ed è iscritto al 1.o corso dell'Istituto di Scienze commerciali di Roma, maggiore di fanteria in servizio attivo permanente. Decorato di medaglia d'argento al valor militare e di due croci a lmerito di guerra. Dal 1919 a tutto oggi in servizio all'estero presso le Commissioni militari interalleate in Parigi.

5) Arnò cav. Guglielmo di anni 37, da Genova, frequentò i corsi regolari dell'Accademia militare di Modena, capitano di cavalleria in servizio attivo permanente, decorato di due medaglie d'argento al valor militare e di due croci al merito di guerra. Fu per vari anni addetto al gabinetto del generale Bongiovanni, governatore della Cirenaica, e successivamente addetto all' Alto Commissariato per l'Oltre Giuba.

6) Asinari di Sanmarzano Luigi di 28 anni, da Torino, dottore in giurisprudenza, segretario politico del Fascio di Londra dal 1922 al 1925, delegato statale dei Fasci italiani in Gran Bretagna e Irlanda dall'agosto 1925, campagne di guerra 1916, 1917 e 1918.

7) Dompieri avv. Sergio di 42 anni, da Trieste, laureato in giurisprudenza in Vienna, avvocato, assessore municipale in Trieste. Volontario di guerra, campagne di guerra 1915, 1916, 1917, 1918.

8) Seganti Vittorio di 30 anni, da Ascoli Piceno, dottore in giurisprudenza, volontario di guerra, decorato di una medaglia d'argento e di una di bronzo al valor militare.

9) Liebman dott. Decio di 31 anni, da Trieste, dottore in giurisprudenza, impiegato di banca, volontario di guerra.

10) Masi dott. cav. Adriano di 33 anni, da Roma, dottore in giurisprudenza, decorato di una medaglia di bronzo al valor militare e della croce di guerra.

11) Neyrone cav. Luigi di 49 anni, da Alessandria, frequentò i corsi regolari della R. Accademia Navale di Livorno, capitano di fregata nella R. Marina, già Regio addetto navale in Costantinopoli, conoscitore profondo dell'oriente europeo e dell'Asia Minore.

12) Cocchi cav. Amerigo di 42 anni, da Roma, frequentò i corsi regolari dell'Accademia militare, della Scuola d'applicazione e della Scuola di guerra in Torino. E' inscritto al quarto corso di ingegneria civile al R. Politecnico di Torino, tenente colonnello d'artiglieria in servizio di S. M., regio addetto militare in carica a Londra, già in precedenti missioni militari all'estero, decorato della croce di guerra.

13) Eynard dott. cav. Carlo di 35 anni, da Torre Pellico, frequentò i corsi regolari alla R. Accademia militare di Modena, dottore in lettere, inscritto al 4.o anno della Facoltà di legge, frequentò i corsi superiori presso Università straniere (Francia e Svizzera), capitano di fanteria in servizio attivo permanente, insegnante di francese all'Accademia militare di Modena, prestò lodevole servizio per oltre un anno al Consolato generale in Basilea, decorato di una medaglia d'argento e di una di bronzo al valor militare.

14) Liberati cav. Enrico, di 45 anni, da Roma, frequentò i corsi regolari della R. Accademia militare di Modena, maggiore di cavalleria, in aspettativa per riduzione di quadri, già capo di gabinetto al Governo della Cirenaica e al Governo di Rodi, decorato di una medaglia d'argento e di tre medaglie di bronzo al valor militare.

15) Boncompagni Ludovisi dott. Ludovico, di 36 anni, da Roma, dottore in scienze politiche e coloniali, già in varie missioni militari all'estero. Fece parte per quattro anni dell'Ufficio internazionale del lavoro a Ginevra; campagne di guerra 1916, 1917, 1918.

16) Mauro dott. Sestino, di 35 anni, da Cosenza, dottore in giurisprudenza; per circa un anno fu in servizio al R. Consolato in San Paolo, decorato di una medaglia d'argento e di una di bronzo al valor militare e della croce di guerra.

17) Nasi cav. Giovanni, di 35 anni, da Cuneo; frequentò i corsi regolari della R. Accademia militare di Modena. Diplomato al corso di notariato; già capitano in servizio attivo permanente, invalido di guerra già in servizio presso il R. Consolato in Bruxelles, decorato di una medaglia d'argento al valor militare e della croce al merito di guerra.

18) Rivetta dott. comm. Pietro, di 40 anni, da Roma, dottore in giurisprudenza, già volontario, interprete di lingua giapponese al R Ministero degli Affari Esteri, pubblicista, dimostrò con prova la conoscenza di quattordici lingue, autore di vari lavori di carattere filosofico; campagne di guerra 1916, 1917, 1918.

19) Sircana Leone, di 31 anni, da Roma inscritto al terzo corso del R. Politecnico di Torino, promosso tenente in servizio attivo permanente nell'arma d'artiglieria per merito di guerra; dal 1919 fa parte della Commissione militare interalleata di controllo in Berlino; decorato di una medaglia d'argento al valor militare e della croce di guerra.

20) Romizzi avv. Gino, di 31 anni, da Roma dottore in giurisprudenza inscritto alla Facoltà di lettere, decorato della croce al merito di guerra.

21) Leonini dott. Camillo, di 30 anni, da Roma, dottore in scienze economiche e commerciali, autore di due pregevoli pubblicazioni sull'emigrazione italiana nell'America latina e sulla Repubblica dell'Equatore, decorato della croce al merito di guerra.

22) Toffolo av. Titta, da Treviso, di 29 anni, dottore in giurisprudenza, autore di uno studio sui privilegi diplomatici e consolari; volontario di guerra, decorato di una medaglia d'argento e di due croci di guerra al valor militare.

23) Gulli dott. Vincenzo, di 28 anni, da Reggio Calabria, dottore in giurisprudenza, dottore in lettere, diplomato per la cultura coloniale all'Istituto orientale di Napoli tenente di fanteria in servizio attivo permanente, volontario di guerra, decorato di una medaglia d'argento al valor militare e di una croce al merito di guerra.

24) De Malfatti di Monte Brètto dott. Carlo di 30 anni da Trento, dottore in giurisprudenza, autore di uno studio sui nuovi Stati danubiani, volontario di guerra, decorato della croce al merito di guerra.

25) De Pompeis dott. Ettore, di 44 anni, da Chieti, dott. in giurisprudenza, dott. in scienze applicate alla carriera consolare, dott. in scienze commerciali, autore di varie pubblicazioni di carattere giuridico; decorato della croce di guerra.

26) Berni Canani avv. Ugo, di 35 anni, da Caserta, dott. in giurisprudenza, diplomato per la cultura coloniale e per la lingua cinese e russa all'Istituto orientale di Napoli, autore di varie pubblicazioni di carattere politico e giuridico, campagna di guerra 1917 (trascorsa in prigionia).

27) Pasqualucci dott. Gino, di 40 anni, da Roma, dott. in giurisprudenza; già distinto funzionario del Ministero delle Colonie, con lungo soggiorno coloniale, campagne di Africa e guerra italo-austriaca; insignito di un encomio solenne.

28) Nichetti avv. Carlo, di 31 anni, da Padova, dott. in giurisprudenza, soggiornò lungamente all'estero come funzionario di banca, attualmente risiede in Vienna; decorato della croce di guerra.

29) Pascale avv. comm. Francesco, di 31 anni, da Bari, dott. in giurisprudenza, amministratore delegato del Sindacato italiano invenzioni e scoperte; soggiornò a varie riprese all'estero per ragioni commerciali e con incarichi di propaganda per conto del gruppo Medaglie d'oro; decorato della croce di guerra.

30) Lo Savio ing. Pio, di 28 anni, da Napoli, laureato in ingegneria, partecipò ad una Missione interalleata in Transcaucasia per rimpatrio dei profughi armeni, decorato della croce di guerra. 31) Simone dott. Nicola, di 38 anni, da Messina, dott. in scienze commerciali, membro del Consiglio centrale fascista del Nord America, impiegato alla Banca Commerciale Italiana in New York.

La presenza di due triestini, l'avv. Sergio Dompieri e il dott. Decio Liebman, nell'elenco dei nuovi 25 agenti consolari, prescelti con tanta serietà e severità di criteri fra ben 486 concorrenti, è titolo di onore per la città nostra. Ai chiari concittadini, i più vivi rallegramenti.

Un'importante intervista con l'on. Ricci

sui problemi politici ed economici di Trieste

ROMA, 27

L'on. Renato Ricci è stato intervistato dal *Giornale d'Italia* sulla situazione di Trieste. «Conto — egli ha detto — entro il mese di agosto di addivenire alla sistemazione definitiva e quindi alla conclusione della mia opera. Ho seguito una politica rigida e di massima energia come era necessario in una città ove molte crisi si erano succedute in seno al Fascismo. La politica cittadina doveva necessariamente essere spostata da un piano locale ad un piano dal respiro più vasto, più ambientato al programma del Fascismo e quale si addice ad un centro industriale fra i più importanti d'Italia e che è bandiera del nostro patriottismo. Oggi migliaia di giovani hanno anche qui vissuta la vita della nostra guerra ed hanno quindi una struttura mentale, diversa da quella prebellica, che li pone più vicini a noi, al Fascismo, cioè, e al regime. Vi era poi una non indifferente parte della cittadinanza non inscritta a partiti, non politicante, che ora va inquadrandosi nell'orbita della nostra idea.

La sistemazione politica

— E come avverrà la sistemazione locale?

— Con l'elezione del Direttorio. Mentre in un primo tempo ho un po' faticato perchè si assentisse e si accedesse al criterio di autorità, dopo questa mia azione ho suscitato molte energie ed ora vi è l'assoluta volontà e decisione di fare di Trieste un centro fascista di primo ordine. Ho perciò ragione di ritenere che riuscirò a dare al Fascismo triestino una sistemazione costituzionale. In questi giorni si procederà alla nomina del segretario provinciale. La casa del Fascio sarà attrezzata in modo perfetto ed il *Popolo di Trieste* acquisterà maggiore efficacia. Verranno di conseguenza curati i più importanti problemi industriali di questo emporio commerciale veramente mondiale.

— Come prevede lo sviluppo industriale e commerciale di Trieste?

La situazione economica

— Nel modo più soddisfacente. L'economia di Trieste è stabile e superiore a quella di prima della guerra. Allora il traffico portuale, ad esempio, era alimentato e difeso dall'azione del Governo austriaco che aveva tutto l'interesse, anche a prezzo di notevoli sacrifici finanziari, di far affluire le merci in quest'unico grande porto dell'impero; l'industria era alimentata sempre dallo stesso Governo con la fabbricazione di navigli da guerra. Oggi invece il traffico è basato su un giuoco di tariffe ed in aperta concorrenza con tutti i porti del Nord Europa, quindi con indipendenza da ogni protezionismo. Mentre l'industria, oltre che ad essere moltiplicata nell'impiego delle maestranze e vastità dei cantieri e costruzioni, lavora in aperta concorrenza con tutti i cantieri d'Europa e del mondo. Bellissimo esempio dell'impulso dato dalla nuova Italia alla cara città redenta è stata la gara vinta dai cantieri navali triestini per quattro motonavi per un valore di 500 milioni e in concorrenza con i cantieri inglesi, francesi e tedeschi. Di fronte a queste manifestazioni e a tanta generosità di propositi si vede come il Partito Fascista abbia compiti immensi e fra i primi quello di creare un'atmosfera utile allo sviluppo delle energie industriali: atmosfera politica di tranquillità e di operosità. Il partito si adopera indubbiamente con ogni sua forza alla soluzione di quei problemi che possono essere utili allo sviluppo economico triestino.

Trieste e l'on. Mussolini

In uno degli ultimi colloqui che io ho avuto col Presidente ho potuto constatare come il Primo Ministro abbia la conoscenza perfetta, anche nei particolari, della vita e della situazione triestina e di quelli che sono i problemi di carattere spirituale e pratico che devono essere risolti. Il Governo guarda a Trieste con particolare interesse, e le maggiori fortune avvenire di questa imponente e operosissima città si può dire dipendano essenzialmente dalla dedizione spontanea incondizionata, che del resto non manca, dei buoni triestini al Partito Fascista. Particolare significativo: Il Fascio triestino troverà la sua degna sede nell'edificio della Società Filarmonica che ha tradizioni mirabili di irredentismo e di italianità».

A intervista finita Renato Ricci ha parlato della sua attività aviatoria e del prossimo raid di 15.000 chilometri che egli intende compiere con apparecchio dei cantieri navali triestini e con motori pure italiani.

I Sindacalismo nazionale ai confini

Un commento del «Lavoro d'Italia» alle adunate di Trieste e di Pola

ROMA, 27

Commentando le adunate sindacaliste di Trieste e di Pola, il *Lavoro d'Italia* scrive:

Negli ultimi anni l'inquadramento del lavoro in queste nuove italianissime province, incontrava gravi difficoltà di diverso ordine. La faticosa ripresa economica e le ultime resistenze antiitaliane di tutti coloro che il regime austriaco aveva artificiosamente incuneato nella vita delle due città e della regione, resero per parecchio tempo ardua la costituzione dei Sindacati fascisti. E' noto che molte volte slavismo e austriacantismo si confusero col comunismo per tenere in iscacco l'opera restauratrice del Governo italiano. Tutti i pretesti erano buoni per ostacolare la riconsacrazione delle nostre terre di confine. Adesso la battaglia italiana è certamente vinta e lo è soprattutto perchè sono conquistate all'Italia tutte le masse del lavoro. Alla manifestazione sindacale di Pola erano largamente rappresentati anche i minatori allogeni di Albona; nel corteo interminabile, impressionante di Trieste, era specialmente notato e applaudito un fortissimo gruppo di lavoratori di Sesana, centro importante della propaganda slava, che ha ricevuto un colpo decisivo dalla costituzione dei Sindacati fascisti.

I nostri organizzatori possono andare orgogliosi dell'opera benemerita che hanno compiuto. Essi offrono la migliore dimostrazione, a chiunque avesse la velleità di resistere alla volontà e al diritto d'Italia, che non è possibile vivere nell'orbita dell'economia italiana coi propri interessi e con la propria esistenza, indissolubilmente legata all'economia stessa, senza fondersi con lo spirito e con la ragione dello Stato italiano. Quanto all'insieme del movimento sindacale fascista delle province redente, è generale la sensazione che questo movimento costituisce una delle più sane e salde forze del regime. In tutta Italia le Corporazioni sono un'indistruttibile forza del Fascismo, ma esse lo sono e devono esserlo soprattutto nelle regioni di confine. Noi siamo ben certi che i nostri valorosi camerati, ai quali è affidata in queste regioni la direzione del sindacalismo fascista, avranno sempre coscienza del loro grande compito e ad esso non verranno mai meno, perchè è proprio nel loro ambiente, nel loro campo d'azione, che si comprende la necessità e bellezza di un sindacalismo nazionale.

Il nuovo Consiglio dell'Enef

ROMA, 27

Oggi a Palazzo Baracchini, nel salone del Consiglio superiore dell'Esercito, è stato insediato dal gen. Grazioli il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica, nominato con recente decreto. Presiedeva il gen. Grazioli, sottocapo di S. M. dell'Esercito. Erano presenti i consiglieri: sen. Simonetta, on. Ferretti, gr. uff. Severi, direttore generale dell'Istruzione media, conte Elia, presidente della Società geografica, conte Foglio Salimbeni del Ministero della Guerra.

Il presidente svolse un'ampia relazione sullo stato attuale dell'Ente ed ha tracciato per sommi capi il nuovo programma. Alla discussione che ne è seguita, hanno partecipato tutti i consiglieri. I lavori del Consiglio continueranno domani. Tra gli argomenti più interessanti dell'ordine del giorno sono da rilevare la nomina del consigliere delegato dell'Ente e la fissazione della tassa che per il prossimo anno dovrà essere corrisposta dagli allievi delle nuove scuole regie e pareggiate.

La nuova Commissione direttiva dei Mutilati

ricevuta dal Capo del Governo

ROMA, 27

Oggi a Roma si è convocata la nuova Commissione direttiva dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra, eletta nel recente Congresso nazionale a Bolzano. Nella riunione si è proceduto alla nomina delle cariche sociali e per acclamazione sono stati confermati: Gianni Baccarini a segretario generale dell'Associazione e direttore dell'Ufficio Stampa; Adriano Mari a segretario per l'organizzazione; Vittorio Presti a segretario per l'assistenza e Cesare Colbertaldo a segretario per le pensioni. La segreteria amministrativa è stata provvisoriamente affidata ad Adriano Mari. Nelle riunioni sono state esaminate le deliberazioni del Congresso e la situazione generale associativa, che è risultata ottima in ogni provincia d'Italia.

Terminata la seduta, la nuova Commissione direttiva si è recata a Palazzo Chigi, dove è stata ricevuta dal Capo del Governo, presente il Sottosegretario alla Presidenza on. Suardo. La Commissione ha presentato al Primo Ministro gli ordini del giorno votati al Congresso nazionale. Il segretario generale Baccarini, illustrando lo svolgimento dei lavori, ha maifestato all'on. Mussolini i sentimenti di devozione e di affettuosa riconoscenza degli invalidi d'Italia. Il Capo del Governo ha ringraziato e si è intrattenuto con i presenti a cordiale e lungo colloquio, interessandosi vivamente dei diversi problemi riguardanti l'organizzazione dei minorati di guerra. Infine ha incaricato i dirigenti di portare il suo fraterno saluto ai commilitoni inquadrati nella grande famiglia del sacrificio.

Il diritto fisso di 20 centesimi per la Previdenza dei giornalisti

ROMA, 27

L'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani comunica: «Agli effetti dell'applicazione del diritto fisso di centesimi venti stabilito dall'art. 1 del regio decreto-legge 14 gennaio, N. 86, tutte le amministrazioni dei giornali, riviste e stampe periodiche di qualsiasi genere, le agenzie di pubblicità ed altri simili, a datare dal 1.o agosto p. v., in virtù del regio decreto 2 luglio 1926, N. 1196, hanno l'obbligo di apporre su di ogni ricevuta rilasciata a titolo di abbonamento e per inserzioni di pubblicità, un'apposita marca da centesimi venti. Quando la stessa inserzione debba pubblicarsi più di tre volte, è dovuta la tassa di centesimi venti per ogni gruppo di tre pubblicazioni o frazioni. Le marche, recanti la dicitura «Provvidenza giornalisti italiani», sono in vendita presso tutti gli uffici centrali delle Poste e Telegrafi dei capoluoghi di provincia o presso la ricevitoria all'uopo delegata nelle altre località. I contravventori saranno puniti a termine di legge. Anche alla amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* e dei Fogli annunzi delle province, è estesa l'applicazione delle marche sulle bollette che ora si rilasciano per le inserzioni a pagamento.

I nuovi cavi telegrafici sottomarini

ROMA, 27

Si hanno alcune notizie sulla posa dei nuovi cavi telegrafici sottomarini, del cui progetto si è vivamente interessato, come è noto, il Capo del Governo in un colloquio avuto col presidente della Compagnia Ital-Cable. Si tratta di un vasto piano di lavori, mediante il quale la rete telegrafica sottomarina del nostro Paese sarà nuovamente ampliata, con l'evidente vantaggio delle comunicazioni dell'Italia con gli altri Stati, sia per l'indipendenza che per la rapidità. Il nuovo cavo telegrafico sottomarino che rappresenta la prima fase di questo piano di lavori e la cui posa si inizierà quanto prima e sarà condotta a termine in brevissimo tempo, partirà da Anzio, attraverserà il Tirreno e, passando fra la Corsica e la Sardegna, raggiungerà Barcellona. Da questa città, il cavo continuerà per Malaga, dove andrà ad incontrarsi con quelli già esistenti, che nell'Atlantico si diramano per le Canarie e il Capo Verde verso l'America del Sud e attraverso le Azzorre, verso l'America del Nord La lunghezza complessiva del cavo Anzio-Barcellona-Malaga, sarà di circa 1100 miglia e, dal punto di vista tecnico e industriale, esso sarà dello stesso tipo di quelli che congiungono il nostro Paese con l'America. La relativa autorizzazione è già stata concessa dal Governo spagnolo.

In un secondo tempo, si procederà alla posa di un altro lunghissimo cavo che congiungerà direttamente Anzio con le isole Azzorre. Esso faciliterà enormemente le comunicazioni fra l'Italia e l'America del Nord. Insieme a queste due grandi linee, ne saranno costruite altre, che amplieranno enormemente la rete telegrafica dell'Atlantico: saranno posati infatti i cavi Lisbona-Azzorre e Azzorre-Capo Verde.

Una guardia di finanza uccisa alla frontiera occidentale

ROMA, 27

Nel pomeriggio del 22 corrente, la guardia di finanza Andrea Castiglia, della brigata di Entraque (Cuneo) cadeva ucciso nell'adempimento del proprio dovere sulla frontiera occidentale, presso Monte Ischietto. Il ministro delle Finanze, in tale circostanza, ha diretto a S. E. il Comandante generale della R. Guardia di finanza, il seguente telegramma: «Prendo atto del suo rapporto circa l'incidente in cui ha trovato gloriosa morte presso Monte Ischietto la guardia di finanza Andrea Castiglia, della brigata di Entraque. La nuova giovane vittima, caduta in coscienzioso adempimento del dovere, cui invio reverente saluto, fa onore al corpo che sa mantenere nei propri militi lo spirito di ogni virtù più alta e più nobile».

Il palazzo imperiale di Tiberio

sarà rimesso alla luce a Capri

NAPOLI, 27

Il Direttore generale delle Belle Arti, comm. Arduino Colasanti ha confermato ad un redattore del *Mezzogiorno* recatosi a Capri ad intervistarlo, la notizia, che fra qualche settimana saranno iniziati i lavori per mettere alla luce il palazzo imperiale di Tiberio. «Si tratta di un'architettura mirabile, che a certi tratti fa pensare al Palatino — ha detto il comm. Colasanti al suo interlocutore. — Altri lavori si inizieranno per mettere alla luce ciò che è rimasto della parte frontale denominata «Bagno di Tiberio». La Direzione generale delle Belle Arti ha anche progettato una strada che costituirà la grande passeggiata archeologica di Capri.

L'estradizione di un comitagi bulgaro

chiesto dalla Jugoslavia all'Italia

BELGRADO, 27

Il giornale *Politika* comunica che il Governo jugoslavo ha chiesto al Governo italiano l'estradizione del «comitagi» bulgaro Mulef, che ha preso parte all'attentato contro il giornalista serbo Hadgi Popovic a Monastir. Mulef riuscì a fuggire attraverso la Albania ed a passare in Italia. Egli si trova attualmente a Bari dove, secondo il giornale, vi sarebbe una vasta organizzazione di «comitagi» bulgari.

Spaventosa tempesta nella Florida

Il piroscafo italiano «S. Giorgio» pericolante

LONDRA, 27

Notizie dalla Florida dicono che il piroscafo «Orizata» appartenente alla Compagnia dei piroscafi postali New York-Cuba, ha raccolto segnali di soccorso lanciati radiotelegraficamente dal piroscafo italiano «Ansaldo San Giorgio» di 5000 tonnellate. L'«Orizata» non ha potuto recare soccorso al piroscafo italiano chè si trovava, quando lanciò il messaggio radiotelegrafico, a 50 miglia dalla costa di Miami nella Florida. Inoltre l'appello di soccorso fu lanciato quando la nave era in completa balia del mare tempestosissimo. Le onde spazzavano il ponte del piroscafo. Si crede che se la tempesta non scemerà il piroscafo italiano sarà perduto.

Recent inotizie da New York accrescono la gravità della situazione del piroscafo italiano «San Giorgio» e dicono che il piroscafo «Orizata» ha perduto anche i contatti per radio. Onde paurose simili a montagne impediscono all'«Orizata» di avvicinare il piroscafo italiano, che ha perduto la possibilità di manovrare ed è alla mercè dei marosi.

Molti yacht ancorati lungo la costa della Florida hanno avuto gli ormeggi rotti e molti piroscafi e barconi pescherecci si trovano alla deriva. Alla costa giungono rottami di altri yacht infranti, sorpresi al largo dalla bufera.

La procella che si è abbattuta su Portorico fino dalla notte da venerdì a sabato ha causato danni calcolati a oltre due milioni di sterline. Le perdite sono grandissime nelle piantagioni di zucchero e di caffè; molte persone hanno perduto la vita.

Messaggi da Nassau dicono che i danni nelle piantagioni sono da calcolarsi a milioni di sterline. Tutte le comunicazioni radiotelegrafiche con la Florida sono interrotte. Si tratta di una bufera quale da anni non era stata mai vista.

Un ciclone di violenza mai vista sul lago di Como

Altissime ondate gettano un rimorchiatore sugli scogli

CERNOBBIO, 27

Dopo un violentissimo temporale, oggi, verso le 16, si è scatenato sul lago un ciclone che ha sollevato ondate altissime ed ha reso pericolosa la navigazione causandovi diversi sinistri. Un ciclone così violento non si è mai visto. Il rimorchiatore «Zara» della Società lariana, ormeggiato al cantiere di Tavernola, è stato, dalle ondate altissime, gettato sulla riva irta di scogli, dove è rimasto incagliato e sbattuto dalle onde. Il piroscafo «Unione» ed il nuovo piroscafo «Milano» hanno rotto gli ormeggi.

All'altezza della Punta Morcate, tra Bellano e Varenna, il personale del piroscafo «Italia» in rotta da Colico a Menaggio, scorgeva un'imbarcazione in balia delle onde, dalla quale partivano segni di richiamo. Avvicinatosi il piroscafo all'imbarcazione, questa fu trovata colma d'acqua e tutte le ricerche fatte sull'agitato specchio del lago per trovare chi la montava, riuscirono vane. Pure nelle vicinanze della Punta di Morcate una grossa gondola carica di merci varie, sbattuta dalle onde, affondava col suo carico; fortunatamente gli uomini dell'equipaggio poterono guadagnare la riva. Il piroscafo dovette pure mutare la sua rotta per soccorrere una gondola carica di sabbia in pericolo di affondare. Occorse un'ora di lavoro perchè la barca potesse essere rimorchiata in salvo. Diverse piccole imbarcazioni, in vari porti del lago, sono state strappate dagli ormeggi. La navigazione dei piroscafi è stata difficilissima.

Violento temporale a Genova

GENOVA, 27

Questa sera alle 21 si è scatenato sulla nostra città un violentissimo temporale durato circa un ora. E' caduta un'abbondante grandinata e si è avuta anche una sospensione della corrente elettrica, verso Ventimiglia. I piroscafi in porto hanno dovuto rinforzare gli ormeggi, tuttavia fino a questo momento non sono segnalati incidenti gravi.

L'on. Lanfranconi ad Abbazia

ABBAZIA, 27

E' giunto ieri sera ad Abbazia l'on. Luigi Lanfranconi, presidente dell'Esposizione Internazionale di Fiume. E' sceso al Palace Hotel e si fermerà tra noi circa un mese. Venne ossequiato dai rappresentanti del Fascismo della Riviera.

Una fanciulla morta nel But

Un ragazzo si salva restando sospeso ad un albero

UDINE, 27

Una gravissima disgrazia è successa ieri nel pomeriggio ad Arta nella vallata del But. In quel comune è stata costruita una strada che mena dall'abitato alla fonte Pudia, e che sovrasta il torrente omonimo, costeggiando un burrone profondo una quindicina di metri. In quel punto la strada è protetta da una balaustra in legno. Ieri sostavano a ridosso di questa alcuni ragazzi, tra cui certa Esterina Contin di Guglielmo, di 9 anni e Ruggero Piazza, di 8 anni. Ad un tratto il riparo di legno cedette e i due bambini precipitavano nel vuoto.

Il Piazza ebbe la fortuna di rimanere impigliato in un arbusto che lo trattenne a due metri dal torrente; la povera Contin fece invece tutto il salto di una quindicina di metri e precipitò nell'acqua ove affogò. Per quante ricerche sieno state fatte finora il suo cadavere non è stato ancora rintracciato.

La ricostituzione del Fascio di Aquileia

UDINE, 27

Il Commissario straordinario della Federazione provinciale fascista, comunica che da oggi le sezioni di Terzo, Fiumicello ed Aquileia si intendono riunite e formanti un solo Fascio con sede in Aquileia. I rispettivi direttorii sono sciolti. Il sig. Nicolò Rovere è nominato commissario con l'incarico di procedere alla fusione e preparare l'assemblea generale della ricostituita sezione di Aquileia.

Le regate a vela a Zara

ZARA, 27

Organizzate dallo Yachting Club Adriaco, sezione di Zara, e dal Circolo canottieri Diadora si sono qui svolte le regate nazionali a vela. Nella giornata di ieri ha avuto luogo l'arrivo da Lussinpiccolo degli yachts da crociera:

Cotegoria M (yacht da crociera sopra circa 24 ratings): 1) «Elly» di Pola; 2) «Tarabochia» di Trieste; 3) «Italia» di Venezia.

Categoria H (stazza internazionale 1906, otto metri): 1) «Oriana» di Napoli; 2) «Giulia» di Trieste; 3) «Adriaco» di Trieste.

Nel canale di Zara si sono poi svolte oggi le regate nazionali. Ecco i risultati:

Categoria A (6 metri, nazionali Zara, femminile): 1) «Boris» di Zara (signorina Wildauer); 2) «Eolo» di Zara (sig.na Cattich).

Categoria H (8 metri): 1) «Oriana» di Napoli; 2) «Giulia» di Trieste; 3) «Adria» di Venezia.

Categoria M (yachts da crociera, 24 ratings): 1) «Elly» di Pola; 2) «Italia» di Venezia; 3) «Tarabochia» di Trieste.

Categoria 6 metri, nazionali, a deriva (percorso miglia 6): 1) «Doris» di Zara, comandato da Smits; 2) «Nella II» di Trieste; 3) «Eolo».

COMUNICATI *)

MARIA DUSE
FRANCESCO ROTA
partecipano il loro matrimonio.
Duino-Trieste, 28 luglio 1926.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & Ci - TRIESTE
Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA,,
dal 16 giugno al 30 settembre 1926.
Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;
da Venezia (Bacino San Marco) alle 15
TUTTI I GIORNI
(comprese domeniche e feste)

COSULICH-LINE
CROCIERE TURISTICHE
nell' ADRIATICO e MEDITERRANEO
con il piroscafo di lusso
"STELLA D'ITALIA,,
CORFU' - TIRRENO - CORSICA
RIVIERA
dall' 11 al 23 agosto
Prezzo minimo Lire 1875
Per informazioni rivolgersi all' Ufficio Cabine della «Cosulich», Riva Tre Novembre N. 7.

Camera di Commercio e Industria di Venezia
Si rende noto che la spett. SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS — Società Anonima con sede in Torino — costituitasi il 26 aprile 1856, capitale versato L. 130 milioni, ha presentato domanda per l'ammissione delle sue azioni, del valore nominale di L. 100, venale L. 347, alla quotazione ufficiale nella Borsa di Venezia.
Venezia, 24 luglio 1926.

Io sottoscritto dichiaro di ritirare le calunnie fatte per mezzo di lettera anonima a carico del signor Emilio Maselli.
ERCOLE FRAGIACOMO
barbiere del piroscafo «Belvedere»

AVVISO DI VENDITA
Con l'autorizzazione del Tribunale Civile e Penale di Trieste vengono posti in vendita, per trattative private, le seguenti merci del fallito Giovanni Fucich junior: lampone, pennini, essenze, sapone, citurauntina, macchina Imperial, olio Splendor, disinfettante, paprica. Informazioni e permessi di visita dà il sottoscritto curatore del fallimento (via Carducci 20). Le offerte di acquisto, impegnative fino a tutto 4 agosto, dovranno venir fatte in iscritto non più tardi del 2 agosto ore 19, al sottoscritto, che si riserva la conseguente decisione.
Il curatore del fallimento
Dott. Rag. Renato Matteucci

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9. 11-14 e 16-19

28 Luglio | 28 Lire
Grande Fiera eccezionale
Casa Mode
Ida de Stefani
Via S. Pellico N. 4
Telef. 28-56
Oggi, mercoledì 28 luglio, tutti i modelli e cappelli, Manilla, Crino, Ramalié, Florentine, Feltri, Picot di ultimissime novità e creazioni esposti nelle lussuose sale verranno venduti al prezzo unico di Lire 28.—.

BRILLANTI
perle, oro, argento, dentiere vecchie acquista; disimpegna polizze del Monte di Pietà, pagando prezzi massimi: ROMEO PIACENTINI, via S. Nicolò 13, II; dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.

La Colonia Marina e Montana
Tutti conoscono l'opera benefica ed umanitaria che svolge la Colonia Marina e Montana nell'assistere le giovani predisposte alla tubercolosi che altrimenti potrebbero essere vittime del tremendo morbo.
Non è a dubitare che tutte le persone di buon cuore e che comprendono l'utilità di simile Istituzione, debbano sentirsi obbligate a dare il loro aiuto, anche modesto che sia.
Migliore occasione non potrebbe presentarsi, perchè mediante il concorso di sole due lire, misera cosa, oltre ad aiutare tale benefica Istituzione, con molta probabilità ognuno può risentirne un personale vantaggio guadagnando una somma rilevante.
L'anzidetta Colonia ha avuto la concessione di una **Tombola Nazionale** con estrazione in **Roma al 4 agosto prossimo con premi in contanti per L. 475.000.**
Invitiamo tutti ad acquistare le cartelle di questa Tombola, che costano soltanto due lire ciascuna, presso gli appositi incaricati alla vendita e presso la Commissione Esecutiva in Roma - Piazza del Gesù, 48.

CRONACA DELLA CITTÀ

Plebiscito nazionale di cordoglio attorno alla bara del comm. Oscar Cosulich

I preparativi per i solenni funerali che si terranno oggi alle 10

La notizia della tragica morte del comm. Oscar Cosulich ha destato vivissima impressione in città. I giornali che portavano la ferale notizia e davano i particolari della disgrazia sono andati a ruba. Fin dalle prime ore della mattina l'albo posto nella portineria del palazzo di Viale Regina Elena 5 è andato rapidamente coprendosi di firme. Nell'atrio della casa era un continuo via vai di gente, un ininterrotto movimento di automobili e di carrozze. In mattinata si recarono a visitare la salma il prefetto gr. uff. Gasti assieme al senatore conte Segrè-Sartorio; il generale comandante la Divisione gr. uff. Emanuele Pugliese; S. E. il generale di Corpo d'Armata nobile Sigismondo Monesi, comandante la 6.a Zona della M. V. S. N.; il dott. Ragusin-Righi, per il Direttorio del Partito nazionale fascista; il sen. Francesco Salata; molti consoli; il cav. ing. Tagliolato, capo dell'Ufficio tecnico di Finanza e il maggiore Alessandro Santi per S. E. il comandante del Corpo d'Armata, generale Montanari.

Molti dei visitatori lasciarono i loro biglietti da visita su un vassoio posto accanto all'albo, oppure lettere in cui esprimevano il cordoglio alla famiglia.

Tra le personalità che resero omaggio con la loro visita alla salma dell'illustre estinto ed espressero i sentimenti della loro compartecipazione al dolore della famiglia Cosulich, figuravano ancora: il commissario prefettizio comm. Perez; il maestro Antonio Smareglia; il comandante della Legione S. Giusto, console Pirelli, il comm. Nazario Peterlini, direttore della Banca Commerciale Triestina; il comm. Calimani, ispettore capo dell'Ufficio d'emigrazione; l'on. Banelli, presidente dei Magazzini Generali; il ministro plenipotenziario di S. M. il Re d'Italia, Silvio Cambiagio; il dott. Arnaldo de Frigyessy, direttore dell'Adriatica di Sicurtà; il comm. Ettore Pollich; il comm. Ernesto Casalini; il comm. Spartaco Muratti; l'ing. Suppan, direttore dei Magazzini Generali; il dott. Budinich, segretario della Federazione fra armatori; il ten. colonnello Bruno Amodei, direttore dell'Ufficio tecnico della R. Marina; Bruno Sanguinetti per il padre comm. Sanguinetti; il prof. Piero Gall, presidente della Società Poliambulanza e Guardia medica; il ten. col. Levi Bianchini; il cav. Giacomo Seppilli, per la Federazione del commercio; l'ing. Zappetti, per il Circolo della Vela di Napoli; l'ing. Benvenuti dello S. T. T.; il console d'Argentina; il comm. Enrico Sospisio; l'avv. Stefano Tarabochia; il prof. dott. Giuseppe Ravasini; l'architetto Arduino Berlam; il sig. Davide Finzi; l'ing. Suttora; l'ing. Giadrossich; il dott. Luzzatto Fegitz; l'ing. Stock; il cav. Massimiliano Brunner, il sig. Ballico, per il giornale *Il Mare*; il comm. Ernesto Cosulich; l'ing. Giuseppe Cobol; il comm. Coen; il cap. Barbettani, segretario del Fascio di Monfalcone; l'avv. Lodovico Carniel; il comm. Gamba; il cap. Salvo, direttore del «Timavo» di Monfalcone e altri numerosi di cui ci sfugge il nome.

Nel pomeriggio giunsero lettere di condoglianze inviate dalla Società Adriatica di Sicurtà, dalla Direzione della Camera di commercio e industria, dall'Associazione Mutilati e Invalidi di Monfalcone, dalla Direzione della Società fra Armatori, del Circolo Capitani Marittimi, del comm. Giuseppe Diaz, per la Società Marconi, della Congregazione di carità, della Società Amici dell'Infanzia, dell'Opera Francescana, del comm. Renato Matteucci, del comm. Gunalachi, del prof. Messineo dell'Università di Torino e di moltissime altre personalità e società di Trieste e fuori.

Anche i telegrammi recapitati alla famiglia Cosulich, durante la serata di ieri, furono numerosi. Il sen. Silvestri ha così telegrafato: «La perdita di Oscar Cosulich è lutto per tutta l'industria meccanica marinara italiana. Nel nome mio personale e per le società alle quali appartengo, porgo alla desolata famiglia sua espressioni profondo, sentito cordoglio. Senatore Giovanni Silvestri».

Alla signora Mauly Cosulich pervennero telegraficamente espressioni di cordoglio da parte dell'on. Giunta, del cap. on. Banelli, dell'on. Alessandro Dudan, dell'Ufficio «Cosulich» di Roma, dell'ing. Fiaccarini di Monfalcone. Alla famiglia sono stati indirizzati telegrammi dalla Camera di commercio di Rovigno, dal sig. Giuseppe Martinelli di Genova, dal Sindaco di Pirano, dal delegato della Società Aquila e da altri.

La camera da letto del comm. Cosulich venne, con molta austerità, trasformata in camera ardente. Quattro grandi candelabri ai lati e un grande crocifisso d'argento sulla parete.

La camera ardente

Fiori e ghirlande arrivarono incessantemente per tutta la giornata. Nella stanza, dove il silenzio era rotto dai repressi singhiozzi dei congiunti, vegliarono i soli famiiari e gli intimi. Sulle scale prestavano servizio d'onore marinai della Cosulich, al comando di un ufficiale del «Presidente Wilson». Intorno al catafalco si alternarono ufficiali di coperta, macchina e commissari di bordo, in alta tenuta, dei piroscafi «Presidente Wilson», «Stella d'Italia» e «Belvedere» e impiegati dell'amministrazione della Società e del Cantiere Navale Triestino di Monfalcone.

Tutte le sedi delle società di navigazione, molti istituti bancari, le agenzie marittime hanno esposto la bandiera a mezz'asta. Su tutti i piroscafi della Società che sono stati avvertiti della sciagura per radio, venne abbassata a mezz'asta la bandiera sociale.

Già nella mattinata incominciarono a giungere alla sede della Società in via Milano i primi telegrammi e numerosi pacchi di lettere. E a mano a mano che la ferale notizia giungeva nelle altre città del Regno e dell'estero, incominciarono ad affluire telegrammi su telegrammi a pacchi. Si calcola che nel pomeriggio di ieri alla Cosulich siano giunti oltre mille telegrammi, senza contare le lettere e i biglietti, dei quali sono carichi alcuni tavoli. Ma altri dispacci e altre condoglianze in gran numero sono pure giunti al Cantiere di Monfalcone, alla Sisa, al Lloyd, alla Federazione armatori, alla famiglia e alle sedi di tutte le numerose Società delle quali l'estinto faceva parte. Tutti i comandi e gli equipaggi dei piroscafi sociali, in viaggio e nei porti, inviarono lunghi e numerosi telegrammi di cordoglio.

Le condoglianze del Capo del Governo

S. E. il Primo Ministro Benito Mussolini ha incaricato il prefetto gr. uff. Gasti di esprimere il suo cordoglio alla Famiglia Cosulich e di rappresentarlo ai funerali.

S. E. Ciano ha così telegrafato alla famiglia: «Profondamente addolorato per la immatura scomparsa del comm. Oscar Cosulich partecipo lutto che colpisce Trieste e la Marina mercantile italiana».

A donna Mauly Cosulich l'on. Renato Ricci, alto commissario del Partito, ha inviato il seguente telegramma: «La immatura morte di Oscar Cosulich su cui posavano giustamente molte speranze di Trieste e dell'Italia, mi addolora profondamente. Nell'esprimere vivissime condoglianze auguro vi sia di conforto il pensiero che quanti lo conobbero sono oggi con infinita reverenza uniti nello stesso cordoglio».

Alla Direzione della Cosulich il Governatore di Roma, sen. Filippo Cremonesi, ha inviato il seguente nobile telegramma: «Codesta Società accolga l'espressione del mio profondo dolore per la perdita tragica del suo grande animatore, che nobilmente spese ingegno e opera per rendere l'industria della navigazione sempre più prospera, forte, ammirata. Il sacrificio compiuto compendia la nobiltà della sua vita. Avrò memoria sacra delle sue virtù e della sua amicizia».

Il capitano Marinelli, capo della Federazione Marinara Fascista, ha telegrafato: «Marittimi italiani dividono il dolore per la immatura perdita di Oscar Cosulich, che mette in lutto tutta la marineria italiana».

Il gr. uff. Mario Alberti ha telegrafato da Milano: «Profondamente commosso partecipo al loro grande dolore che è condiviso da quanti avendolo conosciuto, sicuramente attendevano da Oscar Cosulich nuove e sempre maggiori affermazioni della bandiera italiana sui mari del mondo».

S. E. De Michelis, commissario generale per l'Emigrazione, ha telegrafato: «Vivamente addolorato per il tragico lutto, mi associo con i miei collaboratori al dolore della famiglia e profondo rimpianto per la scomparsa di Oscar Cosulich, ch'era realmente una forza per intelletto, per energia, per rettitudine; che onorava e ingrandiva l'armamento nazionale».

Il seguente nobile telegramma venne inviato dal Comitato internazionale del Lloyd's Register: «Il Comitato del Lloyd ha appreso con grande cordoglio la tragica morte del comm. Oscar Cosulich, uomo conosciuto e stimato da molti membri del Comitato per le sue grandi qualità e attività commerciali. Il Comitato desidera esprimere la sua profonda simpatia per voi e per i parenti del signor Cosulich in questa sciagurata occorrenza».

La Società Adria di Fiume ha così telegrafato: «Profondamente e dolorosamente colpita per la tragica sciagura che la priva di colui cui deve la nazionalizzazione e la riorganizzazione, la Società Adria esprime le più profonde condoglianze assicurando che conserverà perenne e vivo ricordo dell'impareggiabile suo consigliere».

Alla Società e alla famiglia hanno telegrafato tutti i rappresentanti della Cosulich sparsi per il mondo. Dall'America e da tutte le città d'Europa.

Ministri e personalità illustri

Telegrammi inviarono inoltre S. E. l'on. Federzoni, il sen. Corradini, S. E. Celesia, il cav. di gran croce on. Biancardi, presidente della Confederazione fascista delle imprese di trasporti marittimi e aerei, e il comm. Giuseppe Trucco, segretario generale della Federazione fascista armatori di linea del Tirreno anche a nome di altre società che interverranno ai funerali, il comm. Brunelli; per la Confederazione industriale hanno telegrafato gli on. Benni e Olivetti; l'on. Giunta; i consiglieri di amministrazione Eidlitz, Galanti, Marchesan, e Salem; Glodulich da Rio de Janeiro; le Società Zileti, Levante di Fiume, Sitmar, Marittima italiana, Navigazione Generale italiana, la sede del Lloyd a Vienna, l'Istria-Trieste, la Nav. Veneziana, la Nav. Fluviale di Venezia, la S. Marco, la Ellerman e Wilson, la Perseveranza, l'American Export Lines, la Società veneta di navigazione; il Lloyd Sabaudo, la Transatlantica italiana, l'Aereo espresso, la Puglia, la Pittaluga, la Banca d'Italia, la Banca nazionale di Credito, lo Scoglio Ulivi, la Bankverein, le direzioni del *Resto del Carlino*, della *Tribuna*, del *Giornale d'Italia*, dell'*Illustrazione*, la Direzione dei Magazzini Generali.

Mandarono telegrammi e lettere tutti i consolati, telegrafarono inoltre l'on. Amicucci, il barone Economo, il Sindaco di Lussino, S. E. Banelli, il gr. uff. Guido Segre, commissario straordinario della Camera di commercio, la Direzione di Borsa; S. E. on. Pirelli, il presidente del Rotary italiano, gr. uff. Giorgio Mylius, il gr. uff. Ovazza di Torino, il gen. Piccione, il comm. Calimani, il comm. Secchi, le Assicurazioni Generali di Roma, il sen. Greppi di Milano, il gr. uff. Gasperini capo gabinetto del Ministero degli Interni, il comm. Gigante da Fiume, il gen. Traditi da Genova, S. E. Bonaldo Stringher, il sottoprefetto Rinaldi da Monfalcone, il gr. uff. Brocchi, il comm. Tosi, il gr. uff. C. Castiglioni, la Norddeutscher Lloyd, la Società aeronautica italiana, l'Opera nazionale del Dopolavoro, la Federazione della pesca, l'amm. Capon, la Ansaldo San Giorgio, la Fiat, il Bureau Veritas, Odero, i Cantieri di Genova, l'«Enit», la Federazione Armatori liberi di Genova, il comm. Sanguinetti, presidente della Federazione industriali, il Comitato italiano di assistenza all'emigrazione ebraica, la Fabbrica Sacerdoti, la Società Florio, la Costiera di Fiume, la Società «Oriente» di Fiume, la «Lussino», Cagnoni da Ravenna, S. E. Genta, il comm. Piaggio, S. E. Beneduce, l'Associazione mercantile italiana e moltissime altre società e personalità.

Il sen. Enrico Corradini ha pregato il sen. Segrè-Sartorio di rappresentarlo ai funerali, ecco il telegramma: Profondamente addolorato pregoti rappresentarmi ai funerali del compianto amico Oscar».

Le condoglianze al Lloyd Triestino

Molti telegrammi arrivarono pure alla Federazione fascista degli armatori e al Lloyd Triestino, di cui il compianto comm. Cosulich era vicepresidente.

Il presidente conte Dentice di Frasso ha inviato il seguente telegramma al gr. uff. Toeplitz e agli altri consiglieri del Lloyd Triestino residenti fuori Trieste: «Col più profondo dolore informo che il nostro collega Oscar Cosulich è morto ieri a Portorose annegato per salvare il figlio. Funerali avverranno domani alle 10. Vi rappresenterò il Lloyd che subisce per scomparsa una perdita gravissima. Dentice».

Il consigliere aulico sig. Alberto Frankfurter ha inviato alla Direzione del Lloyd Triestino il seguente telegramma: «A nome mio intero personale invio commosso sentite condoglianze per la grave sciagura che colpisce la nostra Società con la perdita del nostro amato vicepresidente.»

Il gr. uff. Giuseppe Toeplitz, amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana di Milano ha inviato il seguente telegramma al gr. uff. Ucelli: «Stamane appresi con animo costernato improvvisa fine Oscar Cosulich dolente imprescindibili impegni mi costringono recarmi Roma stasera. Saluti: Toeplitz».

Il gr. uff. Toeplitz ha delegato il comm. Nardi a rappresentarlo ai funerali di domani.

S. E. l'ammiraglio conte Alberto Del Bono, senatore del Regno, presidente della Soc. An. Aereo Espresso Italiana Roma ha così telegrafato al conte Dentice di Frasso, vicepresidente della stessa Società: «Vivissime condoglianze per la tragica fine del vostro vicepresidente. La prego rappresentare ai funerali me e l'Aereoespresso. Delbono».

Hanno telegrafato inoltre il conte Revedin, il direttore della Marittima comm. Bettenini e il presidente sen. Rebaudengo, la Navigazione Generale italiana, la nav. «Puglia» ecc.

Il comm. Cesare Sacerdoti, consigliere di amministrazione del Lloyd Triestino ha ricevuto il seguente telegramma da parte dell'Unione dei costruttori navali italiani: «Presidente Odero la prega rappresentare Unione funerali collega scomparso rinnovando alla famiglia vivissime condoglianze per immatura perdita che gravemente colpisce tutta industria navale italiana».

Anche alla sede della Società in via Milano, è stato posto un registro che è andato rapidamente coprendosi di firme. Fra i primi firmarono l'on. Suvich, il gr. uff. Frigyessy, il dott. Ragusin-Righi, il comm. Tedeschi, l'avv. Cosulich, il cav. Seppilli, il dott. Mario Tripcovich e il sig. Paolo Tripcovich, il comm. Vannini, il cav. uff. Giuseppe Gerolimich, il sig. Camalich di Londra e molti altri.

I funerali

Nel pomeriggio di ieri sono state così concretate le modalità per i funerali.

Il corteo partirà alle 10 dall'abitazione dell'estinto, palazzo Parisi, viale Regina Elena N. 5, e si avvierà verso la chiesa di S. Antonio Nuovo passando per piazza della Libertà, via Cellini, via Roma, piazza V. Veneto, via Milano e via XXX Ottobre.

Davanti agli uffici della Cosulich il corteo sosterà ed avrà luogo il rito della bandiera.

Dopo la cerimonia in chiesa, il corteo si scioglierà e il carro seguito dalle automobili e dalle carrozze andrà verso il cimitero, dove saranno tenuti i discorsi.

Il corteo sarà aperto dai bambini dell'Asilo di Monfalcone, seguirà quindi un plotone di marinai della Cosulich al comando di un ufficiale, verranno quindi le maestranze del Cantiere Navale, le ghirlande, il clero e la bara seguita dai familiari. Seguiranno le Direzioni della Cosulich e del Cantiere, le Giunte di sorveglianza delle sue Società, il Consiglio di amministrazione della «Sisa» e della Società di Portorose, il gruppo delle autorità, il gruppo degli stati maggiori e degli impiegati delle due società, la Federazione Fascista Armatori dell'Adriatico orientale con i dirigenti e i rappresentanti delle società, la Federazione industriale, la Federazione di commercio, la Banca Commerciale Triestina, gli istituti di Sicurtà, e dei Cantieri, rappresentanze varie di società, enti e privati, i marinai delle altre compagnie, gli operai degli altri cantieri. Chiuderà il corteo un gruppo di marinai della squadra «Veniero».

I cordoni della bara saranno retti dai rappresentanti degli armatori e industriali, dal gr. uff. Segre e dal sen. Salata per gli amici istriani.

Il feretro sarà trasportato dall'abitazione al carro e dal carro in chiesa da comandanti, direttori di macchina e commissari della compagnia, i quali, durante il percorso, faranno scorta d'onore al carro assieme alla squadra «Veniero». Il Comando delle guardie municipali ha provveduto per un largo servizio d'ordine.

Il lutto di Monfalcone

Abbiamo da Monfalcone, 27:

La tragica morte del compianto comm. Oscar Cosulich, ha prodotto in tutta la cittadinanza la più penosa impressione e un senso di profondo cordoglio. Tutte le categorie dei Sindacati di questa zona, gli impiegati e le maestranze del Cantiere navale, spontaneamente fecero domanda di essere dispensate domani dal lavoro per poter partecipare alle onoranze funebri del grande industriale. Le maestranze e gli impiegati offriranno parecchie ghirlande.

A tale scopo saranno messi a disposizione dei partecipanti tre piroscafi, che partiranno alle 7.40 dalla banchina di Monfalcone-Porto.

Una larga rappresentanza del Municipio, con corona, portata dai vigili del fuoco, e una rappresentanza del Fascio locale parteciperanno pure ai funerali, durante i quali, sul palazzo municipale, sarà esposta la bandiera abbrunata.

Stamane alla famiglia Cosulich è stato trasmesso il seguente telegramma: «Amministrazione comunale Monfalcone colpita annunzio immane sciagura irreparabile perdita comm. Oscar Cosulich, capo ed anima massime industrie giuliane, partecipa commossa grave lutto. - Sindaco: Bonavia».

Altre manifestazioni di cordoglio

All'ora dei funerali tutti gli operai dei cantieri cittadini e quelli dei Magazzini Generali sospenderanno per cinque minuti il loro lavoro in memoria dell'estinto.

Le direzioni del Cantiere S. Rocco e dello Stabilimento Tecnico Triestino hanno deliberato di versare 10.000 lire al «Fondo ing. Enrico Furlani», costituito presso il Cantiere S. Marco, per onorare la memoria del comm. Oscar Cosulich.

Ieri mattina, prima che si iniziassero alla Borsa le grida di chiusura, il sig. Menotti Morpurgo, segretario sindacale della Federazione degli Agenti di Cambio, commemorò con commosse parole la nobile figura del comm. Oscar Cosulich. Parlò quindi, a nome della Direzione di Borsa, il comm. ing. Ziffer, che ricordò l'alto valore dello scomparso sia come finanziere che armatore e organizzatore. Il comm. Ziffer invitò i presenti a sospendere per alcuni minuti la contrattazione degli affari, in segno di lutto.

In memoria del comm. Oscar Cosulich la Presidenza della Direzione di Borsa ha stabilito le seguenti onoranze:

Annunciare la morte mediante la stampa; inviare condoglianze alla Società Cosulich ed ai familiari; intervenire in corpore ai funerali; mandare una ghirlanda di fiori; tener chiusi gli uffici durante i funerali.

La Federazione provinciale sindacati fascisti ha diramato il seguente comunicato: «Questa Segreteria generale, mentre esprime il suo vivo cordoglio per la repentina morte del comm. Oscar Cosulich alla famiglia, invita tutti gli organizzati, liberi dal lavoro, a voler prendere parte ai funerali, che avranno luogo oggi alle 10, partendo dal viale Regina Elena 5».

Armatori, industriali e Camera di commercio

Il Commissario straordinario per l'amministrazione della Camera di Commercio e Industria ha disposto le seguenti onoranze in memoria del compianto comm. Oscar Cosulich: «Sospendere le sedute delle commissioni e chiudere gli uffici camerali durante i funerali; inviare le condoglianze della Camera alla famiglia, alla Società Triestina di Navigazione «Cosulich» e al Cantiere Navale Triestino; esporre la bandiera abbrunata sull'edificio della Camera; intervenire ai funebri e deporre una corona di fiori sul feretro.

A mezzogiorno s'è radunato d'urgenza il Consiglio direttivo della Federazione Fascista Armatori dell'Adriatico Orientale, per deliberare le onoranze in memoria del comm. Oscar Cosulich.

Il primo vicepresidente gr. uff. Ucelli, commemorato con parole di profondo affetto l'illustre scomparso, propose, e il Consiglio deliberò, le seguenti onoranze:

Annunciare il decesso a mezzo della stampa; inviare condoglianze alla famiglia; invitare i soci in corpore ai funerali; elargire al Fondo Banelli pro orfani e vedove di marittimi lire 5000; deporre una ghirlanda sul feretro; esporre a mezz'asta le bandiere sugli edefici e sui piroscafi della società federate, fino alla fine dei funerali.

Ieri sera d'urgenza si è riunito il Consiglio direttivo della Federazione industriale della Venezia Giulia per deliberare le onoranze in memoria del comm. Oscar Cosulich.

Il comm. Cesare Sacerdoti, commemorato con parole di alto compianto l'illustre scomparso, la cui perdita è grande sciagura per Trieste e per la intera Nazione, propose le seguenti onoranze approvate dal Consiglio:

«Inviare condoglianze alla famiglia e alla Direzione del Cantiere Navale Triestino di Monfalcone; deporre una ghirlanda sul feretro; partecipare in corpore ai funerali; invitare le aziende industriali confederate a inviare una rappresentanza d'impiegati e operai e a esporre le bandiere a mezza asta sino alla fine dei funerali; sospendere in tutte le fabbriche il lavoro per cinque minuti nell'ora del funerale».

Un' elargizione di 50 mila lire della Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina, della quale il comm. Oscar Cosulich era da lunghissimi anni apprezzatissimo e ascoltato consigliere d'amministrazione, ha deliberato le seguenti onoranze in memoria ed omaggio dell'illustre estinto: l'annuncio della morte a mezzo della stampa, l'invio di condoglianze alla famiglia e alla Società Cosulich, l'esposizione della bandiera abbrunata sul palazzo della sede sociale, l'invio di una corona e l'intervento del Consiglio e della Direzione ai funerali.

Ha poi deliberato di destinare l'importo di lire 50.000 a un'istituzione durevole, che perennemente onori e ricordi la memoria del compianto estinto; e ha affidato ad un Comitato speciale lo studio degli scopi e delle modalità dell'istituzione stessa.

La Direzione della Società contro la tubercolosi ha deciso d'urgenza per onorare la memoria del comm. Oscar Cosulich, benemerito e compianto direttore della Società contro la tubercolosi, di inalzare sullo stabile sociale la bandiera a mezza asta, di inviare una lettera di condoglianze alla famiglia, di pubblicare sui giornali locali l'avviso mortuario, di intervenire in corpore ai funerali, di elargire a favore di povere famiglie di tubercolosi in sorveglianza al Dispensario 250 lire raccolte fra i 10 membri della Direzione presenti alla seduta.

Associazioni minori

La Sezione di Trieste dell'Associazione elettrotecnica italiana ha inviato alla famiglia del comm. Oscar Cosulich il seguente telegramma di condoglianza: «Sezione triestina Associazione elettrotecnica italiana invia vive condoglianze per la perdita del suo illustre socio comm. Oscar Cosulich. Presidente: Gentile».

L'Unione Ciclisti Triestini tenne ieri sera una seduta direzionale nella quale il segretario Giraldi con commosse parole commemorò il compianto comm. Oscar Cosulich. La Direzione in segno di lutto sospese ogni attività sino a dopo i funerali.

R. Y. C. Adriaco. I soci sono pregati di intervenire domani alle 9.30 ai funerali del compianto socio benemerito comm. Oscar Cosulich.

S.U.C.A.I. I soci devono intervenire numerosi ai funerali del benefattore della Sezione comm. Oscar Cosulich.

C. S. Tergeste. I soci liberi di servizio sono invitati questa mane alle 9.45 in Piazza Libertà per partecipare ai funerali del compianto socio onorario e benefattore comm. Oscar Cosulich.

La partecipazione di Venezia

Abbiamo da Venezia, 27:

Ieri a mezzogiorno il Rotary Club si riunì d'urgenza per commemorare il comm. Oscar Cosulich. Il vicepresidente conte Nino Revedin ricordò con commosse parole l'illustre estinto, la cui tragica fine, dopo una vita troppo breve, spesa intensamente nel lavoro, ha suscitato dovunque una eco profonda di cordoglio. I convenuti ascoltarono in silenzio le parole dell'oratore. Tutti i circoli veneziani hanno accolto con senso di dolore la triste notizia. E' annunciato l'arrivo a Trieste del vicepresidente Nino Revedin, in rappresentanza dei gruppi industriali di Venezia e del comm. Gualtiero Fries, in rappresentanza dei gruppi armatoriali.

S. E. il conte Volpi ha spedito alla famiglia Cosulich un telegramma in cui esprime la commozione dell'animo suo per tanto lutto. Il ministro sarà pure rappresentato ai funerali.

Le condoglianze della "Tribuna,,

Abbiamo da Roma, 27:

La *Tribuna*, commentando la tragica fine di Oscar Cosulich, dopo aver diffusamente narrato la tenace operosità dello scomparso, scrive:

«Era insomma un industriale di razza e pagava e combatteva di persona giorno per giorno, ora per ora la sua grande battaglia, che da triestina era ormai diventata nazionale e che l'estero seguiva con ammirazione e con mal celata apprensione. Questo era l'uomo che ha dato la sua vita per salvare quella del figlio.

La *Tribuna*, nell'inchinarsi commossa e reverente dinanzi a questo grande combattente che scompare in modo così teneramente eroico, invia alla sua famiglia il suo pensiero profondo di partecipazione a un dolore che non può essere confortato.

Domani Trieste tributerà solenni onoranze a uno dei suoi figli che più intensamente l'hanno amata e più audacemente l'hanno resa prospera: ma tutta l'Italia che onora e apprezza il lavoro, inteso come religione e come missione, tutta la nuova Italia piangerà domani in vista dello Adriatico redento, uno dei suoi figli migliori, più forti e più appassionati per la prosperità della Nazione.»

Gli intimi attorno alla salma

Nella casa del dolore erano riuniti tutti i congiunti dell'estinto, che si alternavano nel pietoso compito di vegliare la salma, che giace tra una profusione di fiori. Nella camera il religioso silenzio era lacerato dai singulti della madre dell'estinto, Maria Cosulich, e della vedova. Intorno alle due donne piangenti vi erano le sorelle del defunto, la vedova Maria Francovich, Teresa col marito Carlo Gerolimich, Dora con il marito Carlo Mattievich e i fratelli Antonio, Augusto, Giuseppe, Alberto e Guido. Quest'ultimo si trovava in crociera con un *cutter* lungo la costa dalmata. I congiunti avevano cercato di avvertirlo del triste evento con ogni mezzo, in fine, non riuscendo a sapere ove egli si trovasse, hanno deciso di farlo ricercare da un aviatore, che partì in idrovolante da Portorose. A Zara, dove l'idrovolante fece scalo, l'aviatore seppe che Guido Cosulich doveva essere giunto con il suo *cutter* a una distanza di 60 chilometri a sud. Per raggiungerlo occorreva lanciare in quella direzione un veloce motoscafo. Ieri mattina alle sei l'imbarcazione raggiunse il *cutter* e il fratello angosciato per la tragica notizia, salì sull'idrovolante, che attendeva a Zara, e giunse a Trieste ieri alle 19.15. Nella casa del fratello morto egli trovò tutta la famiglia e gli amici, tra i quali il dott. Saiz, amico d'infanzia dell'estinto, l'avv. Linder, il comm. Fano e i parenti intimi, lo zio comm. Alberto e il dott. Giorgio Nicolich. Nel loro dolore confuse il suo profondissimo.

La sera, quando le visite erano già cessate, le camere attigue a quella del defunto erano colme di superbe corone di fiori.

Per desiderio della famiglia, lo scultore Franco Atschko è stato chiamato ad assumere la maschera del compianto scomparso, assunzione eseguita con successo ieri sera alle 10.

Il saluto dell'Alto Commissario on. Ricci alla Milizia

Il comandante della Legione «San Giusto» cav. uff. Carlo Pirelli, nell'ordine del giorno del 27 luglio, così comunica agli ufficiali e ai militi il saluto dell'on. Ricci alle ex squadre inquadrate nella Legione:

«Ho il piacere di comunicare questo saluto augurale dell'Alto commissario del P. N. F. on. Renato Ricci inviato in risposta al telegramma di disciplina e di obbedienza a lui rivolto in occasione del lieto reingresso nella Legione deliberato con unanimità di intenti dei vecchi componenti le disciolte squadre d'azione:

«Comandante Carlo Pirelli, Legione S. Giusto, Trieste. Ho molto gradito il saluto delle camice nere triestine, all'atto del loro reingresso nella Milizia.

Le squadre gloriose che formeranno i nuovi Manipoli della «San Giusto» sono ben degne di costituire la guardia d'onore del Fascismo triestino. Cordiali saluti fascisti. Il vice-segretario generale on. Ricci.»

Questa vibrante parola di fede e di compiacimento per il nostro lavoro ripete alla Legione sempre più preciso il compito affidato alla nostra famiglia».

Littoria

Milizia Balilla. I Balilla della IV.a Coorte (Ricreatorio E. Toti, Scuole F. Venezian, via S. Giorgio, via Mazzini) sono comandati in divisa all'adunata che avrà luogo giovedì 29 corrente, nella palestra del Ricreatorio comunale E. Toti.

I Balilla della scuola e Ricreatorio di Roiano sono comandati di trovarsi giovedì 29 corr. alle ore 16 nella palestra del Ricreatorio Guido Brunner per le solite esercitazioni.

Domenica 1 agosto la Legione Balilla «Trieste» intraprenderà, in piroscafo, una gita d'istruzione a Capodistria. La partenza da Trieste seguirà alle 8 e da Capodistria alle 18. Colazione dal sacco. Sarà provveduto perchè, a Capodistria, i Balilla possano fare il bagno di mare in apposita località.

L'adunata dei partecipanti alla gita avrà luogo nel cortile della scuola elementare di via G. Parini alle 7.15 di domenica. La quota d'iscrizione di lire 2 è da versarsi direttamente alla Delegazione Provinciale Balilla non oltre le 20 di sabato.

Servizio postale aereo per e da Torino. La Direzione delle Poste comunica: Da lunedì 26 corrente il servizio aereo fra Trieste e Torino sarà effettuato in due corse anzichè una corsa, giusta l'orario seguente:

I volo: da Trieste ore 8 a Venezia ore 8.50; da Venezia ore 9.05; a Pavia ore 11.20, da Pavia 11.40; a Torino 12.40, da Torino ore 8; a Pavia ore 9, da Pavia ore 9,20; a Venezia ore 11.35, da Venezia ore 11.50; a Trieste ore 12.40.

II volo. da Trieste ore 13; a Venezia ore 13.50, da Venezia ore 14.05; a Pavia ore 16.30, da Pavia ore 16.40; a Torino ore 17.40, da Torino ore 13; a Pavia ore 14, da Pavia ore 14,20; a Venezia ore 16.35, da Venezia ore 16.50; a Trieste ore 17.40.

Con ambedue le corse viene effettuato lo scambio di dispacci fra gli uffici postali di Trieste centro, Venezia città, Pavia e Torino ferrovia.

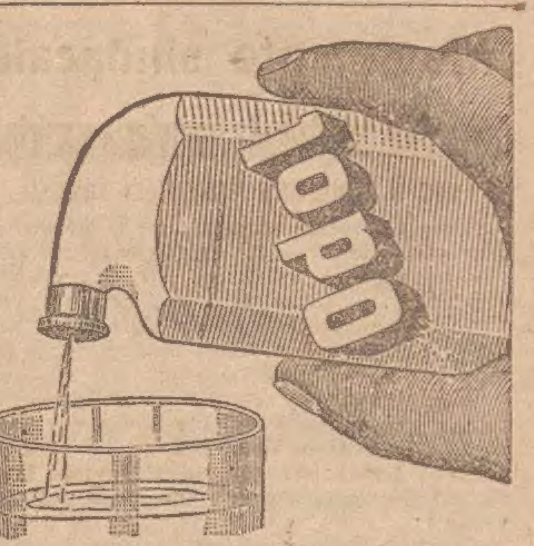
L'arrivo di un grande transatlantico con turisti americani. Arriverà domani nella città nostra il grande transatlantico «Lapland» della Red Star Line, che reca a bordo una numerosa comitiva di escursionisti americani in crociera nel Mediterraneo e nell'Adriatico. Per le premure dell'Agenzia Internazionale Viaggi P. Christofidis, rappresentante della Red Star Line, nella crociera è stata per la prima volta inclusa anche la nostra città. I turisti americani, partiti da New York il 7 luglio a mezzanotte, hanno già visitato Madera, Algeri, Napoli e Venezia. A Trieste si fermeranno la giornata di domani, visitando la città e i dintorni. Il «Lapland» stazza 18.595 tonnellate. Dato il suo forte pescaggio, dovrà restare all'ancora in rada.

Le tessere tramviarie ai mutilati. La locale Sezione Mutilati invita i soci possessori della tessera tramviaria a pagamento a versare entro il 10 agosto prossimo la terza quota di abbonamento. Se entro il termine suddetto la quota in parola non verrà regolarmente pagata, la Direzione delle Tramvie disporrà senz'altro per il sequestro della tessera in possesso dei soci morosi.

La VI Fiera orientale internazionale a Leopoli. La Direzione della VI Fiera di Leopoli, rispettivamente delle quattro speciali esposizioni, che avranno luogo contemporaneamente alla Fiera e sullo stesso terreno dal 5 al 15 settembre, desiderando di poter presentare agli interessati e specialmente ai commercianti polacchi la produzione dell'industria italiana, onde poter stringere più vive relazioni commerciali, si è rivolta alla Unione delle Camere di Commercio a Roma, scon la preghiera di organizzare un gruppo italiano. Il gruppo riuscirebbe vantaggioso ai commercianti che desiderassero prendere parte alla Fiera, giacchè la spedizione delle loro merci verrebbe fatta cumulativamente, ciò che influirebbe anche sul prezzo del trasporto, sulle formalità doganali e sulla riduzione di tasse fino al punto d'arrivo.

Fiori d'arancio. La gentil signorina Anna Nöth, figlia del direttore doganale i. r. signor Gustavo, ha dato oggi la mano di sposa al signor cap. Attilio Sabbatini. Fungevano da testimoni per la sposa il dott. Massimiliano Brunner e per lo sposo il cap. cav. Alessandro Amico. Felicitazioni.

— Ieri la signorina Rina Bortolotti è andata sposa al signor Giuseppe Merkù. Felicitazioni.



Scientificamente è provato che l'Odol è assolutamente il migliore fra tutti i preparati conosciuti per l'igiene della bocca e dei denti.

Laurent Puccetti (Villa Maria) Biglia - Gorizia (già a Parigi 39 Rue Pascal)

SORDITÀ

Senza operazione e senza dolore AI SORDI anche a coloro che avessero provato di tutto senza successo, la gioia di udire è finalmente concessa grazie all'efficace metodo della Protesi Auricolare che è il risultato di lunghe e faticose ricerche scientifiche contro la Sordità, debolezza d'udito ecc.

Gli interessati, potranno con tutta fiducia consultare l'eminente specialista di Parigi in Protesi auricolare, Signor Laurent Puccetti, che farà la dimostrazione pratica della sua nuova applicazione.

Consultazioni gratuite dalle ore 9 alle 17 a: MONFALCONE: domenica 25 luglio, Hotel Roma FIUME: lunedì 26 e martedì 27 luglio, Hotel Royal TRIESTE: merc. 28, giov. 29, ven. 30, sabato 31 luglio e dom. 1.o agosto, Hotel Vanoli, Piazza Unità.

Oggi al TEATRO NAZIONALE

ULTIMO GIORNO DI

GENTE ONESTA

con ALICE TERRY

Nella varietà nuovi debutti:

Luisa Meunier

la fine interprete della canzone

Ugo Fleider

virtuoso di fisarmonica

Domani «première» della passionale storia d'amore

LA PRINCIPESSA SUWARIN

GIORGIO O'BRIEN

anche nella sua ultima interpretazione, che può sembrare avventurosa, ma non lo è:

Il Campione del Ring,

è veramente lui: alto, slanciato, agile, fatto di bei muscoli e — nella lotta — cavaliere anche verso chi gli fa del male! In questo suo lavoro recita con dolce amore, perfettamente consapevole che in una bella film l'affettuosità è la vita, è tutto!...

Il Campione del Ring si dà all'«ITALIA»!

CERCASI RAPPRESENTANTE bene introdotto nel **commercio a termine dei cereali** con mugnai, possidenti, mediatori di cereali ecc., da vecchia e rinomata Agenzia di Borsa. — Offerte sotto «Getreidetermin» a Rudolf Mosse, Budapest, Podmaniczky utca 49.

LETTI ED ELASTICI IN FERRO, garantiti contro le cimici

GASTONE SANZIN, Coroneo 3
Telefono 17 - 36

Teatro Excelsior

Gestione Anonima Pittaluga

OGGI OGGI

Serata in onore e d'addio di

Il Negro e la Parigina

che per l'occasione si produrranno, a generale richiesta, nella famosa danza «NEW ORIGINAL CHARLESTON»

Allo schermo:

Le 7 probabilità

con BUSTER KEATON

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

Movimento sindacale

Concordato dell'Azienda tramviaria municipale con il Sindacato tramvieri fascisti

Come già venne ampiamente illustrato dal segretario della nostra organizzazione nella sua dettagliata relazione all'assemblea di venerdì u. s. in seguito alle nostre trattative, improntate a schietto spirito di sana collaborazione e confortate dall'appoggio prezioso della Federazione prov. dei sindacati e dall'apprezzata azione conciliativa del signor vice-commissario straordinario della locale Federazione del P. N. F., si addivenne con l'Amministrazione dell'Azienda Tramviaria al concordato contenuto nel seguente verbale:

«Verbale della riunione tenutasi nella sede del P. N. F. di Trieste il giorno 21 luglio 1926, alle 21, presenti: il Reggente la Federazione prov. fascista dott. Livio Ragusin Righi per il Partito Fascista; i signori dott. Francesco Froglia, cav. Francesco Ballis, ing. Giuseppe Visconti, cav. Carlo Blasinich-Bondi, ing. Giuseppe Lorenzetti per la Commissione amministrativa; i signori Ercole Cempi per la Delegazione di Zona, Lino de Bettinzoli segretario della Corporazione provinciale dei trasporti e comunicazioni e Mario Bidoli segretario del Sindacato tramvieri fascisti, per il personale. I convenuti hanno concordato quanto segue:

L'Azienda Tramviaria corrisponderà, a decorrere dal 1.o luglio 1926, al personale delle Tramvie Municipali i seguenti aumenti del carovita sul carovita concesso al 1.o gennaio 1925: 1) agli impiegati, esclusi i telefonisti e cursori, il 20% sulla paga base ossia il 10% della paga base in aumento al carovita antecedentemente concesso; 2) ai telefonisti e cursori il 18% sulla paga base, ossia il 9% della paga base, in aumento al carovita antecedentemente concesso; 3) ai salariati celibi e nuovi assunti lire 3 al giorno, in modo che il carovita globale ammonti a L. 7.80 giornaliere; 4) ai salariati ammogliati L. 3.20 al giorno, in modo che il carovita globale ammonti a L. 8.80 giornaliere; 5) ai salariati ammogliati con prole lire 3.30 al giorno, in modo che il carovita globale ammonti a lire 10.80 giornaliere.

Tutti questi aumenti si intendono al lordo e conglobanti i precedenti aumenti accordati dopo il 1.o gennaio 1925. Resta inoltre stabilito che, qualora nel trimestre dal 1.o luglio al 30 settembre 1926 il numero complessivo di passeggeri sull'intera rete non sarà inferiore a quello del corrispondente trimestre del 1925, il carovita sarà aumentato a decorrere dal 1.o ottobre 1926 ad una somma complessiva di lire 400.000, compresavi naturalmente la somma complessiva concessa in base al presente concordato; della maggior somma concessa andrà a favore degli impiegati un importo corrispondente ad un aumento del 5% sulla paga base, per cui l'aumento complessivo del carovita, di cui ad 1) sarà del 25% della paga base. La rimanenza verrà ripartita fra telefonisti, cursori e salariati. Il presente Concordato viene stipulato, salva la ratifica da parte degli amministratori dell'Azienda Tramviaria che il Commissario prefettizio crederà di nominare. Chiuso e firmato alle ore 0.30 del 22 luglio 1926.»

Nell'assicurare che tra giorni sarà pure definita la vertenza per il personale avventizio, ci auguriamo che tutti gli organizzati possano bene apprezzare l'accordo raggiunto, in quanto esso viene a dimostrare un'altra volta ancora che solo con alto senso di reciproca comprensione e se guidati da sano spirito di sincera collaborazione, i rappresentanti delle organizzazioni e quelli delle Amministrazioni delle Aziende riescono, nel comune interesse, a superare le non lievi difficoltà del momento per risollevare la situazione economica di chi oggi lavora con disciplina e buona fede.

Per stasera alle 21, previo accordo con la Segreteria generale della Federazione, resta fissata in sala Dante l'assemblea straordinaria. Interverranno alla radunata il segretario generale cav. Liverani e il segretario di Corporazione signor de Bettinzoli. Gli organizzati sono tenuti in modo assoluto a non mancare, poichè si devono prendere in attento esame questioni urgenti ed importanti. Sarà vietato l'ingresso ai non iscritti regolarmente all'organizzazione.

Il Segretario: M. Bidoli.

Una seduta della Commissione paritetica per panettieri. Il 23 luglio nella sede dell'Ufficio paritetico di collocamento dei panettieri ebbe luogo la prima seduta della nuova Commissione paritetica. Erano presenti il presidente rag. Francesco Simone, il commissario padronale Giuseppe Sporeni, il commissario prefettizio, Umberto Bidoli e Francesco Kozuk, i commissari operai Mario Rebulla, segretario provinciale, Augusto Lause e Giuseppe Greco e il segretario della Corporazione Menotti Boldrin.

Iniziata l'importante seduta, il commissario operaio Rebulla illustrò esaurientemente con fatti specifici alcuni casi di infrazione al contratto di lavoro. All'importante discussione presero parte il commissario padronale Sporeni e tutti i presenti. Furono discusse e definite importanti vertenze sorte nei vari panifici della città per violazione o erronea interpretazione del contratto di lavoro vigente. Fu inoltre trattato esaurientemente nei suoi particolari anche le situazioni di Grado, Monfalcone e Postumia e furono prese in riguardo deliberazioni di massima.

La Commissione paritetica, dopo serena discussione ha deliberato per ovviare i futuri inconvenienti, quanto segue: a) Tutte le infrazioni al contratto di lavoro dovranno essere, sia da parte dei datori di lavoro, che dagli operai denunciate alle rispettive segreterie sindacali. b) Le segreterie sindacali, dopo aver corredato, con informazioni e dati precisi le singole denuncie, le invieranno su apposito modulo all'ufficio di collocamento (Direzione). c) La Commissione paritetica, prese in esame le denuncie, fisserà l'udienza, citerà le parti e definirà le vertenze con responso definitivo. d) Ogni altra disposizione resta abrogata.

Alle varie, la Commissione paritetica prese in esame numerose domande pervenute e deliberò di iscrivere all'Ufficio di collocamento, senza diritto al sussidio di disoccupazione, i seguenti: Giusto Marsich, Rodolfo Tersich e Filippo Boschetti. L'importante seduta dopo quattro laboriose ore, ebbe termine alle 20.

Sindacato provinciale rivenditori generi di privativa. I rivenditori sono pregati di passare alla segreteria provinciale per il ritiro della tessera provinciale. La segreteria provinciale ha sede in via Paduina n. 9 nei locali della Corporazione provinciale dell'impiego.

L'organizzazione della Federazione fascista dei commercianti nella provincia. Oggi si reca a Postumia il dott. Ruzzier, segretario generale della Federazione fascista dei commercianti per prendere gli opportuni accordi circa la costituzione dell'Associazione comunale fascista dei commercianti del circondario di Postumia, a capo della quale verrà nominato un fiduciario.

Per la trasformazione e conformazione degli attuali Sindacati esercenti secondo le norme della nuova legge sindacale, il dott. Ruzzier ha convocato per oggi anche i dirigenti delle organizzazioni commerciali di Sesana.

Il Principe Umberto agli Amici dell'Infanzia. In risposta al telegramma di omaggio inviato a S. A. R. il Principe di Piemonte per l'inaugurazione della nuova Colonia marina d'Isola d'Istria, pervenne il seguente telegramma alla presidenza della Società degli Amici dell'Infanzia. «S. A. R. Principe di Piemonte molto sensibile al gentile pensiero rivoltogli da codesta Società nell'atto di inaugurare la nuova Colonia marina in Isola d'Istria ringrazia vivamente formulando i migliori voti per la prosperità della benefica istituzione. Generale Clerici.»

Lo scoprimento della lapide a Ferruccio Busoni

Venne scoperta ieri mattina, alle 11, la lapide a Ferruccio Busoni, murata sulla facciata del palazzo del Tergesteo, al lato sinistro prospettante sulla piazza Verdi, verso l'angolo di via della Borsa all'altezza del primo piano. La cerimonia, improntata a grande semplicità, fu austera e gentile e si svolse molto sollecitamente dopo il breve rito ufficiale tenuto nell'atrio del Teatro Verdi alla presenza dei membri del Comitato e del suo presidente, comm. Riccardo Zampieri, che accolse il commissario prefettizio comm. Ernesto Perez, al quale presentò i vari convenuti e il dott. Giulio Paolina incaricato del verbale di consegna da parte del Comitato al rappresentante del Comune. Dopo la lettura dell'atto notarile fatta dall'avv. Paolina, e l'apposizione delle firme, il presidente comm. Zampieri volle ringraziare tutti gli intervenuti, coloro che contribuirono alle onoranze a Ferruccio Busoni, e l'impresa Fonda e Melan che prestò l'opera sua disinteressata per la muratura della lapide che reca, nel candore del suo marmo, questa iscrizione dettata da Silvio Benco:

«Visse in questa casa — fanciullo e giovinetto — Ferruccio Busoni — dalla madre triestina — suscitato al primo senso — dell'arte musicale — dal pubblico di Trieste — la prima volta acclamato.»

L'intima gentilezza della cerimonia è stata accresciuta dai commossi significativi telegrammi inviati dalla vedova di Ferruccio Busoni e dal Sindaco di Empoli, città natale del grande musicista, al presidente del Comitato comm. Riccardo Zampieri. Dice il telegramma del sindaco Cinelli:

«Le onoranze che la città di Trieste, congiunta alla Madre Patria per volere dei suoi eroici figli, tributa a Ferruccio Busoni gloria mondiale, sono graditissime alla cittadinanza empolese che gli dette i natali. Ringrazio per la gentile comunicazione e la prego di rappresentarmi.»

La signora Gerda Busoni ha telegrafato così:

«Per le manifestazioni e le onoranze alla memoria del mio indimenticabile Ferruccio porgo commossa sentite grazie a Lei pregandola di farne parte al Comitato e agli altri partecipanti.»

Presenziarono alla cerimonia il presidente d'onore maestro comm. Antonio Smareglia, il maestro Cesare Nordio per il Liceo musicale di Bologna, Cesare Barison, Ario Tribel, il maestro Russi, il cav. Emilio Cantoni per il Circolo Artistico, il cav. Nino Battinò per il Teatro Verdi, e altri rappresentanti di istituti musicali e di enti artistici.

La commemorazione di Francesco Rismondo. Rammentiamo che stasera alle 21, nella sala maggiore del Circolo Capitani Marittimi (via Gioachino Rossini 6), a cura della Società Dalmatica, si terrà la commemorazione del martire Francesco Rismondo nell'undecimo anniversario del suo supplizio.

Le gite dell'Università Popolare. Sabato 7 e domenica 8 agosto p. v. l'U. P. farà una gita al Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Partenza sabato alle 19; pernottamento al Rifugio «Duchessa d'Aosta». Alle 4 del giorno 8 salita alla vetta e ritorno al rifugio. Arrivo ad Abbazia alle 8.30; colazione alle 12.30, partenza per Fiume alle 14, da Fiume per Trieste alle 18. La gita si farà in autocorriere. La quota (compreso il pasto ad Abbazia), è di lire 55. Chi vuole, può prenotare un letto al rifugio, pagando una aggiunta. Iscrizioni in Segreteria (via Gatteri N. 3), dalle 18 alle 20, tutta questa settimana. Completato il numero consentito dai mezzi di trasporto, l'iscrizione verrà chiusa.

Decesso. Il tenente colonnello medico cav. dott. Crescimone, capo della Commissione sanitaria per la concessione delle pensioni di guerra, è deceduto improvvisamente ieri. Il colonnello Crescimone, che risiedeva nella nostra città fin dal 1920, godeva le generali simpatie dei minorati di guerra e della cittadinanza, per la profonda coltura sanitaria e per il fine tatto usato nell'esercizio delle sue delicate mansioni.

I funerali avranno luogo stamane e il corteo funebre — al quale parteciperanno le autorità militari e civili — muoverà alle 9, dall'Ospedale Militare di via Fabio Severo. Alla famiglia che prende il lutto per la dolorosa perdita, inviamo vivissime condoglianze.

Pesca miracolosa pro Circolo «A. Manzoni». Giovedì 29 corrente, per la durata di 15 giorni la Direzione del Circolo di beneficenza Manzoni inizierà una Pesca miracolosa con 5000 regali. L'esposizione dei regali e la vendita dei biglietti seguirà giornalmente nei locali della ex Trattoria «Al Lido» (Viale XX Settembre n. 20).

Ragazzo perito miseramente in uno stagno

Ieri, a Longera, ebbero luogo i funerali di un giovanetto annegatosi miseramente domenica scorsa in un abbeveratoio del luogo. Si tratta del quindicenne Angelo Castelliz, abitante al N. 117 della località, il quale, nel pomeriggio, verso le 15, si recò, insieme con un compagno tredicenne, a una specie di grande vasca esistente all'estremità dell'abitato, della capacità di dieci metri cubi e profonda sei metri. I due ragazzi, pur sapendo ch'era proibito bagnarsi colà, dovendo servire quell'acqua di abbeveratoio alle bestie, vollero recarvisi ugualmente. Il Castelliz sapeva nuotare molto poco e l'altro niente affatto.

Giunti sulla riva della grande vasca, il più piccolo dei due si levò le scarpe e immerse i piedi nell'acqua. Il Castelliz stava per imitarlo, ponendosi dalla parte opposta, ove esiste un gradino. Non si è potuto precisare come accadde la disgrazia. Si sa soltanto che improvvisamente il Castelliz perdette l'equilibrio e cadde nella vasca, gettando un grido disperato. L'altro, sbigottito, fuggì gridando per avvertire qualcuno. Incontrò il guardiano della campagna ove si trova l'abbeveratoio ed altri, ma quando giunsero i soccorsi, era già passata circa mezz'ora, sicchè il disgraziato giovanetto fu trovato cadavere. Avvertito del fatto, si recò sul posto il brigadiere D'Oronzo, comandante la stazione di Basovizza, e furono assunti i rilievi di legge necessari.

Ieri, come abbiamo detto si svolsero i funerali dell'infelice ragazzo, la cui salma era stata portata nella casa dei genitori. Alle onoranze funebri presero parte tutti i paesani che commentavano pietosamente la fine del ragazzo.

Un finto tentativo di suicidio? Ieri sera la squadra del buon costume, degli agenti della Questura, trasse in arresto tali Anna Demarchi, di 18 anni, abitante in via Crosada n. 9, e Angela Baldassi, di 23 anni, abitante in androna del Forno n. 12. Condotte in una cella della Questura, le due si misero a schiamazzare e a urlare, affermando di aver ingerito delle compresse di permanganato di potassio. Per ogni buon conto fu telefonato alla Guardia Medica e, poco dopo, giunse sul posto il sanitario di turno, che assoggettò le due giovani al lavacro gastrico e praticò loro alcune iniezioni, lasciandole però in Questura.

Piccolo incendio. Alle 20 di iersera fu telefonato all'appostamento principale dei pompieri avvertendo che in via della Guardia N. 5 vi era un principio d'incendio. Partirono tosto due carri al comando del tenente Uxa che, giunto colà, trovò che s'era incendiata una trave vicina a un camino, ma che fortunatamente il fuoco non aveva avuto campo di estendersi. Bastò mezz'ora di lavoro perchè venisse eliminato ogni pericolo. Andarono distrutti tre metri quadrati di tetto. Il danno ascende a circa 500 lire.

Pulendo la motocicletta. Tale Bruno Pelizzon, di 21 anni, abitante in via della Guardia n. 27, iersera alle 18 si trovava nella falegnameria «Tergeste», in via Donadoni, intento a pulire una motocicletta, allorchè rimase impigliato con il pollice destro nell'ingranaggio, in modo da riportare una grave lacerazione. Recatosi da solo all'Ospedale civico, ottenne le medicazioni necessarie e poi rincasò.

Due audaci tentativi ladreschi

Ogni qual tanto gli ignoti danno saggio della loro audacia compiendo qualche impresa singolare. Così si è saputo ora di un tentativo eccezionale che, se fosse riuscito, avrebbe consentito ai ladri un bottino non disprezzabile.

L'altra mattina il signor Graziello De Angelis si recò, come il solito, nel suo magazzino «Popolare di manifatture», in Corso Garibaldi N. 35. Ma quale non fu la sua sorpresa appena entrato nel locale scorgendo una delle mattonelle del pavimento forata. Non gli occorse molto per comprendere che doveva trattarsi di un tentativo di furto attraverso il sottosuolo, per cui avvertì subito il Commissariato di via Brunner. Il commissario cav. Terrana, intesa la denuncia, decise di fare un sopraluogo assieme al brigadiere Battistella. L'Ufficio tecnico comunale fornì al funzionario una pianta topografica e inviò un impiegato. Si scoperse così che gli ignoti erano entrati, come altre volte, nel torrente che scorre sotto il Corso Garibaldi, a Montebello, ed erano proseguiti sino a trovarsi sotto il magazzino preso di mira. Qui dovettero lavorare faticosamente parecchie ore, intaccando la volta del torrente, in modo da praticare il foro voluto. Erano giunti a buon punto, poichè avevano ormai raggiunto il pavimento del magazzino, quando si videro costretti ad abbandonare l'impresa, forse perchè disturbati o per altre cause, che non poterono essere precisate. Sul posto non furono trovati ordigni di alcun genere.

— Un altro furto audace fu tentato, con parziale successo, da due individui che l'altra notte, alle 3.30, pensarono di fare una visita nella rivendita di generi alimentari delle Cooperative Operaie a Valle di Rozzol N. 536. Da quanto risultò poi, i due, attraversata la campagna di proprietà del signor Giuseppe Mersek, abitante al N. 533 di quella località, si trovarono vicino allo stabile delle Cooperative, composto del solo pianterreno. Non volendo forzare una delle porte d'ingresso, salirono invece sul tetto e vi praticarono un foro tanto da lasciar passare un corpo umano. Uno dei due, allora, si calò con una fune nell'interno e mandò al compagno cioccolato e liquori, perchè si rifocillasse. Terminato lo spuntino, furono posti in alcuni sacchi vari generi per un ammontare di 2500 lire.

Tutto era andato bene, ed ora non rimaneva che svignarsela. Ma sul più bello, vicino al ferro spinato che cinge la campagna, furono sorpresi dal Mersek, che si mise a gridare e a rincorrerli. Alle sue grida accorse anche tale Giovanni Cillio, per cui i due, vista la mala parata, abbandonarono la refurtiva. Ma prima che fuggissero, il Mersek riuscì a colpire alla testa uno dei ladri, che rimase ferito. Il danno sofferto dalle Cooperative è di circa 400 lire, rappresentato dallo spuntino fatto sul posto dai due e da un po' di denaro che trovarono nei cassetti.

I borsaiuoli all'opera

Desideroso di passare qualche ora giuocando una partita a carte con qualche amico, il cameriere Aristide Beltrame, di 51 anni, abitante in via della Scalinata N. 12, si recò nella Trattoria «Alla Venezia Giulia», in Riva Grumula N. 20, ove prese posto ad un tavolo. Mentre era intento a giuocare, fu avvicinato da un tizio, un carbonaio, basso di statura, conosciuto nel locale col nome di Nacrispa, il quale, con mossa abile gli rubò il portafogli contenente 325 lire. Il Beltrame non si accorse di nulla, ma qualcuno aveva notata la manovra del carbonaio. Il borseggiatore era ormai lontano e al derubato non restò che di sporgere denuncia ai carabinieri della stazione di via Sanità, i quali hanno iniziato indagini per acciuffare il Nacrispa.

— Certo Antonio Taich, di Giovanni, di 20 anni, abitante in piazza Vecchia N. 4, fu tratto in arresto, l'altra notte alle 23.30, dai carabinieri della stazione del Punto franco Duca d'Aosta, perchè sospettato di frequentare il Bagno Savoia per borseggiare i bagnanti. Condotto alla stazione e perquisito, fu trovato in possesso di un piccolo importo di denaro rubato in una cabina del bagno. Due delle vittime del Taich sono tali Vladimiro Podgraisek e Carlo Grusoviu, sedicenni. Fu mandato al Coroneo.

La caduta di una ragazza. Una grave caduta fece ieri sera la casalinga Amelia Baciato, di 28 anni, abitante in via dell'Altana n. 8, mentre si trovava nella cucina di casa sua. Disgrazia volle che le si rompesse il tacco d'una delle scarpe e che, cadendo, andasse a battere con la testa contro lo spigolo dell'acquaio, in modo da riportare una ferita lacero-contusa alla palpebra destra e un ematoma all'occhio destro. Accorsa una sua vicina, Rosina Bastianetto, la giovane fu accompagnata con un'automobile all'Ospedale Regina Elena, dove fu medicata.

Si ferisce gravemente alla mano, segando l'erba. Ieri mattina il contadino Antonio Lovretich, di 26 anni, abitante a Borst n. 6, falciava dell'erba nel cortile di casa sua, allorchè, per un falso movimento, cadde e si produsse una grave ferita di taglio alla mano destra. Accorsi i familiari, fu accompagnato a Capodistria, ove ottenne le prime medicazioni dal dott. Marsich, e poi il padre lo condusse a Trieste, al nostro Ospedale, ove il giovane fu accolto nel IV reparto.

Guardando la giostra. La giornaliera Rosalia Antoncich, di 21 anni, abitante al N. 948 di S. M. Maddalena inferiore, stava ieri sera guardando una giostra sulla quale turbinavano una dozzina fra ragazze e giovanotti, quando uno di questi, passandole accanto, la sfiorò col piede in modo da produrle una forte contusione all'occipite. Ricorse all'Ospedale Regina Elena.

Rissa tra donne. Alle 10.30 di stamane si presentava alla Guardia medica Anna Mattich, di 40 anni, abitante in via del Trionfo N. 3, per farsi medicare escoriazioni e contusioni multiple al capo, al torace, alle gambe ed alle braccia. Avute le cure del caso, dichiarò che era stata percossa da un'altra donna in rissa.

Sul lavoro. Una disgrazia sul lavoro, che avrebbe potuto avere conseguenze mortali, è accaduta ieri mattina a bordo del piroscafo «Adone» ormeggiato al molo Bersaglieri. Fra i molti braccianti, si trovava anche a lavorare nella stiva certo Enrico Ursich, di 43 anni, abitante in Gretta di Sopra N. 287. Egli era occupato sotto la boccaporta quando, a causa di una falsa manovra, il pesante coperchio precipitò fragorosamente nella stiva. I compagni di lavoro ritennero che l'Ursich fosse rimasto schiacciato e, profondamente impressionati, corsero giù. Invece, per un caso fortuito, il bracciante non si trovava in quel momento proprio nel mezzo, ma da un lato, così che il coperchio lo colse solo di striscio con uno spigolo. L'Ursich, ferito alla testa, giaceva a terra e gli accorsi lo trasportarono in coperta, mentre qualcuno telefonava alla Guardia medica. Giunto sul posto poco dopo, il sanitario di turno riscontrò al bracciante una ferita lacero-contusa, profonda fino all'osso parietale e lunga parecchi centimetri, per cui, prestategli le necessarie medicazioni, lo fece trasportare all'Ospedale Regina Elena.

Gara di bocce. Un Comitato presieduto dal maresciallo Pietro Gavazzi, sta organizzando il campionato di bocce nel campo di giuoco della Trattoria Rizzo, in via del Coroneo N. 22. La gara s'inizierà domenica 1.o agosto. Sono in palio i seguenti ricchi premi: Primo premio, orologio cronometro d'oro; secondo premio, scatola portasigarette d'argento smaltato; terzo premio, orologio d'oro piccolo; quarto premio, medaglia d'argento dorato, grande, e penna stilografica; quinto premio, medaglia d'argento dorato, media; sesto premio, medaglia d'argento dorato, piccola. A colui che avrà segnato il minor numero di punti sarà donato un orologio con piedestallo di maiolica, dono dell'oreficeria Candelli. Le iscrizioni, verso la quota di lire 20, si assumono alla Trattoria Rizzo.

Teatri e concerti

La Compagnia d'operette Maresca al Teatro Fenice. Attesa con viva simpatia, inizia stasera la sua tradizionale stagione estiva la Compagnia d'operette del cav. Achille Maresca, reduce dall'Egitto. Come spettacolo d'apertura e come prima delle interessanti novità promesse, la Compagnia darà la nuovissima operetta in tre atti di Alfredo Napolitano, musica del maestro Nicola Valente lo «Shimmy verde», che ha avuto dovunque liete accoglienze. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Il teatro è in gran parte venduto.

Varietà e Cinema

Ultime repliche di «Gente Onesta» con Alice Terry al Teatro Nazionale. Viva ammirazione ha destato anche ieri l'arte tutta grazia, dolcezza e sentimento di Alice Terry nel bellissimo lavoro «Gente onesta», messo in scena con tanta finezza e tanto senso d'arte dal celebre Rex Ingram. Le scene dolorose e quelle serene, spesso pervase da uno spirito di sana comicità, sono state vivamente gustate da folto pubblico e si replicheranno oggi per l'ultima volta. Nella varietà, due nuovi attraentissimi debutti: la nota, deliziosa cantante Linda Meunier, conosciuta come una delle più fini interpreti della canzone, e il virtuoso di fisarmonica Uglo Fleider. Domani, una passionale e avvincente storia d'amore, allo schermo: «La principessa Suwarin».

«Le sette probabilità» con Buster Keaton e l'addio del Negro e della Parigina al Teatro Excelsior. L'idea di passare un'ora allegra, fra gaie risate, assistendo a uno spettacolo di vera, geniale comicità, esercita un grande fascino sul pubblico. Lo provano le folle accorse anche ieri ad ammirare Buster Keaton, l'ineffabile comico che non ride mai e fa ridere sempre, nella sua ultima originalissima creazione de «Le sette probabilità». Quale buon umore e quante risate suscitarono le sue esilaranti vicende! Buster Keaton gode ormai anche fra noi la fama dei più grandi comici e quanto questa fama sia meritata, si vedrà anche nei prossimi giorni, perchè «Le sette probabilità» naturalmente si replicano. Pieno, caloroso successo ebbe riconfermato l'elegante e suggestiva dicitrice Anna Maria Vittoria, mentre il superbo numero di danza del Negro e della Parigina, che ha destato tanto fanatismo, avrà oggi la sua serata d'onore e d'addio. Per l'occasione, i brillanti danzatori eseguiranno due interessantissimi e bizzarri «Charleston»: il «Charleston» da salotto e quello originale... che in America ha fatto crollare qualche sala da ballo!

Eden. Oggi replica delle film «La mendicante di San Sulpizio, tratta dal romanzo di Montepin. Domani: «Il prezzo della vanità» con Anna Nilson.

Giorgio O' Brien all'Italia, richiama il miglior pubblico sportivo! Come non si può ammirare ancora una volta il simpatico Giorgio O' Brien, anche se «Il campione del Ring» non è proprio il titolo di una passione?... Quando la stessa passione aleggia per tutto il dramma sportivo nel più tenero amore per una fanciulla, dolce come il miele e affettuosa come... l'amore?!

Rappresentazioni dalle 17; ultima alle 22.15.

Cine Edison. Oggi il grande cinedramma «Il prezzo della vanità» con la bella e simpatica artista americana Anna Nilson, si replica per l'ultimo giorno.

Domani: «Marco Visconti» con Amleto Novelli.

In preparazione: «Max Linder domatore per amore».

Cine Garibaldi. Con grande successo si replica il passionale dramma «L'incendio nel deserto» con Gloria Swanson protagonista, interprete sublime nella parte di moglie fedele seviziata.

La perfetta aereazione di questo cinema attrae il pubblico.

Principia alle 16.30; ultima alle 22.15.

Novo Cine. A ragione il pubblico resta estasiato per l'interpretazione della nota artista d'oltre oceano Murray, nella film «Gran mondo» che ancora oggi si proietta al Novo Cine dalle ore 17 in poi.

Lya Mara al Cine Savoia nel grandioso dramma passionale della vita parigina: «La Venere di Montmartre», si presenterà quest'oggi al pubblico in una delle sue migliori creazioni.

Principia alle ore 16. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Fenice. Compagnia d'operette Achille Maresca. Ore 21: «Shimmy verde», 3 atti del m.o Valente.
Nazionale. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Gente onesta».
Excelsior. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Le sette probabilità» con Buster Keaton.
Eden. Dalle ore 17 spettacoli di cinema-varietà la film «La mendicante».
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «Il campione del ring» con Giorgio O' Brien.
Novo Cine. Dalle 17: «Gran mondo» con Mae Murray.
Cine Edison. Dalle 16.30: «Il prezzo della vanità».
Cine Garibaldi. Dalle 16.30: «L'incendio del deserto» con Gloria Swanson.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «Il mio papà» con Baby Peggy.
Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Mariti ciechi» con il celebre Stroheim.
Teatro del Popolo (Via del Rivo 23). Dalle 16.30: «Onestà vittoriosa» con Norma Talmadge.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30: «Il passo del destino» con Corinne Griffith.
Cine Alfieri (Viale XX Settembre 24). Dalle 15: «La vendetta del bracconiere» con W. Desmond. In chiusa una comica.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 21 seguirà la inaugurazione degli spettacoli cinematografici in giardino. Si proietterà: «A traverso l'Africa selvaggia» (emozionanti visioni di regioni inesplorate fra tribù sconosciute). In caso di cattivo tempo la rappresentazione si terrà in sala.

Società Alpina delle Giulie. Le iscrizioni per la Tendopoli studentesca al Passo di Sella sono prorogate fino a questa sera e si accettano in sede fino alle 21.

Società di Studi Psichici. Oggi alle 21 esperimenti di medianismo fra soci, in sede. Venerdì alle 21 seduta sperimentale di medianismo. I non soci possono intervenire soltanto accompagnati da un socio o mediante invito.

Associazione «Mafalda». Gli inscritti alla Sezione drammatica si presentino questa sera in sede. Alle 20 seduta del Consiglio generale e del Comitato feste.

C. S. Ponziana. Giovedì alle 20.30 riunione in sede dei soci e simpatizzanti per la nomina di una commissione finanziaria.

Associazione XXX Ottobre. I partecipanti alla III settimana alpina sono invitati questa sera alle 20.30 in sede.

Associazione Sportiva «Pro Trieste». Mercoledì il Comitato feste si raduna alle 21 al Caffè Secession.

Unione Olimpionica Triestina. Questa sera alle 19 è convocata la prima squadra del tiro alla fune; alle 20 la Sezione ginnastica.

C. S. Pro Servola. I soci sono invitati a sollecitare l'iscrizione alla gita di Postumia, dato il numero ridotto di posti disponibili. Giovedì 29 corr. alle 20.30 avrà luogo nella saletta interna del Caffè Demarchi la seduta riservata ai calcisti.

Unione ciclisti triestini. Questa sera alle 20.15 si tiene l'annunciata conferenza del dott. Vlach sul tema «Maternità», per sole donne.

Club Escursionista «Liberi». Domani alle 20 seduta ordinaria.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 27 per il 28 agosto

Turno generale: marinai: 441; giov. cop. in I: 103; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 205; fuochisti: 659; carbonai: 417; mozzi macchina: 2.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 223; marinai: 549; giov. cop. in II: 230; mozzi cop.: 167; fuochisti: 897; carbonai: 562; mozzi macchina: 134.

Turno Cosulich: marinai: 173; giovani coperta in I: 132; mozzi coperta: 101; fuochisti: 209; carbonai: 92; fuochisti nafta: 131; giovani macchina: 51; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 154; mozzi cucina: 119; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 29; fuochisti: 150; carbonai: 139; fuochisti nafta: 10; mozzi macchina: 23.

Associazione marinara: marinai: 2; giovani coperta in I: 1; giovani coperta in II: 1; mozzi coperta: 1; fuochisti: 1; carbonai: 1; fuochisti nafta: 2; giovani macchina: 2.

Totale inscritti al 27: 1669; imbarcati e cancellati: 79; totale inscritti al 28: 1590.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Graz» naz. da Costanza con 1406 tonn. merci; «Lussino» naz. da Venezia con 4 pass. e 1 tonn. merci; «Silvia Tripcovich» naz. da Fiume; «Kumanovo» jugosl. da Gravosa con 87 pass.; «Val» jugosl. da Calamata con 671 tonn. merci; «Molfetta» naz. da S. Maura con 27 pass. e 86 tonn. merci; «Cherso» naz. da Fiume.

Partirono ieri i piroscafi: «Kumanovo» jugosl. per Gravosa; «Dobrogea» rum. per Stambul; «Multedo» naz. per Genova; «Quieto» naz. per Zara.

BORSA DI TRIESTE

26-27 luglio 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	66.—	66.50	Lussino	420	425
Cons. 5%	89.75	90.20	Martin.	204	205
Obbl. Ven.	65.10	66.70	Medit.	390	380
B.Tes. sett	94.85	94.85	Merid.	733	730
B. Tes. nov	94.60	94.60	Oceania	125	125
Bankitalia	2380	2402	Premuda	555	56[illegible]
Comit	1368	1372	Tram	161	161
B. C. T.	624	624	Tripcovich	537	540
Credito	885	888	Ampelea	395	395
B. N. Cred	530	530	Cant. Nav	156	159
B. Roma	117½	118	Cem. Dal.	900	900
Cred. Pop	300	301	Isonzo	153	153
Zivno	309	309	Spalato	380	382
Generali	5260	5310	Kerka	301	301
Ass. It.	1390	1410	Siemat	200	200
Infortuni	2860	2890	S. T. El.-G.	65½	65½
Riun. A.	2620	2630	Gas Roma	881	885
Riun. B.	2620	2640	Ilva	227	232
Sicurta	415	411	Jutificio	480	480
Adria	248	248	Off. nav.	90	90
Cosulich	269	272	Pastificio	270	270
Nav. Dal.	226	226	Pilatura	430	430
Gerol.	650	660	St. Tecnico	500	495
Libera T.	435	477	Terni	504	501
Istria-Tr.	305	305	St.Dalmine	135	135
Lloyd T.	801	801	Dan.-Sava	375	379

Il mercato si presenta in ottima tendenza e i prezzi segnano notevoli vantaggi su ieri. Ben tenute le Sicurtà e le Navigazioni. Più fermo pure il Consolidato.

Nel mercato dei cambi, una maggior tensione nella sterlina e nel dollaro.

CAMBI: Amsterdam da 1200 a 1230; Belgio da 76 a 78; Francia da 74 a 76; Londra da 148.75 a 149.75; Norvegia da 700 a 775; Nuova York da 30.50 a 30.90; Spagna da 475 a 490; Svizzera da 590 a 600; Albania da 585 a 595; Atene da 35 a 36; Berlino da 720 a 740; Bucarest da 14.50 a 15.50; Praga da 90.50 a 91.50; Ungheria da 0.0420 a 0.0430; Vienna da 430 a 440; Zagabria da 54.25 a 55.

VALUTE: lire sterline b. n. da 148.25 a 149; dollari da 30.20 a 30.40; scellini da 410 a 430; dinari da 53.50 a 54.50; pezzi da 20 franchi da 117 a 121.

Cambio ufficiale dell'oro del 26-7-26: L 582.50.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Luglio 1926	—	—	—	—	—	—	—
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1360
Dicembre 1926	—	—	1310	1320	1330	1370	1320
Marzo 1927	1345	1370	1310	1379	1350	1385	1330
Maggio 1927	—	1375	1332	1374	1340	1375	1336

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 67; 3.50 percento netto (1902) 60.50; 3 percento lordo 41; 5 percento netto 90.925; Obbligazioni Venezie 66.675.

CAMBI: Francia 75.65; Svizzera 597.50; Londra 149.113; Olanda 1245; Spagna 475.50; Belgio 76.50; Berlino 737.50; Vienna 445; Praga 91.25; Romenia 13.75; Argentina oro 28.07; Argentina carta 12.35; New York 30.666; Canadà 30.97; Oro 591.71; Belgrado 54.50; Budapest 0.0442; Albania 596.50; Norvegia 675; Russia 155.30.

Borsa di Milano. Mercato molto animato e molto oscillante, con fondo sostenutissimo. Nonostante i corsi si facciano sempre più lusinghieri, non si nota nel pubblico alcuna tendenza a realizzare i benefici conseguiti, che anzi la domanda di titoli industriali si fa ad ogni ora più pressante; ma la larghezza e la prontezza con cui la domanda stessa è soddisfatta dagli istituti, impedisce che per molti valori le quotazioni abbiano troppo rapidi e violenti spostamenti. L'apertura si fa oggi con molta animazione di affari, che si attenua però durante la riunione, per riprendere verso la chiusura e specialmente nell'immediato dopo borsa, quando appunto per l'allontanamento delle grida dei riporti degli istituti la domanda trova più scarsa contropartita di venditori. Notevole specialmente nella riunione odierna il contegno di parecchi valori meccanici e metallurgici, in rapida ascesa e in improvvisa rivalutazione. Nel mercato dei cambi: poco più debole il franco francese; nuova tensione nelle divise a base aurea.

Rendita 67; Consolidato 91.45; Banca d'Italia 2420; Commerciale It. 1368; Credito It. 895; Banco Roma 119; Credito Marittimo 504; Mediterranee 390; Meridionali 735; Rubattino 657; Libera Triestina 476; Cosulich 270; Snia 295; Terni 503; Miani e Silvestri 142; Breda 265; Montecatini 244; Metallurgica It. 150; Reggiane 70; Fiat 543; Isotta 103; Ilva 255; Linificio Naz. 615; Lanificio Rossi 4100; Lanificio Targetti 353; Cotonificio Cantoni 4360; Cotonificio Veneziano 298; Cotonificio Meridionale 92.50; Cotonificio Turati 799; Tessuti De Angeli 1240; Chatillon 190; Rossari Varzi 1025; Tosi 380; Bernasconi 195; Pirelli 1030; Industrie Zuccheri 560; Raffineria Lig. Lomb. 592; Distillerie It. 140; Riseria It. 152; Eridania 690; Gulinelli 161; Edison 665; Adriatica di Elettricità 205; Elettrica Bresciana 249; Marconi 131; Vizzola 1115; Conti 434; Negri 240; Lig. Tosc. di Elettricità 312; Esercizi Elettrici 107; Esportaz. Italo Am. 795; Costruzioni Venete 203; Beni Stabili 782; Grandi Alberghi 174; Fondi Rustici 286; Cementi Spalato 390; Cascami di Seta 1130; Banca Naz. di Cred. 526; Cons. Mobil. Finanz. 708.

CAMBI: Francia 76.25; Svizzera 599; Londra 150.75; New York 30.85; Berlino 740; Vienna 445; Bucarest 13.75; Belgio 76.50; Spagna 475; Praga 91.35; Budapest 0.0475.

Borsa di Genova. Il movimento ascensionale attraverso larghi realizzi si intensifica trascinando anche i titoli finora trascurati. Calmi i bancari. Ottimo il contegno degli elettrici. Ilva ed Elba in volata; ricercati con scarsa lettera le distillerie. L'attività e la fermezza si protraggono fino alla chiusura.

Rendita 66.90; Consolidato 91; Obbligazioni Venezie 66.70; Banca d'Italia 2412; Commerciale It. 1370; Credito It. 889; Banco Roma 117; Credito Marittimo 505.50; Meridionali 741; Mediterranee 390; Libera Triestina 478; Cosulich 271; Ilva 256; Montecatini 245.50; Terni 505; Cementi Spalato 382; Banca Naz. Cred. 525.

Borsa di Roma. Mercato sempre attivo e fermo benchè non si registrino notevoli spostamenti, salvo che sulle Distillerie, sulle Elba e sulle Ilva, molto ricercate. In regresso notevole le Marconi. In buon contegno il Consolidato. Cambi nuovamente più tesi.

Rendita 66.60; Consolidato 91.05; Obbligazioni Venezie 67.10; Banca d'Italia 2395; Commerciale It. 1367; Credito It. 865; Banco Roma 117; Credito Marittimo 504; Meridionali 738; Cosulich 271; Libera Triestina 482; Terni 502; Ilva 253; Montecatini 245; Gas 884; Pilatura Riso 430; Cementi Spalato 386; Isonzo 146; Fondiaria Vita 1385; Banca Naz. Cred. 529.

Borsa di Torino. Il mercato continua a mantenere un buon contegno.

Rendita 67; Consolidato 90.85; Banca d'Italia 2410; Commerciale It. 1368.50; Credito It. 887; Banco Roma 118; Meridionali 745; Mediterranee 385; Cosulich 274; Terni 503.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 27 corr.: corso medio 66.675; singole: Trieste 66.70; Milano 66.65; Roma 67.10.

Borsa di Parigi. Chiusura, 27 luglio: Londra 196.75; New York 40.51; Belgio 99.90; Spagna 624.75; Italia 130; Svizzera 781; Olanda 1644.50; Svezia 1088; Romenia 18.25; Germania 960.

Dopo Borsa: Londra 196.50; New York 40.42.

CORRISPONDENZA APERTA

Jolanda. Nautica Barzini è la consorte di Luigi Barzini, il quale si univa in regolari nozze con la signorina Nautica Pesavento il 6 dicembre 1905, mentre Luca Beltrami dedicava agli sposi uno di quei suoi acuti studi di cose d'arte: Il ritratto di Beatrice d'Este di Leonardo da Vinci alla Biblioteca Ambrosiana di Milano. — *Luciana.* Saprete ormai che la Compagnia Maresca con Nuto Navarrini inizia oggi le sue recite al Teatro Fenice, anzichè il primo del mese, causa il grande successo ottenuto in Egitto.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni di lire 3 per dieci e lire 5 per quindici giorni.

Le offerte così indirizzate non possono venir recapitate a mano, ma devono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale (a mezzo ordinario). Le offerte non affrancate non avranno corso.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse e l'indicazione del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste**).

Le offerte inviate a mezzo «raccomandato» vengono respinte, attesochè generalmente contengono documenti poi quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. PERSONALE servizio per privati, hotel, bar ecc. offresi Trieste, fuori. Via Machiavelli 24, pianoterra. 85797 A

BRAVA ragazza capace tutti lavori casa, ottimi attestati offresi a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 85868 A

DONNA capace, semplice cucinare, altri lavori casalinghi, cerca piccola famiglia abitante piccolo appartamento: salario L. 40. Offerte «85843 A» Unione Pubblicità Trieste. 85843 A

35.ENNE vedova indipendente, brava massaia, offresi donna di chiavi presso persona sola, eventualmente anche in provincia. Offerte «85754 A» Unione Pubblicità Trieste. 85754 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, bambinaie, prestaservizi, cerca Provveditorio, San Lazzaro 23. 85936 B

A. CAMERIERE, cuoche hotel, barista bella presenza, prestaservizi, altro personale hotel, cercansi. Via Machiavelli 24, pt. 85797 B

CONIUGI soli cercano ragazza brava per lavori domestici. Via Madonnina 38, porta 8. 85945 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, cercasi. Viale XX Settembre 16, dentista. 42773 B

DOMESTICA giovane, con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi, buona paga. Presentarsi piazza Ospedale 3, II, Mitis. 85928 B

DOMESTICA buona paga cercasi. Via Malcanton 15, trattoria. 42729 B

DOMESTICA pratica, sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia. Via Rossetti 14, Tevini.

DOMESTICA ammodo, sappia cucinare, stipendio 170 in poi, cerco. Valdirivo 21, II. 85883 B

DOMESTICA o civile moralissima, anche straniera, trattamento familiare, rimborso viaggio, cercasi. Dettagliare capacità, pretese. Scrivere «42793 B» Unione Pubblicità Trieste. 42793 B

DOMESTICA stabile cercasi. Scussa 7, II, sinistra. 85874 B

DONNA sola cercasi per due persone, dandole cameretta vuota, vitto e paga. Via Conti 4-I p. 85907 B

LAVAPIATTI cerco. Trattoria via Udine 37. 85838 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Santa Caterina 7, IV. 42759 B

PRESTASERVIZI intera giornata cerca piccola famiglia. Via Cecilia 9, V, sinistra. 85933 B

PRESTASERVIZI capace, media età, cercasi. Cesare Battisti 7, porta 12. 85923 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, cercasi prontamente. Lazzaretto 48, I. 85916 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Giulia 4, I. 42746 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via dei Pane 3, I, sin. 8642 B

PRESTASERVIZI giovane, soltanto mattina, cercasi prontamente. Valdirivo 32, IV. 42701 B

PRESTASERVIZI donna seria, con attestati, cercano subito coniugi soli. Via Udine n. 4, porta 7. 42775 B

RAGAZZA capace cucinare cerca, con ottima paga. Trattoria Posta, Galatti 18. 85915 B

RAGAZZA lavori domestici, onesta, buona, cercasi prontamente. Via Tommaso Grossi 8. 42714 B

RAGAZZA pratica cucina cerca famiglia due persone. Ventisettembre 46, porta 3. 42706 B

RAGAZZA volonterosa, caffè, cercasi. Viale XX Settembre 39. 42790 B

RAGAZZA capace, servizio coniugi soli, cercasi. Rivolgersi Barcola Bovedo 251. 85841 B

SIGNORE solo cerca subito abile cuoca. Offerte dettagliate indicando pretese, età, posti precedenti, referenze primarie, indirizzare «42755 B» Unione Pubblicità Trieste. 42755 B

SIGNORINA o ragazza tedesca, sana, pomeriggio, bambini, cercasi. Commerciale 8, I, sinistra. 42757 B

SIGNORINA specialmente di campagna, per cameriera, diversi lavori, cucina famiglia, cercasi. Arcata 3. 85882 B

SOTTOCUOCO o allievo capace, riflettesi anche per cuoca, per aiuto cucina, cercasi per albergo Portorose. Per informazioni Hotel Union, piazza Borsa 16, dalle 9-12. 85925 B

TRATTORIA Cimetta cerca lavapiatti. Piazza Goldoni n. 6. 85906 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

A. CANTINIERE giovane, pratico, buono referenze offresi anche fuori Trieste. Offerte sub «85815 C» Unione Pubblicità Trieste. 85815 C

GIOVANE pratico magazzino, contabilità, dattilografia, occuperebbesi, miti pretese. Offerte «85823 C» Unione Pubblicità Trieste. 85823 C

MAESTRO muratore offresi per qualunque lavoro edilizio, restauri e nuove costruzioni. Offerte «85698 C» Unione Pubblicità Trieste. 85698 C

PENSIONATO serio, buon disegnatore, pratico lavori ufficio, commercio, paghe, magazzino, cerca occupazione fiducia. Miti pretese. Ottime referenze. Offerte Unione Pubblicità Trieste sub «85851 C». 85851 C

RAGIONIERA esperta contabile, bilanci, riordini contabilità, lavori ufficio, indipendente, amministrazione qualsiasi azienda, occuperebbesi adeguatamente. Referenze ineccepibili, serietà, miti pretese. Offerte «85698 C» Unione Pubblicità Trieste. 85688 C

RAGIONIERE provetto, assume amministrazione qualsiasi azienda, negozi, impianti, riordini contabili, statistiche, mite pretese. Offerte sub «42513 C» Unione Pubblicità. Trieste. 42513 C

SIGNORA distintissima, divorziata, trentacinquenne, cerca posto quale direttrice casa o persona sola. Indirizzare offerte 85819 C» Unione Pubblicità Trieste. 85819 C

SIGNORA colta, perfetta italiano, bene francese, offresi accompagnare o assistere persone distinte o per qualunque occupazione decorosa. Offerte «42766 C» Unione Pubblicità Trieste. 42766 C

SIGNORINA istruita, conoscente lingue, ottime referenze, capace conteggio, cerca posto fiducia presso azienda, ditta seria. Offerte «42651 C» Unione Pubblicità, Trieste. 42651 C

SIGNORINA tedesca, froebeliana, abile nei lavori di cucito, cerca occupazione presso bambini. Carlo Ghega 8, IV, porta 18. 42704 C

SIGNORINA distinta, pratica cassa, tutti lavori ufficio, dattilografia, conoscenza lingue, offresi. Offerte sub «85909 C» Unione Pubblicità Trieste. 85909 C

STENODATTILOGRAFA distinta famiglia, moralità, offresi praticante seria ditta. Indirizzo Piccolo. 42769 C

STENODATTILOGRAFA diplomata, bella calligrafia, pratica ufficio, seria, volonterosa, offresi ovunque. Scrivere M. B., presso Ufficio Torossi, Gradisca d'Isonzo. 14469 C

TRENTACINQUENNE cerca occupazione presso rappresentante o grossista, ramo salumi, formaggi. Vasta conoscenza articoli affini. Dispone cauzione, garanzia. Offerte sub «42639 C» Unione Pubblicità. Trieste. 42639 C

TRENTENNE lunga pratica ramo spedizioni, gestione piroscafi, tutti lavori esterni, interni, doganali, conoscenza lingue, corrispondente, lavoratore indipendente, offresi per qui, interno, colonie, estero. Offerte «85908 C» Unione Pubblicità Trieste. 85908 C

VEDOVA distinta si occuperebbe come direttrice presso persona sola. Offerte «42747 C» Unione Pubblicità Trieste. 72747 C

VENTICINQUENNE seria, onesta, offresi qualunque occupazione. Ponte 7, IV. 85842 C

VENTINOVENNE provetto contabile, corrispondente italiano tedesco, stenodattilografo tedesco, cognizioni d'inglese con primissime referenze cerca posto; disposto anche recarsi estero. Offerte «85724 C» Unione Pubblicità. Trieste. 85724 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

FALEGNAME offresi per lavori nuovi e riparazioni. Ginnastica 25, fabbrica pasta. 42720 CC

MATERASSAIO offresi domicilio e fuori, lavorazione macchina, prezzo lire 15. Scrivere o rivolgersi Chiozza 15, falegname; Ugo Foscolo 31, portinaio. 42763 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Giulia 73. 85934 CC

I collettivi continuano in V pagina.

PITTORE di stanze (damascate), cuscini, tabelle, mobili, prezzi preventivi a metà. Brunner 3, telef. 42-78. 85918 CC

RICAMATRICE a mano assume qualsiasi lavoro. Specialista monogrammi. Tesa 7, quinto. 42491 CC

SARTA per signora, capacissima qualsiasi lavoro, offresi e prende lavoro in casa. Canova 18, I, p. 5. 42749 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito elegantissimi vestiti signora, ultima moda, lire 30; mantelli e tailleurs perfettissimi 50; rimoderna vestiti, mantelli vecchi, facendoli come nuovi, prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, I. 85950 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A A. BRAVO lavorante barbiere, parli italiano, sloveno, cercasi per Idria. Kolakovic Giuseppe, barbiere, Idria. 14472 D

A. SIGNORINA oppure giovane vedova indipendente cercasi da persona sola per direzione famiglia. Indirizzo Piccolo. 85867 D

A. SIGNORINE, signori desiderosi iniziarsi carriera artistica cinematografica, cercansi. Preparazione anche casa propria. Antica «Cinegrafica». Sede centrale, Roma, Maddalena 42. Filiali: Trieste, Corso Vitt. Em. 31; Venezia: Santapostoli 4755. 85778 D

APPRENDISTA barbiere, cerca prontamente Salone Centrale, Piazza Libertà. 42733 D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Via Trento 2, interno. 72752 D

APPRENDISTA fabbro-meccanico, assumesi prontamente. Via Molingrande 11. 85789 D

APPRENDISTA orefice, cercasi prontamente. Corso Garibaldi 14-I. 85879 D

BARBIERE lavorante o mezzo, capacissimo, cerco. Via Roma 26. 85832 D

BARBIERE lavorante, cercasi. Via Apiari N. 3, Roiano. 85869 D

CUOCO abile per restaurant, cercasi. Offerte «85905 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85905 D

DATTILOGRAFA pratica ufficio, sanissima, cercasi prontamento da primaria ditta. Offerte dettagliate sub «1926 D» Unione Pubblicità Trieste. 1926 D

FALEGNAME mezzo lavorante, cercasi. Via Giotto 11. 85289 D

FALEGNAME mezzo lavorante, cercasi per negozio mobili Brod. Felice Venezian 7. 85943 D

GIOVANE robusto per magazzino vetrami, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 85937 D

GOVERNANTE quarantenne, conoscenza italiano e tedesco, ineccepibili referenze, disposta recarsi Albania, preso distinta famiglia, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 85844 D

LAVORANTI sarte uomo, capaci per calzoni fini e garzone, cercansi. Piazza Borsa 1-IV. 42742 D

LAVORANTI (2) sarta uomo, provette, una sappia fare bene occhielli, cercansi. Indirizzo Piccolo. 42770 D

LAVORO lucroso eseguibile casa propria continuando proprie occupazioni procuriamo, dirigiamo mezzo corrispondenza. Boite 67, Nice (France). 5767 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace, cercasi prontamente. Via Donota 4-III. 42734 D

MEZZA lavorante sarto uomo, cercasi. Coroneo I. 42702 D

MEZZO lavorante maniscalco, cercasi. Via Fabbrica 2. 85860 D

MODELLA cercasi. Pittore Dyalma Stultus - studio, Valdirivo 2. 85866 D

PARRUCCHIERI per signora, provetti, cercansi per sale Toelette Longega. Scrivere al direttore prof. Guido, Udine, Via Belloni 2. 5768 D

PRATICANTE buona famiglia, conoscenza italiano, bella calligrafia, assume ditta commerciale. Mazzini 32, porta 6. 42761 D

RAGAZZETTA intelligente ed apprendista falegname, cercansi. Piazza Vico 2, negozio. 85881 D

RAGAZZETTO apprendista, cercasi. Garage, Via Sanlazzaro 19. 85892 D

RAGAZZI per macelleria, cercansi. Ginnastica 43. 85929 D

RAGAZZO mezzo facchino, adatto magazzino vini, cercasi. Via Machiavelli 19. 42779 D

RAGAZZO, conoscenza lingua slovena, per negozio manifatture, cercasi. Mazzini 41. 85940 D

RAGAZZO 14.enne bella presenza, cercasi. Industria Seta, Corso. 42738 D

RAGAZZO praticante ufficio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42792 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Commerciale 21. Trocca. 42789 D

RAGAZZO onesto, per salumeria-formaggeria, cercasi. Via del Rivo 44. 85826 D

RAGAZZO pratico, anni 18, cercasi. Ristorante Venezia, Riva Grumula 22. 85861 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Pellis, via Cecilia 9. 42745 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Giulia 37. 85917 D

RAGAZZO per magazzino e spedizioni, cercasi. Presentarsi con genitori. Via Sanità 14, Mondadori. 52758 D

RISCUOTITRICE giovane volonterosa, cercasi. Presentarsi 9-10 con referenze. Amici del libro, Corso 17. 85834 D

SIGNORA, signorina, energica, pratica contabilità, lieve corrispondenza, capace assumere direzione azienda, cerca ditta seria. Cauzione conto corrente garantito lire 15.000. Buona retribuzione. Offerte referenze «42772 D» Unione Pubblicità, Trieste. 42772 D

SIGNORINA praticante per ufficio, cercasi. Offerte con pretese e referenze, Casella postale 549 Centro, Kohar. 42724 D

SIGNORINA praticante ufficio, cercasi. Presentarsi ore 9.30. Indirizzo al Piccolo. 42705 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, conoscenza tedesco, cerca ditta grossista manifatture. Presentarsi 9-11. Indirizzo Piccolo. 14475 D

VENDITRICE anziana, sappia cucito, cercasi. Corso N. 28, porta 3. 42783 D

VENDITRICE pratica in articoli mode e calze, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42754 D

VENDITRICE praticissima ramo calzature, cerca primario calzaturificio. Referenze, età, pretese. Offerte «85947 D» Unione Pubblicità, Trieste. 85947 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

AMMOBILIATA ingresso scale, cerca statale stabile. Indicare pretese. Offerte «85953 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85953 E

CAMERA vuota, comodo cucina, anche campagna vicino città, cercano coniugi. Offerte sub «85891 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85891 E

CAMERINO piccolo, vuoto, con luce elettrica, cerca ritoccatore. Offerte «85949 E» Unione Pubblicità, THrieste. 85949 E

CAMERINO ammobiliato, preferibilmente presso famiglia tedesca, cerca giovane cieco, persona dabbene. Offerte «85959 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85959 E

MATRIMONIALE comodo cucina, qualunque punto città, cercano coniugi soli. Inutile rispondere se superiore a L. 150 mensili. Offerte «85865 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85865 E

MATRIMONIALE bella, indipendente, paraggi piazza Goldoni, presso famiglia seria, cerca ingegnere. Offerte «42774 E» Unione Pubblicità, Trieste. 42774 E

MATRIMONIALE comodo cucina, cercano coniugi con 2 bambini. Sartori, Torre Bianca 27, IV piano. 42740 E

STANZA con luce, eventualmente vitto, pressi piazza Borsa-Goldoni, presso distinta famiglia non mestierante cerca giovane bancario. Offerte «42695 E» Unione Pubblicità, Trieste. 42695 E

STANZA vuota, centro, luce, comfort, cerca signore distinto. Offerte dettagliate «85924 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85924 E

STANZA vuota oppure ammobiliata cerca distinta impiegata straniera, paraggi via Coroneo, Giardino Pubblico, eventualmente con vitto. Desiderevole abitare con maestra o professoressa. Offerte «85372 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85372 E

STANZA vuota, chiara, cerca distinta signora molto assente. Offerte «85817 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85817 E

STANZA grande, vuota, ingresso scale, cerca signorina impiegata, nessun disturbo. Offerte sub «85823 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85823 E

STANZA vuota, presso distinta famiglia, centro, cerca signora marittima, con figlia. Offerte «85871 E» Unione Pubblicità, Trieste. 85871 E

STANZE due, vuote, uso ufficio, paraggi via Battisti, cercansi fine mese. Scrivere «42578 E» Unione Pubblicità Trieste. 42578 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A A. MATRIMONIALE, volendo stanza pranzo, con, senza cucina, signorile, affittansi distintissimi. Indirizzo Piccolo. 85936 F

A. AFFITTO bella stanza ammobiliata, con pensione, presso Meridionale, Posta Centrale, a giovane per bene. Cecilia Rittmeyer 12, terzo, porta 9. 42693 F

A. AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi distinto signore. Ariosto 3, quarto. 42692 F

A. AMMOBILIATA elegantemente, elettricità, pulitissima affittasi distinto signore stabile. Molingrande 44, terzo, sinistra. 42782 F

A. CAMERA ammobiliata, ingresso scale, centro, affittasi prontamente. Sorgente 9, p. 17. 85813 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, comodità cucina, vuote abitazione, uffici, dispone Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 85926 F

A. CAMERETTA soffitta, comodo cucina, donne anziane, altre matrimoniali, ingresso libero, affittansi. Battisti 13, primo. 85868 F

A distinto affittasi ammobiliata, luce, pulitissima, unico subinquilino. Visitare 6-14. Indirizzo al Piccolo. 42762 F

A. MATRIMONIALE, comodità cucina, diverse per scapoli, uso ufficio, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 85797 F

A. STANZA ammobiliata, luce, vitto, una, due persone, affittasi. Via Udine 4, porta 12. 42776 F

AMMOBILIATA due letti, con vitto, affittasi. Via G. Vasari 17, terzo, porta 17. 42581 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi. Via Toti 2, II, porta 15. 00075 F

AMMOBILIATA, tutto nuovo, lussuosa, elegante, al mare, uno, volendo due distinti, presso persona sola, casa signorile, ingresso sulle scale, affittasi. Via Navali 6, p. 17. 42755 F

AMMOBILIATA, pulitissima, luce, quasi libera affittasi a distinto signore. Viale Venti Settembre 25, terzo, destra. 85898 F

AMMOBILIATA centrale, presso distinta famiglia affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 85878 F

AMMOBILIATA affittasi. Via Ruggero Manna 20, porta 7. 42707 F

AMMOBILIATA luce, affittasi, con vitto. Escluse donne. Torrebianca 29, terzo. 42713 F

AMMOBILIATA affitta persona sola a distinto signore, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 42784 F

AMMOBILIATA bene, due letti, affittasi. Piazza Cornelia Romana 2, terzo, paraggi Cavana. 85944 F

AMMOBILIATA bellissima, luce, 1 piano, affittasi distinto signore. Vasari 17, porta 12. 85918 F

AMMOBILIATA centro, affittasi. Via Lavatoio 3, porta 5. 85836 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi a persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 85820 F

AMMOBILIATA elegantemente, luce, affittasi a distinto signore. Milano 25, terzo, porta 12. 85857 F

CAMERA ammobiliata affittasi signore distinto. Ruggero Manna 16, II piano, porta 11. 85876 F

CAMERINO per signora o signorina affittasi. Industria, Chiarbola sup. 24, III p., porta 14. 85904 F

CAMERINO ammobiliato, ottimo vitto, 300 mensili, affittasi. Rapicio 6, terzo, sinistra. 42755 F

CAMERINO ammobiliato, luce, vitto, pulizia, affittasi. Venti Settembre 95, porta 14. 85831 F

CAMERINO, luce, vitto, 300 mensili, affittasi. S. Michele 5, II, destra. 85952 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Canova 20, terzo, porta 10. 85922 F

LETTO affittasi a donna. Cristoforo Colombo 7, p. t. 42891 F

MATRIMONIALE lussuosa, ammobiliata, volendo da pranzo, uso cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 42756 F

MATRIMONIALE, cameretta, ingresso scale, comodo cucina, campagna, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 85893 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, eventualmente salotto, affittansi a distinti coniugi o due signori, presso persona sola. Via G. Brunner 5, terzo. 85875 F

MATRIMONIALE grande, salotto, luce, bene ammobiliato, scrupolosa pulizia, comodo cucina, affittasi. Palestrina 2, primo, sinistra. 17272 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, affitta persona sola. Venti Settembre 86, I, 8, ore 16-18.30. 85864 F

MATRIMONIALE bellissima, soleggiata, arieggiata, affittasi coniugi o due signori distinti. Alfieri 12, porta 12. 85348 F

QUARTIERINO Napoli, centralissimo, signorile, 500 mensili due anni, 4 stanze, accessori, completamente arredato, luce, gas, affittasi; rilevando ottimo mobilio 15.000. Scrivere Cav. Biasiello, via Fusco 16, Napoli. 5769 F

STANZA ammobiliata, ariosa e chiara affittasi. Indirizzo al Piccolo. 85765 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, pulitissima, soleggiata, affittasi a distinta persona, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 42750 F

STANZA vuota, adatta modisteria, sartoria, società, già luogo avviato affari, affittasi. Corso Garibaldi 15, terzo, destra. 42737 F

STANZA ammobiliata, bagno, lussuosamente volendo salotto, uno, due letti, ingresso libero, anche comodo cucina, affittansi. Genova 17, Caffè. 42736 F

STANZA uso ufficio affittasi in Corso V. E. Indirizzo Piccolo. 85935 F

STANZA ammobiliata, luce, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo 85921 F

STANZA ammobiliata affittasi a signora. Alfieri 9, II, porta 6. 42721 F

STANZA semplice, due letti, anche coniugi affittasi. Giustinelli 1, materassaia. 42716 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, spaziosa, affittasi a forestiero. Boccaccio 12, p. 9. 85901 F

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi, donne escluse. Cecilia 13, porta 11. 85894 F

STANZA bella, soleggiata, luce, affitto distinto signore. Slataper 10, II, porta 9. 42697 F

STANZA ammobiliata con comodo cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 85850 F

STANZA vitto, due persone, affittasi 700 mensili. S. Michele 6, secondo, destra. 85952 F

STANZA per una o due persone affittasi. Via Torricelli N. 7, II piano. 85853 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi soltanto a persona onesta. Artsti 3, Covacich. 2742 F

STANZE due affittansi, una ingresso libero, matrimoniale, comodo cucina. Tiziano 9, II, porta N. 20. 85920 F

STANZE due per ufficio, posizione centralissima affittansi. Carducci 8, quarto, sinistra. 85930 F

STANZE due, centralissime, ufficio, ingresso scale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 42760 F

STANZE due, uso ufficio, II, ingresso libero, affittansi, Piazza Borsa. Indirizzo al Piccolo. 42751 F

STANZE due, vuote, grandi, centro, uso ufficio, ambulatorio, affittasi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 42725 F

STANZE lussuose, vitto buono, trattamento famigliare, casa signorile, centro, presso distintissima persona non mestierante, offresi a distinto agiato, anziano. Offerte «42730 F» Unione Pubblicità Trieste 42730 F

STANZE una o due con annesso stanzino, ammobiliate, grandi, chiare, affitto per lire 150 l'una. Indirizzo Piccolo. 85860 F

STANZE due, ammobiliate o vuote, comodo cucina affittansi coniugi soli. Viale Venti Settembre 25, terzo, destra. 85893 F

STANZETTE due, anticamera, comunicazione propria, uso ufficio, posizione centrica, I piano, d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 85822 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Manzoni 17, primo, porta 9. 85840 F

STUDIO grande, elegantemente ammobiliato, macchina scrivere, telefono, luce, servizio, affittasi. Offerte «42796 F» Unione Pubblicità Trieste. 42796 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. BERLITZ School, via Torre bianca 21, Trieste, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A. LICENZA Cittadina per ammissione Commerciali. Corsi completi diurni; serali. Di ventisette nostri candidati presentati ultima sessione ventiquattro superarono esame. Istituti «Battisti»-«Galilei», via Battisti 10. 42785 G

APERTURA 2 agosto di due Corsi serali di Contabilità pratica e stenografia. Ammesse signorine. Istituti «Battisti»-«Galilei», via Battisti 10. 42785 G

AUTORIZZATI istituti scolastici Riuniti «Battisti»-«Galilei» (via Battisti 10). Ripetizioni accuratissime tutte materie tutte scuole medie Funzionano regolarmente i corsi diurni-serali: Licenza Cittadina (ultima sessione esami fine settembre). Corso preparatorio ammissione primo biennio. Fisico-matematica, corso diurno orario completo. Scelto corpo insegnante. Iscrizioni 3-21. 42785 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi garantiti, metodi speciali celerissimi, lezioni violino: Viale Ventisettembre 12, terzo 85544 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira lezione. Stenografia. Gatteri 12. 12694 G

ESAMI ottobre! Tutte materie, tutte scuole medie! Istituti «Battisti»-«Galilei», via Battisti 10 42785 G

LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre) Scuola «Audace». Preparazione scolastica esami ottobre qualsiasi materia, lezioni individuali, collettive. 85947 G

LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre) Scuola «Audace». Licenza cittadina ultima sessione, corso preparatorio, apertura agosto. 85947 G

LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre) Scuola «Audace» Anni perduti riacquistansi frequentando nuovi corsi preparatori. 85947 G

LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre) Scuola «Audace. Latino, tedesco, italiano, matematica, professori Maier, Müller, Polacco. 85947 G

LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre) Scuola «Audace». Francese in tre mesi, professore René Enenkel, parigino. Inglese: Mister Joyce. 85947 G

LEZIONI dattilografia, su nuove macchine Underwood. Mohovich, Mazzini 17. 1643 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni: Lingua francese, inglese, italiana. Prepara agli esami academici. Corso Garibaldi 10. 42723 G

MAESTRA piano, conosciutissima, istruisce principianti in 3 mesi, pezzi qualsiasi uso piano. Chiozza 850, mezzanino, destra. 85939 G

PROFESSORE piano, violino impartisce lezioni anche principianti, pretese modeste. Gatteri 44, mezzanino. 85942 G

STUDENTE universitario triestino impartisce lezioni matematica, ragioneria, ecc. preparando ad esami: referenze serie. Via Gatteri 35, porta 12. 7272 G

TEDESCO, inglese, metodo speciale accelerato. Largo Sartorio 5-IV, angolo Via Carducci. 14391 G

ULTIMO esame licenza scuola cittadina prepara insegnante scuola cittadina. Sessioni precedenti tutti promossi. Prepara esame riparazione. Informazioni: Via Risorta 5, II, Decomelli, dalle 17-19. 42717 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro con pietre rosse smarrito lunedì pomeriggio. Trattandosi cara memoria, 300 Lire mancia. Indirizzo Piccolo. 42712 H

FAZZOLETTO contenente lire 430, catena oro smarrito. Pregasi portarlo Piccolo verso generosa mancia. 42695 H

PORTAFOGLI smarrito a Servola con piccolo importo e importanti documenti. Pregasi onesto rinvenitore di portarlo via Soncini n. 906, verso mancia. 85856 H

L'ASSOCIAZIONE MARINARA FASCISTA nell'apprendere con vivo cordoglio la tragica fine del

comm. Oscar Cosulich

partecipa sinceramente al dolore dei familiari e dei collaboratori dell'Illustre Estinto. Interprete inoltre del sentimento della Marineria italiana tutta, che nella grande figura dello Scomparso sente la perdita di uno dei migliori grandi capitani dell'industria nazionale, inchina a triste ed ultimo saluto, sulla spoglia del padre sublime i Gagliardetti abbrunati.

Trieste, 28 luglio 1926.

Iersera dopo lunghe sofferenze, si spegneva nel fior degli anni

Angelo Malusà

Straziati da indicibile dolore, i genitori **GIACOMO** e **AMELIA nata PENSO,** la sorella **ELVIRA** e la fidanzata **NORMA RUZZIER,** anche a nome degli zii, zie e congiunti tutti, ne danno il tristissimo annuncio a quanti lo ebbero caro.

I funerali seguiranno mercoledì 28 corr., ad ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 27 luglio 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Vittorio Misculin

d'anni 15

spirava dopo brevi ma atroci sofferenze quest'oggi, lasciando nel più profondo dolore la madre **AMALIA,** il padre **GIUSEPPE,** le sorelle **VITTORIA** (assente), **AMELIA,** il fratello **MARCELLO** e tutti gli altri parenti e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì, alle ore 16, partendo il convoglio dal N. 488 di Chiadino San Luigi.

Trieste, 27 luglio 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

L'UFFICIO CENTRALE VIAGGI DELLA VENEZIA GIULIA partecipa con profondo dolore la tragica morte del

comm. Oscar Cosulich

suo benemerito indimenticabile fondatore.

Trieste, 27 luglio 1926.

Profondamente addolorata, la DIREZIONE DI BORSA annuncia l'immatura morte del

comm. Oscar Cosulich

già suo I Vicepresidente.

Trieste, li 27 luglio 1926.

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, scambi, dispone Sandri, Trentaottobre 17, pianoterra. 85926 I

A. APPARTAMENTI più grandezze e posizioni vuoti o ammobiliati, scambi, ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, p.terra. 85797 I

APPARTAMENTI signorili da quattro a otto stanze con bagno, termosifone, ascensore, negozi, magazzini affittansi. Rivolgersi Via Mazzini 15, dalle 15-17. 42780 I

APPARTAMENTI camera cucina, altri 2-6 stanze, diverse posizioni, affittansi. Battisti 13, primo 85868 I

APPARTAMENTINO vuoto, due camere, camerino cucina, affittasi casa nuova. Via dei Mirti, (Roiano). 85833 I

APPARTAMENTO camera grandissima, cucina, andito, cesso, acqua, gas, affittasi prelevando completa mobilia. Via Vignola 4 (Chiadino S. Luigi). 42700 I

APPARTAMENTO centralissimo, signorilmente ammobiliato, affittasi massimo per due mesi, famiglia distintissima. Indirizzare offerte Cesare Morini, Fermoposta. 85886 I

APPARTAMENTO centro, affitto minimo, due stanze, salottino, cucina, affittasi rilevando mobili, causa trasferimento. Visitare 15-19. Indirizza Piccolo. 85912 I

APPARTAMENTO 5-6 stanze, bagno affittasi. Mondolfo, Settefontane 1, II. 42771 I

CAMERA cucina, altra con focolaio, due sino sette stanze, affittansi. Informazioni Galatti 14, terzo. 85914 I

CAMERA cucina corte affittasi, eventualmente vendesi occasionissima. Informazioni Galatti 14, terzo. 85914 I

CAMERE due e cucina con mobili, affittansi prontamente. Rivolgersi via della Pescheria n 16, Barbiere. 42743 I

CEDO in giornata, causa partenza, contratto appartamento signorile, nuovo, comfort, entrata 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 14474 I

MAGAZZINO piccolo, interno, paraggi Stazione centrale, affittasi. Offerte «42787 I» Unione Pubblicità, Trieste. 42787 I

MAGAZZINO grande, chiaro, in corte, affittasi. Via Istituto n. 4 e 6. 42767 I

MAGAZZINO centro arredato con ufficio, acqua, luce eventualmente telefono, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 16727 I

NEGOZIO e magazzino affittansi prontamente Sette fontane 1, II, Mondolfo. 42771 I

QUARTIERE ammobiliato o semiammobiliato, due camere e cucina, tutto nuovo affittasi. Indirizzo al Piccolo. 85816 I

QUARTIERE tre stanze, anticamera, bagno, accessori, parte ammobiliato, casa signorile, affittasi. Offerte «42710 I» Unione Pubblicità Trieste. 42710 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi prontamente. Rivolgersi Caffè Portici, Roiano 85863 I

QUARTIERE 2 stanze stanzino, scambio con stanza in più: Indirizzo Piccolo. 85854 I

QUARTIERE centro, tre stanze, camerino, cucina, affittasi subito prelevando mobili a prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 85903 I

QUARTIERE due camere cucina a S. Giacomo cercasi o scambiasi con più grande, centro. Indirizzo Piccolo. 85932 I

QUARTIERI due d'affittare con 2 camere, 1 camerino e cucina in Catinara 27, I, trattoria. 85829 I

SCAMBIEREI quartiere due camere, camerino cucina, ripostiglio, acqua, luce, quinto piano, paraggi Giardino Pubblico, affitto centodieci, con altro più centrale. Indirizzo Piccolo. 85941 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

CAMERA vuota, comodo cucina, cercano coniugi soli, possibilmente presso signora vedova o bravissima famiglia. Offerte «42781 L» Unione Pubblicità Trieste. 42781 L

CERCASI in subaffitto magazzino in Punto franco V. E. III, eventualmente anche parte di esso. Condizioni, che nella sua vicinanza non vi sia merce che tramandi forte odore. Possibilmente con ufficio separato. Offerte «85902 L» Unione Pubblicità Trieste. Intermediari esclusi. 85902 L

QUARTIERE con, senza mobili cercasi urgentemente. Via Cecilia 18, garage. 42708 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. BILIARDO lussuoso, marca tedesca, «Carambole», palissandro, stecche, stecchiera, palle avorio, vendonsi. Sandri, Trenta Ottobre 17, pt. 85927 M

A. SERVIZI giapponesi, porcellana, vendonsi occasione buonissima. Indirizzo al Piccolo. 85870 M

APPARATO fotografico Kodak 6x9, cavalletto, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42765 M

BOTTI, barilotti 25-30 litri, rovere, in buonissimo stato, vendo. Riva Grumula 4, vini. 42718 M

CANI lupi purissimi, mesi due, vendonsi. Sara Davis 17, Roiano. 85919 M

CARRI a quattro e due ruote, vendonsi. Via Ferriera 3, fabbro. 42709 M

CARROZZELLA bellissima, nuova, vendesi prontamente. Piazza Borsa 3, terzo. 85878 M

CARROZZELLA pieghevole, prefettissima, macchina cucire sarto, vendo. Concordia 27, I, sinistra (S. Giacomo). 85655 M

GRUPPO elettrogeno 110 volts, 40 Amp. (motore nafta 6 HP. e dinamo inglese) perfettissimo, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 85716 M

MACCHINA cucire, vendesi a rate, ricamo gratuito. Cervellini, Muratti 4. Cine Excelsior. 14015 M

MACCHINA caffè espresso, usata, Pavoni, altra piccola, elettrica vendonsi occasione. Terani, Ghiaccera 3. 85691 M

MACCHINA cucire Singer originale, altra mano, vendonsi anche rate. Giulia 73. 85934 M

MACCHINA scrivere con tavolino 700; piccola da viaggio 500, vende Müller, Iseneo 6. 42731 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 85895 M

MACCHINA da cucire Singer, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 42711 M

MACCHINA cucire calzolaio vendesi lire 100, occasione. Cecilia 18, garage. 42708 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia, vendonsi giornata. Pozzo mare 2, 1, destra. 8643 M

OCCASIONE: vendonsi vari vetrami, vestiti da uomo, smoking, nuovi. Indirizzo al Piccolo. 85877 M

ORCHESTRIONE per trattoria vendesi. Rivolgersi drogheria, via Udine N. 19. 85837 M

SCALDABAGNO buonissimo stato, vendesi lire 275, esclusi mediatori. Via S. Spiridione 12-II, sinistra. 42728 M

SCIABOLA ufficiale, nonchè cinturone, vendonsi straoccasione. Gatteri 7-V, centro. 85912 M

TAPPETO orientale, vasi giapponesi, servizio caffè e tè porcellana, fioraia ferro, paravento e quadro giapponese, vendonsi occasione. Via Aleardi 2-II, destra, dalle 11 alle 20. 85814 M

VIOLINI due 4/4 nonchè un violoncello, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 85824 M

VIOLINO 3/4 buona voce, arco e busta, vendesi lire 120. Indirizzo al Piccolo. 42778 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CRISTALLO, cristallino metri 2x2 cercasi. Indicare prezzo. Offerte «42699 N» Unione Pubblicità, Trieste. 42699 N

MACCHINA fotografica tipo 6x9 a folo, cerco. Rivolgersi Ginnastica N. 33, drogheria. 85630 N

MOTORE elettrico perfetto, 4-6 cavalli, cercasi. Chimenti, Caffè Tommaso. 85931 N

SCALA a chiocciola in ferro cercasi. Salone, S. Spiridione 7. 85852 N

UNDERWOOD seconda mano, buon prezzo, acquisterei. Offerte «42732 N» Unione Pubblicità Trieste. 42732 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, divaniletto, attaccapanni. Gatteri 19. Colautti 85943 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni vendo prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 85910 NN

ARMADIO, letto ferro, rete metallica, vendonsi. Corso 3, quinto. 85951 NN

BIBLIOTECA nuova, bellissima L. 450, violino 3/4, arco, busto L. 150 vendo. Indirizzo Piccolo. 42690 NN

CABINA telefonica imbottita, mobili diversi vendonsi occasione. Magazzino carta, Maiolica 9 85835 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42741 NN

CAMERA letto nuova, psiche, vendesi prezzo irrisorio. Tommaso Luciani 12, corte, falegname. 85911 NN

CAMERA matrimoniale garantita, lavoro accurato, attaccapanni vende falegname Canova 2. 42722 NN

CAMERA letto nuova, mogano, lucida, psiche, specchi molati, marmi, bronzi vendo prezzo mitissimo, Fonderia 12, primo, destra. 85885 NN

CAMERA quasi nuova, massiccia vendesi. Via dell'Istria Ponte S. Anna, 101, barbiere. 42698 NN

CAMERA matrimoniale nuova, quercia, con specchi, frassino fiorato, vendesi. S. Giusto 13, falegnameria. 85862 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Via Maiolica 9, I, destra, dalle 8-11. 85825 NN

CAMERA pranzo quercia affumicata, ultimo modello, 3100; camera matrimoniale con cristalli della Slavonia, causa partenza vendesi. Corso Garibaldi 29, I. 42777 NN

CAMERE pranzo ultimo modello, finissime, occasione vendo; accertarsi. Scalinata 10. 8645 NN

CAMERE matrimoniali mogano 1900; frassino 2000; pioppo 2100. Türk, San Lazzaro 10. 1000 NN

CREDENZA ed altri mobili vecchi vendonsi. Giulia 15, porta 15. 85890 NN

CUCINA lussuosissima, lavorazione perfetta, laccata, marmi vendesi. Caprin 8, II. 85924 NN

CUCINA signorile, camera massiccia, tutto nuovo vende falegname occasione. Solitario 2, vorta 9. 8644 NN

CUCINA nuova, ultimo modello, perfetta, marmi, lastre artistiche 1600 trattabili; banco falegname nuovo, lavorato mano, 600. Ferriera 19, corte. 00569 NN

CUCINA buono stato, vendesi lire 400, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7727 NN

CUCINE lussuose, solide, marmi dei migliori, vendonsi Tommaso Luciani 3, sinistra, falegname. 8638 NN

CUCINE 700, camere letto 1650 in poi, vendo. Via Tesa 16. 85827 NN

LETTI 2 completi, 2 sgabelli, 2 suste, seminuovi, vendonsi occasione. Via Kandler 3, mezzanino. 85397 NN

LETTI due pesantissimi, suste, materassi 550, suste solidissime 70, materassi crine 65, lanetta, altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 85885 NN

OTTOMANE, divanoletto, fornimenti club, materassi, brande, assortimento, vendonsi. Tappezziere. Maurizio 9. 85938 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss» «Hofmann», «Bösendorfer», «Bechstein», «Pallik Stiasny», «Proskowetz», pianino elettrico, scambi, facilitazioni. Via Sanità 16. 42607 NN

PIANINI, pianoforti in legno palissandro, mogano nero, ebano, noce vendonsi per cassa e accordansi facilitazioni di pagamento. Assumesi qualunque riparazione a prezzi convenienti dalla Fabbrica Pianoforti della Società Operaia Triestina, via Fabio Severo 36. Tel. 37-09. Negozio via Cesare Battisti n. 12. Uffici via Emo Tarabochia 3. tel. 13-39. 42629 NN

PIANINO nero, germanico lire 2500, mezzacoda nero 1400, armonium 2400. Via Sanità 16. 42607 NN

PIANINO, eventualmente pianoforte, acquistasi. Piazza Dalmazia 1 (ex Oberdan) Bar Intrepido. 85913 NN

PIANINO modello concerto, incrociato, trepedali, massima garanzia, vendesi, anche facilitandone pagamento. Solitario 25, terzo. 42719 NN

PIANO perfetto 950 pianino concerto, vendesi scambiasi istrumento studio. Via Commerciale 13, secondo. 42763 NN

PIANOFORTE lire 500, studio quercia, 600, attaccapanni, camera pranzo, vendonsi. Piazza Vico N. 2. 85991 NN

PULTO alto 105, lungo 185, con cassetti, verniciato in noce, adatto per scrittoio, vendesi occasione. Piazza S. Silvestro, sotto la chiesa. 85858 NN

STANZA matrimoniale ottone vendesi. Via Rismondo 9, III. 42727 NN

STANZA matrimoniale massiccia, ottimo stato, elastici, materassi, vendesi causa partenza. Visitare dalle 9-12, dalle 5-7. Ginnastica 42-III, destra. 42736 NN

SUSTE, ottomane, canapè, materassi d'ogni genere, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I, porta 9. 25946 NN

Commercio ed industria
cent. 50 la parola. Minimo L 5.— O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenterie, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1795 O

La **DIREZIONE** della **SOCIETA' CONTRO LA TUBERCOLOSI** compie il mesto ufficio di annunziare la morte del suo benemerito direttore

comm. OSCAR COSULICH

ed invita i soci ad intervenire ai funerali.

Trieste, 27 luglio 1926.

A. A. A. COMPERO vestiti, fraks, smokings, tappeti, grammofoni, dischi, macchine cucire, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8616 O

A. A. BRILLANTI, oro, corone argento, dentiere, pago superando qualunque offerta di giornata. Oreficeria Portici Ponte della Fabbra. 85744 O

A. ARGENTERIE, brillanti, orologi oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11, I. 122 O

CASSE vuote grandi, vendesi partita a lire 5 al pezzo. Cappellani. Corso 11. 85960 O

COSTRUTTORE edile, maestro muratore autorizzato, assume manutenzioni e costruzioni di stabili a prezzi senza tema di concorrenza. Richieste «42738 O» Unione Pubblicità Trieste. 41738 O

MACCHINA cucire usata, altre nuove vendo prezzi bassissimi. Liaci, Riborgo 9. 42634 O

SANDALI fortissimi, scarpe bianche, modernissime, convenientissime. Calzoleria Triestina, Carducci 21. 85727 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCASI subito piazzista introdotto bars, Caffè, commestibilisti. Stipendio, provvigione. Rivolgersi via 30 Ottobre 8, piano III, Veronesi, dalle 12.30 alle 3.30. Referenze indispensabili. 41612 P

VIAGGIANDO per mio conto ferramenta cerco rappresentanza legname province Friuli, Treviso, Venezia. Offerte «14453 P» Unione Pubblicità, Trieste. 14453 P

VIAGGIATORE pratico intera Venezia Giulia, ottime referenze, cerca prontamente serie ditte sieno disposte pagare spese, provvigioni; preferibili ramo saponi, vernici, colori, commestibili. Offerte «42637 P» Unione Pubblicità, Trieste. 42637 P

VIAGGIATORI piazzisti per vendita manifatture a rate per Venezia Giulia cerca ditta Grüner. Madonnina 44. 42664 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. STUCCHI corsa, nuova, vendesi rara occasione. Via Alfieri 6, V, destra. 42686 Q

AUTOMOBILE landaulet, piena efficienza, 6 posti, impianto Bosch, 21 HP, vendesi 18.000 trattabili. Pellizzoni, Fabbri 2. 85707 Q

AUTOMOBILE 2 posti, corsa, 16 HP 140 orari, impianto elettrico, marcie centrali, alimentatore automatico, bollata, perfettissima, vendesi occasionissima, eventualmente scambiasi. Bosovich, Foscolo 18, Telefono 2123. 8631 Q

AUTOMOBILI potete guidare tutti giorni, 2 chilometro. Cecilia 18, garage. 42703 Q

AUTOMOBILI d'occasione: Fiat 501 torpedo, OM 465-469, Scat, Spa, Overland, Bruch, Amilcar, Citroen, Bugatti corsa, moto Indian con sidecar, rimorchi Fordson 2-4 ruote, camions vari. Vendite e cambi. Chiedere offerte S. I. C. A. Pordenone. 14468 Q

BICICLETTA «Dürkopp» nuovissima, vendesi causa bisogno, occasione. Cecilia 18, garage. 72703 Q

BICICLETTA da corsa vendesi lire 350. Via del Vento 6. 85722 Q

BICICLETTA mezza corsa, ottimo stato, vendesi lire 350. Via d'Annunzio 1, IV, porta 36. 85732 Q

BICICLETTA nuova, grande occasione, vendesi. G. Gatteri 50, II. 42682 Q

BICICLETTE 3, usate, vendo blocco lire 150 ognuna. Liaci, Riborgo 9. 42631 Q

CAMION «Austro Deimler» 50 quintali, differenziale, riparato completamente, vendo occasione. Via Pilone 1, Officina. 85896 Q

CAMION marca nazionale, portata 25 quintali, gommato, seminuovo, liquido causa urgenti impegni, lire 6000. Coroneo 45. 85803 Q

CAMION rimesso nuovo, portata 5 tonn., scambio con vettura. Offerte «42677» Unione Pubblicità Trieste. 42677 Q

CAMIONCINO efficiente 12 HP, vendesi 2800. Casella postale 13, Monfalcone. 85764 Q

CARROZZERIA autobus 26 posti, perfetta, bella, vendo occasione. Coroneo 45. 42791 Q

CUTTER vendesi causa partenza, prezzo irrisorio. Cantiere Carlini, Muggia. 84901 Q

HARLEY-Davidson con sidecar vendesi occasione oppure scambiasi con più piccola, 250 o 500 moderna. Chiozza 43, garage. 42035 Q

LANCIA K, guida interna, lussuosa, vendesi vera occasione. Garage Regina. 85697 Q

MOTO Stucchi, 5 HP, piena efficienza, vendesi occasione 2800. Lazzaretto Vecchio 43, elettricista. 42688 Q

MOTO primaria marca inglese, usata pochi giorni, elegantissima, cedesi ottomila trattabili. Rivolgersi Anita Scarazzato, Paduina 9. 42676 Q

MOTOCARROZZELLA «Harlei Davidson» vendesi occasione oppure scambiasi con più piccola ultimo modello. Via Chiozza 43, garage. 85849 Q

MOTOCICLETTA inglese, ottima per carrozzino, scambiasi con più piccola. Indirizzo al Piccolo. 85700 Q

MOTOLEGGERA «Frera» 3 HP, prezzo da convenirsi, occasione. Scoglietto Guardiella 94, pianoterra, sinistra. 42715 Q

MOTOSCAFO nuovo, 6 persone, vendesi lire 6000. Porto Stener, Muggia. 80478 Q

MOTOSCAFO nuovo, 6 persone, vendesi lire 6000. Porto Stener, Muggia. 00478 Q

MOTOSIDECAR buonissimo stato, vendesi occasione. Via del Bosco 34 (corte). 42764 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. DROGHERIA posizione centralissima, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 85873 R

BOTTEGA barbiere, posizione centrica, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42615 R

CESSIONI semplici: ferrovieri. Istituto Credito Cessioni, via Santa Caterina 2. 85718 R

CONTROVERSIE inquilini-proprietari stabili. Conferimento, svincolo cittadinanza. Pensioni militari vedove, orfani guerra. Danni guerra: liquidazioni, ricorsi. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 85798 R

DIECIMILA, quindicimila, ventimila, sessantamila, centomila, centocinquantamila disponibili per primo intavolazioni, stabili città, Hildwein, Vasari 17, dalle 15 alle 16, tel. 15-49. 8639 R

LATTERIA, frutta, erbaggi, liquori, vini, cartoleria, vendo. Via San Michele 28. 8640 R

MACELLERIA, buona posizione, vendesi Indirizzo Piccolo. 42659 R

MAGAZZINO vino e mobili casa vendo Laurana causa partenza. Montanari, Laurana. 42050 R

MAGAZZINO carboni vendesi, cedesi. Rivolgersi via Ginnastica 43, III, p. 26. 85687 R

MILLE cercansi restituendo milledue, tre mesi, massima garanzia. Offerte «85887 R» Unione Pubblicità, Trieste. 85887 R

MONFALCONE cedesi ritiro commercio avviatissimo negozio calzature. Affare vantaggioso. Condizioni lunghe. Scrivere Cassetta 21 Z Unione Pubblicità, Venezia. 5754 R

NEGOZIETTO cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 42603 R

NEGOZIO commestibili, erbaggi, pane, latte, vendesi occasione, causa discordie famigliari. 7000 intrattabili. Indirizzo Piccolo. 42579 R

NEGOZIO alimentari, verdure, frutta, latte, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42657 R

NEGOZIO commestibili centralissimo, bene arredato, affitto minimo, forte lavoro, anche a prova, vendesi prezzo irrisorio trattabile. Dreos, Caffè Tommaso, giornalmente. 42744 R

OCCASIONE offresi a capitalista disposto collaborare allo sfruttamento nuova importante invenzione brevettata, di carattere agricolo-industriale, adattissima anche per le colonie. Offerte «42739 R» Unione Pubblicità, Trieste. 42739 R

OSTERIA avviata, affittasi causa altre occupazioni. Scrivere «42748 R» Unione Pubblicità, Trieste. 42748 R

SOCIO disponga 20.000 per sviluppare lucrosa industria, cercasi. Via Trento 2, interno, Sala. 85766 R

10.000 Consolidato 5%, vendo miglior offerente scambio qualunque merce. Vascotto, Caffè Negozianti. 85899 R

15.000 lire cercasi prima intavolazione stabili, molti terreni Capodistria, sostituzione Banca popolare, affare per osti, trattori, riceverebbero vino quali acconti separati. Caffè Friuli. Kremser. 42590 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA sulla strada maestra a Cernizza Goriziana, campagna (anche senza), pianoterra, cucina, sottoportico, stanza, due cantine, rimessa stalla, primo piano 3 stanze, terrazza, fienile, vendesi causa partenza Rivolgersi presso Luchesig, Cernizza 114 Goriziana. 42073 S

CASA villa, 11 ambienti, comfort, vista splendida, 10 minuti tram, vendesi. Indirizzo Piccolo. 85758 S

CASA campagna, rendita 10.000 (Rossetti), vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 42665 S

CASETTA 2 stanze, cucina, vendesi. Rivolgersi via Industria 5, trattoria. 85725 S

CASETTA camera e cucina e corte, con pronta abitazione vendo, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 85706 S

CASETTA uso villino, 7 locali, gas, orto recintato, vendesi. Via Commerciale 104, Rakich. 85710 S

CASETTA giardino, oppure villino 3-4 stanze, accessori, cercasi affitto, eventualmente acquistasi. Offerte Unione Pubblicità Trieste «42631 S». 42631 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

FIESSO-Pirano, casa Frausin, dirimpetto spiaggia, affittasi stanza ammobiliata stagione. 85812 T

NUOVO Albergo Italia, Villasantina (Carnia). Passeggiate, pineta, boschi, acque sulfuree e ferruginose. Radiotelefono, biliardo, pianoforte. Prezzi modici. 5582 T

PIEVE Cadore affittasi villino nuova costruzione, con sei letti, Rivolgersi ing. Palatini. 5752 T

PIEVE Cadore, Hotel Pensione Antelao, casa primo ordine, trattamento signorile. Auto stazione Calalzo-Pieve. Chiedere prospetti. 6718 T

PREALPI Carniche, Valeriano, Friuli: Albergo Cicuto, Delizioso soggiorno. Pensione lire 20, stanza compresa, speciale trattamento per famiglie. 42074 T

VALERIANO, prealpi carniche, Albergo Mecchia, trattamento famigliare, pensione da lire 18. 85007 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

FINO 2 agosto cerco per mia sorella, scopo matrimonio, giovane 34-38.enne, tedesco, alta statura, accademico, educato, conoscitore musica, possibilmente qui residente. Offerte «14463 U» Unione Pubblicità Trieste. 14463 U

SIGNORINA 36.enne, bella presenza, orfana, con quartiere arredato e discreto guadagno mensile, sposerebbe distinto signore. Offerte «85680 U» Unione Pubblicità Trieste. 85680 U

VENTISETTENNE tedesca, senza dote, sposerebbe signore pacifico, posizione stabile. Offerte «14473 U» Unione Pubblicità, Trieste. 14473 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. COMBINES elegantissimi signora, vende Mirri. Corso V. E. 45 42658 V

A. Finalmente riveduto domenica! Invisibile terrazza ristorante volendomi evitare? Inserzione agosto, mercoledì sera. 85775 V

BIANCHERIA, pizzi novità, grande scelta. Ricamo Moderno, Via Sebastiano 2. 85946 V

INES. Grazie della cartolina. Scrivi più a lungo. Mandami indirizzo. Attendo. Narciso 14462 V

MAESTRO e maestra cercano compagni escursioni zona Uggovizza-Tarvisio. Indirizzo Piccolo. 85839 V

MAGGIO. Auguri affettuosi tuo onomastico. Non posso abituarmi tua lontananza, mancami sincera compagna. Tuo sempre. Tantissimi. 85787 V

NERA. Allarmato tuo silenzio pregoti telefonare o scrivere. Affettuosi saluti. 42679 V

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze, accoglie gestanti, segretezza. S. Maurizio 10, I. 42517 V

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE della BANCA COMMERCIALE TRIESTINA annuncia con profonda costernazione l'immatura morte, ieri avvenuta a Portorose, del benemerito ed indimenticabile Collega

comm. Oscar Cosulich

che dedicò per lunghi anni l'opera sua geniale e feconda alla prosperità ed allo sviluppo dell'Istituto.

Trieste, 27 luglio 1926.

Gli addetti al Cantiere Navale Triestino di Monfalcone hanno il profondo dolore di partecipare il decesso avvenuto improvvisamente del Signor

comm. Oscar Cosulich

loro amatissimo ed indimenticabile Direttore.

Trieste, li 27 luglio 1926.

Gli addetti di terra e di mare della «COSULICH», Società Triestina di Navigazione, partecipano costernati l'improvvisa morte del loro amato Direttore

comm. Oscar Cosulich

Gli sopravvivono le Sue opere e la nostra reverente gratitudine.

Trieste, li 27 luglio 1926.

La **Società Elettrica della Venezia Giulia** ha il dolore di partecipare la tragica fine del

comm. OSCAR COSULICH

suo benemerito Consigliere di Amministrazione, fino dalla fondazione della Società.

Trieste, 26 luglio 1926.

La **Confederazione Nazionale Fascista Imprese Trasporti Marittimi e Aerei** annuncia col più profondo cordoglio la tragica fine del

comm. OSCAR COSULICH

suo benemerito Consigliere e Membro del Comitato.

La **Camera di Commercio e Industria di Trieste** partecipa con profondo dolore l'immatura perdita del

comm. OSCAR COSULICH

già suo benemerito vicepresidente e vicecommissario governativo.

Trieste, li 27 luglio 1926.

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE e il CONSIGLIO DIRETTIVO della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA', partecipano profondamente costernati l'immatura dipartita dell'amatissimo collega ed amico

comm. Oscar Cosulich

della cui saggia ed illuminata collaborazione in seno alla Società, serberanno ognora viva riconoscente memoria.

Trieste, 27 luglio 1926.

Il COMITATO PER LA MUTUA COPERTURA DEI DANNI FRA ARMATORI, partecipa con immenso cordoglio l'improvviso decesso del benemerito Socio Fondatore

comm. Oscar Cosulich

avvenuto ieri nel pomeriggio, a Portorose, vittima del suo animo generoso in un tragico accidente.

Trieste, li 27 luglio 1926.

La FEDERAZIONE FASCISTA DEGLI ARMATORI DELL'ADRIATICO ORIENTALE, partecipa con profondo dolore il decesso del

comm. Oscar Cosulich

amato ed apprezzato membro del suo Consiglio Direttivo.

Dell'illustre Estinto la Federazione serberà perenne grato ricordo.

Trieste, 27 luglio 1926.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della «SOCIETA' IDROELETTRICA GORIZIANA», con profonda commozione partecipa il decesso tragicamente avvenuto del suo Collega

comm. OSCAR COSULICH

la cui morte immatura priva la Società di un collaboratore dei più preziosi e di un amico affezionato.

Trieste, 27 luglio 1926.

Il REGISTRO ITALIANO, per la visita e la classificazione delle navi e dei galleggianti, Trieste-Genova, compie il mesto ufficio di partecipare l'improvvisa perdita del suo benemerito Consigliere d'Amministrazione

comm. OSCAR COSULICH

Trieste, 26 luglio 1926.